Asta 118

5 dicembre 2019

Importante serie di monete e medaglie di zecche italiane, inclusa una bella selezione di monete d'oro rinascimentali e medaglie di argomento religioso

NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG

www.arsclassicacoins.com

PUBBLICATO IN ESCLUSIVA PER CONTO DI

NAC NUMISMATICA S.p.A.

Sede operativa Via Brera 4 – 20121 Milano Tel: +39 028056304 Fax: +39 0280581271

Email: milano@arsclassicacoins.com

ORDINE DI VENDITA

ORDRE DE VENTE

TIME TABLE

giovedì, 5 dicembre 2019

Esposizione	09:30 - 11:00
1 - 120	11:00 - 12:30
121 - 448	14:00 - 17:00

Hotel Principe di Savoia Piazza Della Repubblica 17 20124, Milano Tel. 0039 02 62301

ESPOSIZIONE EXHIBITION EXPOSITION

MILANO

28 ottobre – 3 dicembre 2019

Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di via Brera 4 durante i nostri orari di ufficio (dal lunedì al venerdì 9:30 – 17:30)

Only by appointment c/o our office in Via Brera 4, office opening hours (Monday to Friday from 9:30am to 5:30pm)

L'asta è visibile online agli indirizzi

www.arsclassicacoins.com
www.sixbid.com
www.biddr.ch
www.bidinside.com
www.numisbids.com

Gradi di conservazione	Grades of preservation	Erhaltungsgrad	Degrés de conservation	Grados de Conservación
Fdc Fior di conio	Fdc Uncirculated	Stempelglanz	Fleur de coin (FDC)	FDC
Spl Splendido	Extremely fine	Vorzüglich	Superbe	EBC
BB Bellissimo	Very Fine	Sehr schön	Très beau	MBC
MB Molto Bello	Fine	Schön	Beau	BC

Commissioni d'asta, IVA e spese

REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da NAC NUMISMATICA S.p.A. sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la NAC NUMISMATICA S.p.A. non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- Prezzo di aggiudicazione
- Commissione del 21,35 % IVA inclusa (23.18% per acquisti tramite internet live bidding) o del 17,5% (19% per acquisti tramite internet live bidding) per i lotti ufficialmente esportati al di fuori della Comunità Europea

Condizioni di Vendita

- 1. I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico da NAC NUMISMATICA S.p.A., che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di P.S. presso NAC NUMISMATICA S.p.A.. Gli effetti della vendita influiscono sul venditore e NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.
- 2. Gli oggetti vengono aggiudicati al migliore offerente e per contanti; in caso di contestazione tra più aggiudicatari, l'oggetto disputato verrà, a insindacabile giudizio del banditore, rimesso in vendita nel corso dell' asta stessa e nuovamente aggiudicato. NAC NUMISMATICA S.p.A. non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di NAC NUMISMATICA S.p.A. di una procura autenticata e di adeguate referenze bancarie.
- 3. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. Il banditore, durante l'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Lo stesso potrà, a proprio insindacabile giudizio, ritirare i lotti qualora le offerte in asta non raggiungano il prezzo di riserva concordato tra NAC NUMISMATICA S.p.A. e venditore.

- 4. L'aggiudicatario corrisponderà a NAC NUMISMATICA S.p.A. una commissione d'asta, sul prezzo di aggiudicazione di ciascun lotto, pari al 21,35% IVA inclusa (23.18% IVA inclusa se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese dell'Unione Europea o pari al 17,5% (19% se l'acquisto viene effettuato tramite internet live bidding) se residente in un paese NON facente parte dell'Unione Europea.
- 5. A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.
- 6. NAC NUMISMATICA S.p.A. può accettare mandati per l'acquisto [offerte scritte e telefoniche], effettuando rilanci mediante il banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala.
- 7. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, NAC NUMISMATICA S.p.A. potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti, l'aggiudicatario dovrà fornire a NAC NUMISMATICA S.p.A. referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.
- 8. NAC NUMISMATICA S.p.A. agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e soggettive per cui non potranno essere motivo di contestazione da parte degli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né NAC NUMISMATICA S.p.A. né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso la mancanza di qualità degli oggetti. Né NAC NUMISMATICA S.p.A. né il personale incaricato da NAC NUMISMATICA S.p.A. potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge.
- 9. Le stime relative al possibile prezzo di vendita di ciascun lotto sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti d'asta dovuti all'aggiudicatario. Tali stime sono puramente indicative, se non pervengono offerte più elevate il prezzo di partenza corrisponde generalmente all'80% del prezzo di stima. Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.
- 10. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei dritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da NAC NUMISMATICA S.p.A.; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall' aggiudicazione. In difetto NAC

NUMISMATICA S.p.A., fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da NAC NUMISMATICA S.p.A. a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a NAC NUMISMATICA S.p.A. una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'ottavo giorno seguente la data dell'aggiudicazione. Nel caso di pagamenti effettuati dall'estero tramite bonifico bancario, tutte le spese bancarie dovranno essere a carico dell'acquirente.

- 11. L'invio degli oggetti fino a un valore massimo di 3.000 euro viene di regola effettuato in plico postale assicurato raccomandato a spese e a rischio del destinatario. Le spedizioni per un valore superiore a 3.000 euro sono effettuate tramite corriere (Ferrari) sempre a spese e rischio del destinatario.
- 12. Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, NAC NUMISMATICA S.p.A. si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall' aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all' aggiudicatario.
- 13. Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati di interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative doganali, valutarie e tributarie. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 40 giorni circa dal giorno dell'accettazione della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. NAC NUMISMATICA S.p.A. non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da NAC NUMISMATICA S.p.A. o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.
- 14. Gli aggiudicatari sono tenuti a fornire alla NAC NUMISMATICA S.p.A. il propriocodice fiscale (cittadini italiani) e un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008 (e successive modifiche). NAC NUMISMATICA S.p.A. in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i Suoi dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") per adempiere agli obblighi fiscali cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. c. del GDPR.

- 15 NAC NUMISMATICA S.p.A., in osservanza all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007 e a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 12 del Dl 201/2011 (e successive modifiche) non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore ai 3.000 euro.
- 16. Gli oggetti offerti in vendita sono garantiti autentici.
- 17. I lotti contenenti più monete e non illustrati sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.
- 18. Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversa è stabilita la competenza esclusiva del foro di Milano.

Commissions, VAT and Fees

VAT REGIME

Sales made by NAC NUMISMATICA S.p.A. are handled on a commission agreement with third parties including a VAT regime based on the conditions set forth in art. 40bis dl no. 41/95 and subsequent modifications. As per the above-mentioned law, NAC NUMISMATICA S.p.A. will not apply VAT on services provided to the buyer or consigner or on the hammer price.

BUYERS' COMMISSIONS

The total amount of every single lot, charged to the buyer, is composed of:

- The hammer price
- 21.35% commission including VAT (23.18% for purchases made through internet live bidding) or 17.5% (19% for purchases made through internet live bidding) for lots sent outside the European Union

GENERAL TERMS OF SALE

1. Auctions are held by NAC NUMISMATICA S.p.A. in public premises.

NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent in its own name or for every consigner whose name is listed on the specific police records held at NAC offices. The results of the sale effect the consignor and NAC NUMISMATICA S.p.A. does not assume any responsibility, towards the buyer or third parties, except that stated in its commission agent agreement.

2. All material shall be sold to the highest bidder as determined by the Auctioneer.

If any dispute arises during or immediately after the sale of a lot, the Auctioneer has the right to recall the lot and put it up for sale again. In all cases the Auctioneer's decision is final. NAC NUMISMATICA S.p.A. will not allow transfers of the lots already won and will consider the buyer (successful bidder) the one responsible for the payment. All those who wish to participate in the auction on the behalf of third parties, must provide the NAC office with a valid letter of attorney and bank references.

3. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to withdraw any lot from the auction.

Furthermore, the auctioneer reserves the right to combine or split up catalogue lots and offer them out of sequence; he or she may withdraw lots if the bids do not reach the upset price previously arranged between NAC NUMISMATICA S.p.A. and the consignor.

- 4. The buyer (successful bidder) will pay NAC NUMISMATICA S.p.A. an auction commission, for every lot, as follows:
 - 21.35% VAT included (23.18% VAT included for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for EU citizens.

- 17.5% (19% for purchases made through internet live bidding) on the hammer price for NON EU citizens or if the lots are to be sent outside the European Union.
- 5. All those wanting to take part in the auction are required to fill out a registration form with all necessary personal details (and bank references if required) in order to validate a possible bidding with the assigned bid number.
- 6. NAC NUMISMATICA S.p.A. may accept telephone and written bids forms while the auction is being called. In the event of equal bids, the written one will take precedence over a floor bid.
- 7. In the event of equal written bids (for the same lot), the lot will be adjudicated to the first received bid. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to reject all bids coming from unknown persons unless they deposit an amount covering in full the bid value of the desired lots (or another suitable guarantee). NAC NUMISMATICA S.p.A. may require further details from the buyer (successful bidder) and in the case of NON prompt payment by cash, he or she must provide full bank details that will be checked by NAC. If they result as incorrect or invalid, NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to nullify the invoice.
- 8. NAC NUMISMATICA S.p.A. acts as commission agent for every consigner and declines responsibility for any differences between the description in the catalogues, brochures or in any other advertising material, and the actual item offered. The descriptions are purely indicative and made to the best of knowledge of NAC. (NAC) cannot be held responsible for any errors or omissions. Before every auction there is a viewing in order to allow customers to examine the grade of preservation, origin, kind and quality of the items. After an item has been sold neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor the consigner will be responsible for misattribution, irregularities relating to the state of conservation, the origin, the weight and the lack of quality of the objects. Neither NAC NUMISMATICA S.p.A. nor any partner or consultant will release any guarantee, except for rare cases as per law.
- 9. Commission fees are not included in the estimates printed underneath the lot description in the catalogue. The estimates are purely indicative. The starting price is usually 80% of the estimate unless NAC NUMISMATICA S.p.A. receives higher bids. The lot descriptions may be revised during the auction, if so, NAC NUMISMATICA S.p.A. will communicate this during the auction.
- 10. NAC NUMISMATICA S.p.A. may claim the entire payment of the hammer price and commissions. The total amount must be paid in full, in Euros, within 7 days from the auction sale. Otherwise, NAC NUMISMATICA S.p.A. will: a) proceed with the buying-in procedure; b) alienate the lot in a private treaty or in a future auction sale, to the detriment of the buyer and will keep any deposit previously received (as a penalty). The lot will be kept by NAC NUMISMATICA S.p.A. at the buyer's own risk until it is sold (as mentioned above) or returned to the consigner upon request. However, until the lot is sold or returned to the consigner, the buyer must pay NAC NUMISMATICA S.p.A. a fee corresponding to the interest on the hammer price plus the commissions at two decimals higher than the nominal bank lending rate; the interest, as calculated above, will be applied to the total amount accruing from the eighth day following the date on the invoice. In case of a foreign wire transfer, all bank fees must be borne by the buyer (successful bidder).

- 11. Every shipment within Italy, for goods up to a value of € 3'000, will be made by registered and insured post at the buyer's own expense and risk. For goods with a value of over € 3'000, NAC NUMISMATICA S.p.A. will ship the lots by armoured courier (Ferrari Spa within Italy) at the buyer's own expense and risk.
- 12. NAC NUMISMATICA S.p.A. reserves the right to: arrange any special methods of payment with the buyer; deposit the purchases in public or private warehouses or sell them privately; resolve disputes or protests made by buyers (successful bidders) or against them; take action in order to obtain payments or, in some circumstances, cancel the purchase as per the law described in art. No. 13 and 15 and to reimburse the buyer.
- 13. Every buyer (successful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export licence applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 40 days to be issued. The export licence application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. NAC NUMISMATICA S.p.A. is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot nor for any other export licence the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from NAC NUMISMATICA S.p.A. or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.
- 14. A valid proof of photo identity (e.g. ID card, Passport, driving licence etc.) is mandatory for every buyer (successful bidder), as per legislative decree no. 231/2007 effective from the 30th April 2008 (and further updates). The above personal data collected by NAC NUMISMATICA S.p.A. (Data Controller) will be used to fulfil any fiscal requirement the Data Controller is subjected to, as per art. 6, c. 1, lett. c. GDPR (UE) n. 2016/679.
- 15. NAC NUMISMATICA S.p.A. cannot accept payments by cash equal to or greater than € 3'000 as per art. No. 12 D.lgs. 201/2011.
- 16. All the items in this catalogue are guaranteed to be genuine.
- 17. For multiple lots with no catalogue photograph return privileges are not permitted.
- 18. Bidding or participating in this sale constitutes acceptance by the bidder or participant of all the aforementioned terms and conditions of sale.

The text is given in English for your convenience, however the only legally valid, is that in Italian.

La Chiesa cattolica nell'arte della medaglia

Aquileia





Basilica di Santa Maria Assunta. Medaglia 1966. AR 44,83 g. Ø 46,15 mm. (*opus:* Pietro Giampaoli). ENTE PROVINCIALE TVRISMO / VDINE Veduta della loggia di San Giovanni in Piazza della libertà a Udine. All'esergo, GIAMPAOLI. Sotto, L. GIORGI INC. Rv. La basilica; ai lati, AQ – VILEIA / MATER e, nel giro, stemmi civici. All'esergo, stemma della città di Aquileia. Fdc 100

Ariccia





Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667. Medaglia 1662. Æ 83,42 g. Ø 66,70 mm. *Per la fondazione della Collegiata di Santa Maria Assunta* (*opus*: Gioacchino Francesco Travani). ALEX · VII · PONT · – MAX · A · VII · Busto a s. con triregno e piaviale ornato; sotto, nel taglio, 1662. Rv. BENE · FVNDATA · DOMVS · DOMINI Facciata della Collegiata; sotto, nel giro, B · VIRGINI ARICINORVM PATRONAE · entro cartiglio. Modesti 228.

La Chiesa di Santa Maria Assunta di Ariccia fu realizzata su progetto di Gian Lorenzo Bernini e venne consacrata, con messa solenne celebrata dallo stesso papa, il 16 maggio 1664.





Medaglia 1662. AR 68,79 g. Ø 61,30 mm. *Per la costruzione del Santuario di Santa Maria di Galloro* (*opus*: Gioacchino Francesco Travani?). ALEX · VII · PONT · – MAX · A · VII · Busto a s. con triregno e piaviale ornato; sotto, nel taglio, 1662. Rv. + OSTENDIT · DOMINVS · MISERICORDIAM · IN · DOMO · MATRIS · SVAE La facciata del santuario; all'esergo, entro cartella, ARICIAE. Modesti 133.

3

Fusione postuma. Spl 150





4 Medaglia 1662. Æ 74,90 g. Ø 65,60 mm. *Per la costruzione del Santuario di Santa Maria di Galloro* (*opus*: Gioacchino Francesco Travani?). ALEX · VII · PONT · – MAX · A · VII Busto a s. con triregno e piaviale ornato; sotto, nel taglio, 1662. Rv. + OSTENDIT · DOMINVS · MISERICORDIAM · IN · DOMO · MATRIS · SVAE La facciata del santuario; all'esergo, entro cartella, ARICIAE. Modesti 133 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Appiccagnolo d'epoca, Spl 500



Accademia degli Sfaccendati, 1672. Medaglia. Æ 129,30 g. Ø 81,20 mm. *Per l'Accademia degli Sfaccendati di Ariccia*. (*opus*: autore sconosciuto). Arco sciolto con quattro frecce intrecciate da nastro, simbolo dell'Accademia; sotto, su nastro svolazzanate, GLI SFACCENDATI e, in alto, VIM PROMOVET INSITAM. Il tutto entro corona di quercia sormontata da stella. Rv. MITTIT ARICIA PORROS Veduta della piazza di Ariccia con la Chiesa dell'Assunta a d. e il palazzo Chigi a s.; entro corona di quercia sormontata da stella.

Assisi



- Basilica di Santa Maria degli Angeli. Medaglia 1841. Æ 70,52 g. Ø 51,60 mm. *Per i restauri effettuati nella basilica dopo il terremoto del 1832* (*opus*: Giuseppe Cerbara). La facciata della basilica; all'esergo, D · O · M · S · / IN . HONOREM / MAGNAE MATRIS VIRGINIS / REGINAE ANGELORVM / ASISIENSIS. Rv. Legenda su tredici righe. Modesti 66.
- 7 **Cattedrale di San Rufino.** Medaglia 1932. AV 17,95 g. Ø 32,40 mm. (*opus*: autore sconosciuto). MADONNA DEL PIANTO INCORONATA La Madonna del Pianto incoronata con il Cristo morto sulle ginocchia; all'esergo, 2 OTTOBRE 1932. Rv. CATTEDRALE DI S. RVFINO La facciata della cattedrale; all'esergo, ASSISI. q.Fdc 500

Bari





8 **Basilica di San Nicola.** Medaglia 1970 emessa dalla Banca Popolare di Bari. AV 98,61 g. Ø 44,30 mm. (*opus*: Piero Monassi). Rv. + BANCA POPOLARE – DI BARI La facciata della basilica a d.; in primo piano, a s., Castel del Monte e, sullo sfondo, i trulli. Al centro, stella polare. Rv. BA – PN – ION Prora di nave romana; in alto, Cupido nell'atto di scoccare una freccia. Fdc 3.500

Bassano Romano





9 **Vincenzo Giustiniani marchese, 1564–1637.** Medaglia 1622. Æ 136,08 g. Ø 60,30 mm. *Per la costruzione del monastero di San Vincenzo Martire, voluta della famiglia Giustiniani* (*opus*: autore sconosciuto). VINCENTIVS · IVSTINIANVS · IOS · F · MAR · BASS Stemma Giustiniani. Rv. S · VINCENTIO · M · A · FVN · EXT La facciata del monastero; all'esergo, A MDCXXII.

Rara. Spl 400

Binasco



CHIESA DEI SS.
GIOVANNI BATTISTA
E
STEFANO PROTOMARTIRE
BINASCO

Chiesa dei Santi Giovanni Battista e Stefano. Medaglia. AV 20,40 g. Ø 32,30 mm. (*opus*: autore sconosciuto). La facciata della chiesa. Rv. CHIESA DEI SS. / GIOVANNI BATTISTA / E / STEFANO PROTOMARTIRE / BINASCO su cinque righe.

Bologna



Giulio Sacchetti cardinale, 1587-1655. Medaglia 1639. Æ 75,74 g. Ø 57,60 mm. *Per la costruzione della Chiesa del Buon Gesù in Bologna* (opus: autore sconosciuto). IVLIVS CARD · SACCHETTVS – BON · LEGATVS DE LATERE Busto a s. Rv. TEMPLVM BONI · IE – SVS A FVND · REED · I · F – N · I · Pianta della chiesa del Buon Gesù; entro la quale, VRBANO VIII / REGNANTE / ANNO SAL / MDC / XXXIX. Museo Cospiano pag. 420. Musei Brescia 1008. Spl 300



12 Santuario della Madonna di San Luca. Medaglia 1675. Æ 208,68 g. Ø 78,30 mm. (*opus*: C. Caricello e G. Fanelli). VAS INSIGNE DEUOTIONIS Busto nimbato della Beata Vergine con il Bambino in braccio; all'esergo, Opus Lucę Cancellarii. Rv. VIAS MEAS ENUNTIAUI ET EXA Veduta dei portici che conducono alla chiesa della Beata Vergine di San Luca; all'esergo, J B fanelli – Cεptum / 1675.

Rara. Forata, Spl 100

Boscomarengo



NING SOLVE STATE OF THE STATE O

Pio V (Antonio Michele Ghislieri), 1566-1572. Medaglia anno VI/1571. Æ dorato 26,60 g. Ø 36,60 mm. Per la consacrazione della chiesa di Santa Croce a Boscomarengo. (opus: Gianfederico Bonzagni). PIVS V PONT OPT MAX ANNO VI Busto a s., con camauro e mozzetta; sotto, nel giro, F P. Rv. BOSCHEN SANCTE CRUCIS ORDINIS PRAEDICATORVM Facciata della chiesa di Santa Croce a Boscomarengo; all'esergo, M D LXXI. Modesti 612. Molto rara. Lieve traccia di appiccagnolo alle ore 12,

13

altrimenti q.Spl 250

Castel Gandolfo





Alessandro VII (Fabio Chigi) 1655-1667. Medaglia 1658. Æ 69,69 g. Ø 63,20 mm. *Per la fondazione della chiesa di San Tommaso di Villanova* (*opus*: Gaspare Morone Mola). ALEXAN · VII · PONT · MAX · A · IIII Busto a d., con camauro e mozzetta; sotto nel giro, MDCLVIII · GM · Rv. DILEXI · DOMINE · DE – COREM · DOMVS · TVÆ La facciata della chiesa; all'esergo, * S:NICOLAO · *. Modesti 229 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Piccolo foro di sospensione, Spl 400

14





Medaglia 1658. Æ 72,84 g. Ø 63,30 mm. *Per la fondazione della chiesa di San Tommaso di Villanova* (*opus*: Gaspare Morone Mola). ALEXAN · VII · PONT · MAX · A · IIII Busto a d., con camauro e mozzetta; sotto nel giro, MDCLVIII · GM · Rv. DILEXI · DOMINE · DE – COREM · DOMVS · TVÆ La facciata della chiesa; all'esergo, * S:NICOLAVS · *. Modesti 229. Molto Rara. q.Spl 500

Catania





Cattedrale di Sant'Agata. Medaglia 1951. AV 51,00 g. Ø 43,60 mm. *Per il XVII centenario del martirio di Sant'Agata.* (*opus*: Carmelo Florio). PER ME CIVITAS CATANENSIUM SUBLIMATUR A CHRISTO Il reliquario di Sant'Agata che conservasi nella cattedrale; sotto, C.FLORIO. Rv. XVII · CENTENARIO · DEL · MARTIRIO · DI · S. · AGATA Veduta prospettica della cattedrale con, a d., un angioletto in volo. Sotto, 251 – 1951 e, nel giro, CITTA' DI – CATANIA. Modesti 102 (questo esemplare illustrato).

16

Fdc 1.500

Cernobbio





Chiesa di Santo Stefano. Medaglia 1964. AV 24,60 g. Ø 35,10 mm. *Per il quarto centenario della chiesa* (*opus*: autore sconosciuto). S. STEFANO PROTOMARTIRE Il santo, nimbato, seduto su nubi, innalza le mani al cielo. Rv. PARROCCHIA DI PIAZZA S.STEFANO CERNOBBIO La chiesa di Santo Stefano con, sullo sfondo, cima di montagna; sotto, nel giro, ·1564 · 1964·. Fdc 650

17

Codigoro





Abbazia di Pomposa. Medaglia 1963. AV 74,88 g. Ø 48,30 mm. *Per il IX centenario dell'edificazione della torre campanile.* (*opus*: autori degli stabilimenti Johnson di Milano). SACRÆ POMPOSIANÆ TURRIS AB – ÆDIFICATIONE ANNO NONGENTESIMO L'abbazia di Pomposa con, in primo piano, la torre campanile; ai lati, 1063 – 1963. Rv. FRATRU · POPOSIG · FILI · MISERERE · MARIE · Riproduzione di antiche immagini relative all'abbazia. Modesti 171. Fdc 2.250

Como





Santuario del Santissimo Crocifisso dell'Annunciata. Medaglia 1929. AV 64,93 g. Ø 44,70 mm. Per il IV centenario del miracolo (opus: Carlo e Luigi Rigola monumentisti e Luigi Meazza incisore). SS. CROCIFISSO DI COMO Volto di Gesù crocifisso; a d., nel giro, RIGOLA MON - MEAZZA INC. Rv. IV CENTENARIO – DEL MIRACOLO Veduta del santuario; all'esergo, ANNO MCMXXIX.

19

Fdc 1.750

Fiesole





Filippo Neri Altoviti vescovo, 1634-1702. Medaglia 1685. Æ 123,29 g. Ø 73,90 mm. (*opus*: M. Soldani). PHILIPPVS NERIVS ALTOVITA EPISCOPVS FESVLANVS Busto a d. con mozzetta e berettino; sotto il taglio, M S F. Rv. FESVLANVM EPISCOPIVM FLORENTIAE AVGET ET ORNAT Prospetto della chiesa di S. Maria in Campo a Firenze adiacente al palazzo vescovile, all'esergo, MDCLXXXV. Vannel-Toderi 1987, 41.

Firenze





Basilica di Santa Maria del Fiore. Medaglia 1578, Æ 49,81 g. Ø 50,00 mm. Esemplare celebrativo del pittore Federico Zuccari quale decoratore dell'interno della basilica (opus: Pastorino de'Pastorini). FEDERICVS – ZVCCARVS 1578 Busto di Federico Zuccari a d. Rv. TENP * FRANC * MED * - MAG * DVX * ETRVRI Æ Spaccato della cupola che lascia intravedere le decorazioni interne; sotto, PINXIT entro cornice. Modesti 86 (questo esemplare illustrato). Rara. Foro, Spl 500





Giambattista Michelozzi architetto e scultore, 1521-1604. Medaglia 1599. Æ 38,71 g. Ø 42,20 mm. *Per l'inizio della costruzione dell'altare maggiore e della tribuna della chiesa di Santo Spirito.* (*opus*: autore sconosciuto). IOANNES BAP MICHELOCTIVS SEN·FL Busto a s. Rv. TVA SIC SER OR O MVNERA DEVS L'altare Maggiore della Chiesa di Santo Spirito; sotto, nel giro, 1599.

22

Fusione postuma. Spl 250





Giovanni Maria Baldigiani. Medaglia 1707. Æ 365,91 g. Ø 93,70 mm. *Per la fondazione dell'abbazia*. (*opus*: Antonio Montauti). * P * IOANNES * MARIA * BALDIGIANI * SOC * IES * Busto a d.; sotto, nel giro, MONTAVTVS FAC • 1707. Rv. * SICVT * – MONS * SION * Prospetto dell'Abbazia di San Miniato al Monte. Modesti 87 (questo esemplare illustrato). Molto rara. Foro, Spl 400





24 Cattedrale di Santa Maria del Fiore. Medaglia 1886. AR 75,88 g. Ø 56,20 mm. Per il completamento della basilica. (opus: Luigi Giorgi). FACCIATA DI S. MARIA DEL FIORE DI FIRENZE La Facciata della basilica; all'esergo, INCOMINCIATA – 1876 / COMPIUTA – 1886. Sotto, L. GIORGI INC. Rv. ALACRI ANIMO Campo vuoto da dedicarsi, racchiuso entro corona formata da due rami di foglie di quercia. Modesti 106.
Patina di medagliere, Spl 100





Basilica di Santa Maria del Fiore. Medaglia 1887. AR 34,32 g. Ø 44,80 mm. *Per lo scoprimento della facciata del Duomo di Firenze.* (*opus*: Luigi Giorgi). SCOPRIMENTO DELLA FACCIATA DEL DUOMO La facciata del Duomo; sotto, nel giro * XII MAGGIO MDCCCLXXXVII* e, sopra, L. GIORGI INC. Rv. PERCHE / FOSSE RICORDATO IN PERPETUO / L'AVVENIMENTO SOLENNE / DELL'ARTE DELLA CIVILTA' DELLA FEDE / IL MUNICIPIO DI FIRENZE / DECRETAVA / QUESTA MEDAGLIA.

Rara. Fdc 100

Fonte Avellana





Monastero alla Santa Croce. Medaglia 1972. AV 45,52 g. Ø 45,50 mm. Per il IX centenario della morte di San Pier Damiani. (opus: autore sconosciuto). IX CENTENARIO DELLA MORTE DI S. PIER DAMIANO PRIORE DI FONTE AVELLANA Il cardinale nimbato a d. Sotto, nel giro, ·1071-1972·. Rv.IN QUEL LOCO FU' IO PIETRO DAMIANO.... Veduta del monastero; sotto, nel giro, PARADISO XXI.
Fdc 1.250

26

Genova





27 Cattedrale di S. Lorenzo. Medaglia 1915. AV 48,48 g. Ø 44,30 mm. *Per la celebrazione della Beata Vergine e della cattedrale* (opus: autori degli stabilimenti Johnson di Milano). ET / REGE / EOS La Beata Vergine con il Babino in braccio, seduta sulle nubi; sopra, due angeli reggono corona. Rv. GENOVA CITTA' DI – MARIA SANTISSIMA Veduta prospettica della cattedrale; in alto, a s. stemma di Genova coronato e, sotto, MDCXXXVII. All'esergo, MCMXV. Modesti 107 (questo esemplare illustrato).

27

Molto rara. q.Fdc 1.500

Grottammare





28 Camilla Peretti (sorella di papa Sisto V), 1519-1605. Medaglia 1590. Æ 46,86 g. Ø 47,20 mm. *Per la fondazione della Chiesa di Santa Lucia a Grottammare* (*opus*: Domenico Poggini). CAMILLA PERETTA SYXTI · V · P · M · SOROR · Busto velato a d.; sul taglio della spalla, D.P. Rv. SANTA LVCIA – AN · D · M · D · LXXXX · La facciata della chiesa. Armand I, 258, 27. Hill-Pollard 344.

28

Molto rara. q.Spl 400

Loreto



- 29 Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Medaglia anno XIII. Æ 16,75 g. Ø 37,10 mm. Santuario della Santa Casa. (opus: autore sconosciuto). INNOC·XI·—·PONT·M·AN·XIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto, nel giro, *ROMA*. Rv. DOMVS·B·M·V·LAVRETAN Veduta del santuario con pellegrini in visita. q.Spl 100
- Medaglia anno XIII. Æ 16,10 g. Ø 37,10 mm. *Santuario della Santa Casa.* (*opus*: autore sconosciuto). INNOC·XI·-·PONT·M·AN·XIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto, nel giro, *ROMA*. Rv. DOMVS·B·M·V·LAVRETAN Veduta del santuario con pellegrini in visita.

Foro, MB 50

Medaglia. Æ 13,22 g. Ø 33,70 mm. *Santuario della Santa Casa.* (*opus*: F.C.F.). INNOCENTIVS · XI · ODESCALCHVS · PONT Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; Sotto, nel taglio della spalla, F.C.F. Rv. DOMVS · B · M · V · LAVRETAN Veduta del santuario con pellegrini in visita. Spl 100





32 Santuario della Santa Casa. Medaglia 1994. AV 95,58 g. Ø 42,80 mm. *Per il settimo centenario dell'arrivo della Santa Casa a Loreto.* (*opus*: Floriano Bodini). La Beata Vergine stante con il Bambino in braccio; sullo sfondo, la Santa Casa e, ai lati, Bodini – 1994. Rv. VII CENTENARIO LAU – RETANO Facciata della basilica della Santa Casa; sul prospetto, 1294 – 1994 e, in basso a s., BODINI 94.

32

Fdc 2.500

Macerata





Chiesa di San Filippo Neri. Medaglia 1697. Æ 100,41 g. Ø 58,20 mm. Per la costruzione della chiesa e dell'oratorio di San Filippo Neri (opus: autore sconosciuto). DESCENDE DE COELO – HIERVSALEM NOVAM Facciata della chiesa; sotto, nel giro, LV.GREGORINI ARCH. e, ai lati, inciso al bulino, D·PHILIP· – NERIO. Rv. Legenda su dieci righe. Modesti 319 (questo esemplare illustrato). Molto rara. Spl 300

La medaglia ricorda la posa della prima pietra, avvenuta il 17 dicembre 1697, della chiesa S. Filippo Neri in Macerata.

33







Federico Borromeo cardinale, 1595-1631. Medaglia 1602. Pb 100,70 g. Ø 70,90 mm. *Per la fondazione della chiesa di S. Alessandro Martire.* (*opus*: autore sconosciuto). + FEDER . BORR . S. R. E. P. CARD . ARCH . MED . CLEM . VIII . P. M. PHIL . III . HISP . REG . P La facciata della nuova chiesa con, al centro, la figura del Santo in abiti da guerriero; all'esergo, M . D . C . II . Rv. + CONGRE . CLER . REG . S. PAVLI. DECOLL. S. ALEXAN. M. ET. O. SANCTIS Emblema originario dei Barnabiti (XVII sec.) raffigurante San Paolo decollato; in alto, nastro svolazzante con il motto: ANGLADIVS. All'esergo, spada, tromba e ramo di palma intrecciati e legati da nastro. Modesti 328 (questo esemplare illustrato). Foro, Spl 250





Duomo di Santa Maria Nascente. Medaglia 1934. Æ dorato 69,42 g. Ø 49,40 mm. *Per il settimo centenario della Venuta: l'arrivo della Santa Casa a Loreto.* (*opus*: stabilimenti Johnson). Albero fiorito regge nido d'uccelli; sullo sfondo, sole raggiante su cui è inscritto BONITATE DELECTAT. Sotto, a s. nel giro, S. JOHNSON 1000. Rv. Il duomo di Milano; in alto, IL "PRO FAMILIA" / NEL XXV / DI VITA MILANESE / 1909 – 1934.

Molto rara. q.Fdc 100

35

Mirandola



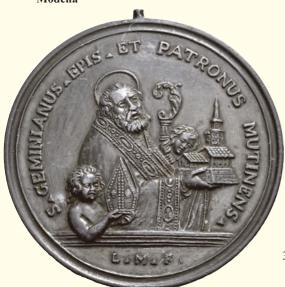


Alessandro I Pico principe, 1602-1617. Medaglia 1606. Æ 29,45 g. Ø 38,60 mm. *Per la chiesa di Sant'Agostino* (opus: autore sconosciuto). ALEXANDER PICVS PRINC MIRAND MARCHIO COM Busto corazzato a s. Rv. ETERNIT TEMPLO D'AVGVST ECCL D DICATO 1606 Prospetto della chiesa con campanile.

Molto rara. BB 200

36







Duomo di San Geminiano. Medaglia 1836. Pb 402,69 g. Ø 94,60 mm. *Per celebrare la fine dell'epidemia di colera* (*opus*: Luigi Maioni). S. GEMINIANUS. EPIS. ET PATRONUS MUTINENS. Busto del Santo a d., nimbato e con piviale, regge il modello della città di Modena; ai lati, due angeli che reggono mitria e pastorale. All'esergo, L.M.F. Rv. PRAESENS. TUTELA. MDCCCXXXVI. Personificazione della città di Modena, con corona turrita, genuflessa accanto alla città; in alto, a d., il Santo patrono benedicente su nubi. Comandini pag. 646.

Rara. Appiccagnolo spezzato. Spl 200

Monte Berico (Santuario di)



Santuario della Madonna di Monte Berico. Medaglia 1933. AV 21,61 g. Ø 35,10 mm. *Per il V centenario dell'apparizione* (*opus*: autore sconosciuto). MCMXXXIII / ANNO QVINGENTESIMO / EX QVO / OBLATÆ A S.FRANCISCA ROMANA / ANGELICÆ SALVATIONIS DIE / PIA AC DVLCIA LIMINA / SVBIERE. Rv. Prospetto dell'entrata principale del santuario. Fdc 550

Monte Porzio Catone



Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585. Medaglia 1582. Æ 31,35 g. Ø 39,90 mm. *Per la costruzione della chiesa di San Gregorio Magno* (*opus*: Lorenzo Fragni detto il Parmense). GREGORIVS XIII · PONT · OPT · MAXIMVS Busto a d. con piviale; sotto, · L·PARM· Rv. VTFAMVLV · TVV.GREG · CONSERVAREDIGNE · Facciata della chiesa; all'esergo, 1582. Modesti 338 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Spl 250



40 Giovanni Battista Borghese principe, 1658-1717. Medaglia 1666. Æ 63,67 g. Ø 57,70 mm. *Per la riedificazione della chiesa di San Gregorio Magno* (*opus*: autore sconosciuto). IOANNES * BAPTISTA ** PRINC * BVRGHESIVS Stemma coronato e circondato del collare del Toson d'oro. Rv. S * P * GREG *
VIGILA * TVTELÆ * NOSTRÆ La facciata della nuova chiesa; all'esergo, MDCLXVI. Modesti 230
(questo esemplare illustrato). Spl 500

Rimini





41 **Sigismondo Pandolfo Malatesta signore di Rimini e Fano, 1432-1468.** Medaglia 1450. Æ 47,20 g. Ø 41,30 mm. **Per la costruzione del Tempio malatestiano di Rimini** (opus: Matteo de'Pasti). · SIGISMVNDVS PANDVLFVS · MALATESTA · PAN · F · Busto a s. Rv. PRAECL · ARIMINI · TEMPLVM · AN · GRATIAE · V · F · Il Tempio Maltestiano secondo il primitivo progetto di Leon Battista Alberti; sotto, nel giro, · M · CCCC · L · Modesti 121 (questo esemplare illustrato).

41

Fusione postuma. q.Spl 350

Rocca di Papa





42 Chiesa di Santa Maria Assunta. Medaglia. AV 20,33 g. Ø 32,30 mm. (*opus*: autore sconosciuto). A / ENRICO MATTEI / L'UNIONE UOMINI DI A.C. / CON ANIMO GRATO. Rv. CENTRO INTERNAZIONALE PIO XII Veduta del centro internazionale Pio XII; all'esergo, ·PER VN MONDO / MIGLIORE·. Fdc 550

42

Roma





Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471. Medaglia 1470. AR 40,04 g. Ø 37,50 mm. *Per la costruzione della nuova abside dell'antica basilica vaticana* (*opus*: Cristoforo di Germania). PAVLVS · II · VENETVS · - · PONT · MAX · Busto a s., con piviale ornato. Rv. ANNO CHRIS – TI MCCCCLXX HAS – AEDES CONDIDIT Rappresentazione dell'interno della nuova abside dell'antica basilica vaticana; all'esergo, ROMA. Modesti 190 (questo esemplare illustrato). Fusione postuma. Migliore di BB





Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513. Medaglia 1506. Æ 57,85 g. Ø 55,90 mm. *Per la posa della prima pietra per la costruzione della nuova basilica vaticana, avvenuta il 18 aprile 1506* (*opus*: Cristoforo Foppa, detto il Caradosso). IVLIVS LIGVR PAPA SECVNDVS Busto a d., con piviale ornato; sotto, nel giro, MCCCCCVI. Rv. TEMPLI PETRI INSTAVRACIO La facciata esterna della nuova basilica vaticana secondo il primitivo progetto di Donato Bramante; sotto, nel giro, * VATICANVS * M *. Modesti 321 (questo esemplare illustrato).

Rarissima. Buon BB

Opera di Cristoforo Foppa, detto il Caradosso (1452-1527), la medaglia raffigura, al rovescio, il primitivo progetto della basilica di San Pietro di Donato Bramante. L'elaborazione venne affidata all'artista feltresco da Giulio II dopo che il papa ebbe consultato il prorpio architetto di fiducia, Giuliano da Sangallo (1445-1516) e la posa della prima pietra per i lavori di costruzione, evento che questa medaglia celebra, avvenne il 18 aprile 1506. L'importanza storica che il soggetto del rovescio riveste, consiste nel fatto che del progetto del Bramante non esistono testimonianze e pertanto notevole è il valore documentale di questa bellissima medaglia.

44





Epoca di Pio V, 1566-1572. Medaglia (1572?). Æ 42,33 g. Ø 45,60 mm. *Per la chiesa di Santa Susanna* (*opus*: autore sconosciuto). FRANC M RV PROT ARC CARD RVST PATRVVS Busto a s. Rv. TEMPORE PII V MEM ETERNE Facciata della chiesa. Foro, BB 200





46 Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585. Medaglia. AR 25,28 g. Ø 38,60 mm. Per la costruzione della cappella gregoriana in San Pietro (opus: Lorenzo Fragni detto il Parmense). GREGORIVS XIII PONT OPT MAXIMVS Busto a d., con piviale; sotto, nel taglio della spalla, L.PARM Rv. GREGORIANA D NA – ZI ANZENO DICATA L'interno della cappella gregoriana in Vaticano. Modesti 794.
Conio postumo. Spl 150



- 47 **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Medaglia anno I/1585. Æ 26,00 g. Ø 33,70 mm. **Per ricordare l'elezione al Pontificato** (opus: Costantino de Servi). SIXTVS · V · PONT · MAX · AN · I · Busto a d., con piviale; sotto, nel taglio della spalla, · C · S · e, nel giro, ·1585 · Rv. VADE FRAN · REPARA San Francesco genuflesso, con Crocefisso in mano, sorregge con le spalle una chiesa che crolla. Modesti 818.

 Rara Buon BB 250
- 48 Medaglia anno II/1586. Æ 25,38 g. Ø 40,20 mm. *Per ricordare l'erezione dell'obelisco Vaticano* (opus: Michele Balla) SIXTVS · V · PONT · MAX · ANO · II Busto a d., con piviale; sotto, nel giro, ·1586 · Rv. SACRA · PROPHA NIS · PRÆFEREND · L'obelisco di piazza San Pietro; alla base dell'obelisco, M B. Conio postumo. Spl 100
- 49 Medaglia anno V (1589). AR 11,41 g. Ø 34,50 mm. Per ricordare l'erezione dell'obelisco Flaminio in piazza del Popolo (opus: Ninolò De Bonis). * SIXTVS * V * PONT * MAX * Busto a s., con piviale; sotto nel giro, * AN * V *. Rv. MARIE · D · POP · QVARTVM − AN · IIII · EREXIT · − · B · L'obelisco eretto in piazza del Popolo; sullo sfondo, la porta del Popolo e la basilica. Modesti 4 (questo esemplare illustrato).
 Molto rara. Migliore di BB
 500





Medaglia anno V/1589, Æ 38,98 g. Ø 44,50 mm. *Per ricordare l'erezione dell'obelisco Flaminio* (opus: Michele Balla) SIXTVS·V·PONT·MAX·ANO·V Busto a d., con piviale decorato con la figura di S. Pietro; sul taglio della spalla, · M·B·. Rv. * QVARTVM·ANNO * – * QVARTO·EREXIT L'obelisco eretto in piazza del Popolo; sullo sfondo, l'omonima porta e la basilica di S. Maria del Popolo. Sotto alla base dell'obelisco, 15 – 89. Modesti 861. Rara. Colpetti sul bordo, altrimenti migliore di BB 200





51 Medaglia anno VI. AR 23,01 g. Ø 38,90 mm. *Per ricordare il pontificato di Sisto V (opus*: Niccolò De Bonis e Lorenzo Fragni) * SIXTVS * V * PONT * MAX * – AN * VI Busto a s., con piviale; sul taglio della spalla, · NI · BONIS · Rv. SVPER · HANC · PETRAM · Prospetto anteriore della basilica di San Pietro; all'esergo, · ROMA · Modesti 885.

Molto rara. q.Spl 400

51





Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621. Medaglia anno I/1605. Æ dorato 60,14 g. Ø 57,30 mm. Per la posa della prima pietra della Cappella Paolina in Santa Maria Maggiore (opus: Ambrogio Buonvicino).

PAVLVS · V · BVRGHESIVS · ROMANVS · PONT · MAX · A · S · M · DC · V · PONT I Busto a d., con piviale; sotto, nel taglio della spalla, AMB.B. Rv. BEATISS · MARIÆ · SEMP · VIRGINI · SACELLVM · AFVNDAMENTIS · EREXIT Il prospetto esterno della Cappella Paolina. Modesti 221 (questo esemplare illustrato).

Rarissima. Tiratura di 55 esemplari. BB









- 53 Medaglia anno II. Æ 12,29 g. Ø 31,20 mm. *Per la Cappella Paolina in Santa Maria Maggiore.* (opus: Giorgio Rancetti). · PAVLVS · V · PONT · MAX · A · II Busto a s., con piviale; sotto, nel taglio della spalla, G.R.. Rv. COMPLEAT·GLORIA·MARIÆ·DOMVM ISTAM· Prospetto della cappella Paolina incompiuta. Modesti 1040. Conio postumo. q.Spl 100
- Medaglia anno II/1606, AR dorato 17,77 g. Ø 32,70 mm. *Per la Cappella Paolina in Santa Maria Maggiore* (*opus*: Leonardo Benvenuti). PAVLVS · V · · P · MAX · A · II Busto a s., con piviale; sotto, nel taglio della spalla, LEONA BENVENUTI. e, nel giro, · M · D · C · VI. Rv. COMPLEAT·GLORIA·MARIÆ·DOMVM -·ISTAM· Prospetto della cappella Paolina incompiuta. Modesti 6 (questo esemplare illustrato).

 Molto rara. Buon BB 200





Medaglia anno III/1608. Æ fuso 56,63 g. Ø 56,60 mm. Per la posa della prima pietra della facciata di San Pietro (opus: Paolo Sanquirico). PAVLVS V BVRGHESIVS RO PONT MAX A S M DC VIII PONT III Busto a d., con piviale ornato da figura di San Pietro; sotto, P SANQVIRIC. Rv. TEM D PETRI – IN VATICANO La facciata della basilica di San Pietro; all'esergo, ET PORTAE INFERI NON / PRAEVALEBVNT. Modesti 194 (questo esemplare illustrato). Molto rara. Buon BB 350

55





Medaglia anno VIII/1612. AR 27,46 g. Ø 39,70 mm. *Per la costruzione della Cappella Paolina in Santa Maria Maggiore* (*opus*: Giacomo Antonio Moro). PAVLVS · V · PONT · MAX · AN · VIII Busto a s., con piviale ornato; sotto, nel taglio della spalla, I. A. MOR. Rv. DEI * GENITRICI – SEMPER * VIRGINI Veduta della cappella Paolina; all'esergo, *M*DC*XII*. Modesti 1062.

323 esemplari coniati. Molto rara. Migliore di BB 600

57 Medaglia anno IX. AR 26,40 g. Ø 37,20 mm. *Per il completamento della facciata della basilica Vaticana* (opus: Giacomo Antonio Moro). PAVLVS·V·PONT·MAX·AN·VIIII Busto a s., con piviale ornato; sotto, nel taglio della spalla, I. A. MORI. Rv. IN·HONOREM·PR-INCIPIS·APOST·Prospetto della facciata della basilica Vaticana con i due campanili laterali; all'esergo, ET·PORTÆ·INFI·NO/PVALEBVT·Bartolotti E613a.

Conio postumo. Migliore di Spl

Medaglia anno IX. AR 23,56 g. Ø 37,80 mm. *Statua della Beata Vergine davanti Santa Maria Maggiore* (*opus*: Giacomo Antonio Moro). PAVLVS · V · PONT · MAX · AN · VIIII Busto a s. con piviale ornato; sotto, nel taglio della spalla, I. AMORI. Rv. IN · PROTVI · NOM – INIS · GLORIA · La colonna della pace davanti alla basilica liberiana. Modesti 1076. Rara. Conio postumo. q.Spl 200



- Medaglia anno XI/1615. Æ 24,46 g. Ø 37,60 mm. *Tumulazione delle ossa di S. Agnese e S. Emerenziana*. (opus: Giacomo Antonio Moro). PAVLVS · V · BVRGHESIVS · RO · PONT · MAX · A · XI Busto a d. con piviale ornato; sotto, nel giro, AN MDCXV. Rv. SS · AGNETIS · ET · EMERENTI · OSSA · Paolo V assistito da prelati, di fronte l'altare della Chiesa di S. Agnese benedice le ossa delle due sante; sulla trabeazione dell'altare, PAVLVS V P M e, all'esergo, HONORIFICATA. Bartolotti E615. Modesti 1081.

 Molto rara. Foro, q.Spl 100
- 60 Medaglia anno XIII (1617). Æ 20,36 g. Ø 39,00 mm. Per la costruzione della cappella della Confessione nella basilica vaticana (opus: Giacomo Antonio Moro). PAVLVS * V * BVRGHESIVS * RO * PONT * MAX Busto a d., con piviale; sotto, nel taglio della spalla, AN * XIII*. Rv. SACRA . B:FETRI · CONFES SIO. EXORNATA La Cappella della Confessione. Bartolotti E617. Modesti MA84.

Conio postumo. Spl 100

Medaglia anno XVI/1619. Æ dorato 64,45 g. Ø 50,50 mm. *Per la fondazione della Cappella Paolina al Quirinale* (*opus*: Giacomo Antonio Moro). PAVLVS * V * BVRGHESIVS * RO * P * MAX * Busto a d., con piviale; sotto, nel taglio della spalla, I.AMORI e, nel giro, AN · XVI. Rv. SACELLVM · IN · – PALATIO · QVIRIN Prospetto del portale della cappella Paolina al Quirinale; all'esergo, · A · M · DC · XIX. Bartolotti cfr. pag. 16.





62 **Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644.** Medaglia 1634. Æ 26,93 g. Ø 41,00 mm. *Per il restauro della Chiesa di S. Bibiana a Roma* (*opus*: Gaspare Morone Mola). VRBANVS * VIII * PONT * MAX * A * XI* Busto a d., con piviale ornato; sul taglio della spalla, G MOLO e sotto, nel giro, MDC XXXIIII. Rv. AEDES · S · BIBIANAE – RESTITVTA · ET · ORN Prospetto della facciata della chiesa di S. Bibiana; all'esergo, ROMAE. Bartolotti E634. Modesti 10 (questo esemplare illustrato).

Conio postumo. Fdc 100

Successivamente al ritrovamento dei resti mortali della Santa, nel 1624, il pontefice decise di far ricostruire l'antichissima chiesa risalente al 363 d.C. e ne affidò il progetto a Gian Lorenzo Bernini, il quale realizzò anche una bellissima statua della martire cristiana, conservata nella chiesa.



Medaglia anno XVI/1639. AR 36,97 g. Ø 40,70 mm. *Per il restauro del Battistero nella basilica di S. Giovanni in Laterano* (*opus*: Gaspare Morone Mola). VRBANVS · VIII · PON · MAX · A · XV Busto a d., con piviale ornato; sotto, nel giro, GAS MOL · MDC XXXVIIII. Rv. ORNATO CONST LAV – ACRO ET INSTAVRATO Interno del battistero di Costantino nella basilica di San Giovanni in Laterano; all'esergo, ROMAE. Patrignani XVI, 6. Modesti 14 (questo esemplare illustrato).

Conio postumo. q.Fdc 200

- Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655. Medaglia anno III/1647. AR 24,38 g. Ø 36,00 mm. *Per ricordare la riedificazione della basilica di S. Giovanni in Laterano* (*opus*: Gaspare Morone Mola). INNOCENTIVS · X · PON · MAX Busto a d., con piviale ornato; sotto il taglio della spalla, · AN · III · GM. Rv. DECOR DO MVS DOMINI Sezione prospettica della basilica di San Giovanni in Laterano; all'esergo, MDCXLVII. Bartolotti E647. Conio postumo. Fdc 200
- Medaglia anno IV. AR 24,28 g. Ø 37,30 mm. Per ricordare le opere interne e le decorazioni eseguite nella basilica di San Pietro in Roma (opus: Gaspare Morone Mola). INNOCEN · X · PON · MAX · A · IIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sul taglio della spalla, G. M •. Rv. VATICANIS SACELLIS INSIGNITIS Interno della basilica di S. Pietro. Bartolotti E648. Modesti 15 (questo esemplare illustrato).
 Conio postumo. Patina di medagliere, q.Fdc
 400





Medaglia anno X (1654). AR 39,18 g. Ø 39,60 mm. Per ricordare le opere di sistemazione della nuova Chiesa di Santa Agnese (opus: Gaspare Morone Mola). INNOCEN · X · PONT · MAX · A · X Busto a s.; sotto, nel giro, • G. M •. Rv. D · AGNETI VIRGINI – ET MART · SACRVM Prospetto anteriore della Chiesa di Sant'Agnese secondo il progetto dei Rainaldi. Bartolotti E654. Modesti 16 (questo esemplare illustrato).
Spl 500





Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667. Medaglia anno II/1656. Æ 15,67 g. Ø 34,80 mm. *Per la visita di Cristina di Svezia a Roma* (*opus*: Gaspare Morone Mola). ALEXAN · VII · PONT · MAX · A · II Busto a d. con camauro e mozzetta; sotto, nel giro, MDCLVI · GM.. Rv. FEL · FAVS · Q · INGRES · L'ingresso in città da porta Flaminia. Bartolotti E656. Modesti 537. Rara. Spl 100





Medaglia 1657. Æ 156,29 g. Ø 77,10 mm. *Per la costruzione del colonnato esterno della basilica vaticana* (*opus*: Gaspare Morone Mola). VATICANI · TEMPLI · AREA · PORTICIBVS · ORNATA · Busto a d. con camauro e mozzetta; sotto il taglio della spalla, · 1657 · GM · e, sotto nel giro, ALEX · VII · P · M ·. Rv. Veduta della basilica vaticana con il suo colonnato esterno, comprensivo del terzo braccio poi non costruito; sotto, FVNDAMENTA · EIVS · IN · MONTIBVS · SANCTIS entro cartella. Patrignani III, 2. Modesti 334 (questo esemplare illustrato).





69 Medaglia anno IV (1658). AR 23,18 g. Ø 37,30 mm. *Per la realizzazione della nuova facciata di Santa Maria della Pace* (*opus*: Gaspare Morone Mola). ALEXAN · VII · PONT · MAX Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel giro, A IV − GM.. Rv. DA PACEM DOMINE IN DIEBVS NOSTRIS La nuova facciata di Santa Maria della Pace. Bartolotti E658.

69

Graffietti al dr., altrimenti migliore di BB



Medaglia anno V/1659. AR 17,24 g. Ø 36,60 mm. *Per la chiesa di San Tommaso di Villanova* (opus: Gaspare Morone Mola). ALEX · VII · PONT · – MAX · A · V Busto a s. con camauro e piviale ornato; sul taglio della spalla, GM. Rv. THOMÆ ARCH · VALENT · – INTER SANCT · RELATO Prospetto anteriore della chiesa di San Tommaso a Castelgandolfo; all'esergo, MDCLIX. Bartolotti E659a.

Rara. Patina di medagliere, buon BB 350

- Medaglia anno VIII. Æ 31,84 g. Ø 42,60 mm. *Per la costruzione della nuova facciata della chiesa di Santa Maria in Via Lata* (*opus*: Gaspare Morone Mola). ALEXANDER · VII PONT · MAX · Busto a s. con triregno e piviale ornato; sotto, nel giro, AN · VIII. Rv. · VIRGINIS ÆDE E PAVLI HOSPITIO EXORNATIS La nuova facciata della chiesa; all'esergo, *ROMÆ*. Patrignani VIII, 9. Modesti 235 (questo esemplare illustrato).
- 72 Medaglia anno VIII. AR 34,53 g. Ø 41,70 mm. *Per la chiesa di Santa Maria in Campitelli (opus*: Gaspare Morone Mola). ALEXANDER · VII PONT · MAX Busto a s. con triregno e piviale; sotto, nel taglio della spalla, GM e, nel giro, AN · VIII. Rv. · IMMACVLATÆ VIRGINI · VOT · La facciata della chiesa; all'esergo, ROMÆ. Modesti 236 (questo esemplare illustrato). Conio postumo. q.Fdc 150



Medaglia anno VIII/1662. Æ 81,35 g. Ø 65,60 mm. *Per la costruzione delle chiese di Santa Maria dei Miracoli e di Santa Maria in Montesanto in piazza del Popolo* (*opus*: Gioacchino Francesco Travani). ALEX · VII · PONT · – MAX · A · VIII Busto a s., con triregno e piviale; sotto, nel giro, 1662. Rv. L'obelisco di Piazza del Popolo, in primo piano al centro e, ai lati, le due chiese; all'esergo, MDCLXII. Patrignani VIII, 7. Modesti 234. Rara. Foro di sospensione, Spl 500





Medaglia anno VIII/1662. Æ 60,55 g. Ø 66,00 mm. *Per la costruzione delle chiese di Santa Maria dei Miracoli e di Santa Maria in Montesanto in piazza del Popolo* (*opus*: Gioacchino Francesco Travani?). ALEX · VII · PONT · – MAX · A · VIII Busto a s., con camauro, mozzetta e stola. Rv. L'obelisco di Piazza del Popolo, in primo piano al centro e, ai lati, le due chiese; all'esergo, MDCLXII.

74

Rara. Spl 500













Medaglia anno XI. AR 47,83 g. Ø 41,60 mm. *Per la canonizzazione di Francesco di Sales* (*opus*: Gaspare Morone Mola). ALEXAN · VII · PONT · – MAX · AN · XI Busto a s. con tiara e piviale ornato. Sotto il taglio della spalla, G · M. Rv. BEATO FRANCISCO EPISCOPO INTER SANCTOS RELATO, su nastro. L'altare maggiore in S. Pietro e, sullo sfondo, il pontefice in trono tra i cardinali. Miselli 628.

Conio postumo. Migliore di Spl 150

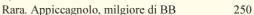
- Medaglia anno XII. Æ 23,34 g. Ø 41,40 mm. *Per la chiesa di S. Andrea della Valle* (*opus*: Gaspare Morone Mola). ALEXAN · VII · PONT MAX · A · XII Busto a s. con triregno e piviale ornato; sotto, nel giro, G · M. Rv. S. ANDREÆ APOSTOLO La facciata della chiesa di S. Andrea della Valle; all'esergo, ROMÆ. Patrignani XII, 8. Miselli 637.
- Medaglia anno XII. AR 37,51 g. Ø 41,80 mm. *Per il completamento del colonnato di piazza S. Pietro* (*opus*: Gaspare Morone Mola). ALEXAN · VII · PONT MAX · A · XII Busto a s., con triregno e piviale ornato; sotto, nel giro, G · M. Rv. Veduta di piazza San Pietro con la basilica, il colonnato secondo il progetto del Bernini e, al centro, l'obelisco con le due fontane; all'esergo, FVNDAMENTA EIVS / IN MONTIBVS / SANCTIS. Patrignani XII, 8. Miselli 637. Conio postumo. q.Fdc



Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669. Medaglia 1669. Æ 114,19 g. Ø 75,10 mm. Per la costruzione dell'abside esterna della basilica liberiana o di Santa Maria Maggiore (opus: attributia a Gioacchino Francesco Travani). AMPLIATA · BASILICA · LIBERIANA Busto a s. con camauro, mozzetta e stola; sotto, nel giro da s., CLEMENS · IX · PONT · MAX · AN · SAL · MDCLXIX. Rv. DILIGIT · DOMINVS · DECOREM · DOMVS · GENITRICIS · SVÆ La facciata posteriore della basilica. Modesti 222 (questo esemplare illustrato).



79 Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676. Medaglia anno V/1674. AR 30,34 g. Ø 41,40 mm. *Per l'indizione del Giubileo del 1675* (*opus*: Giovanni Hamerani). CLEMENS * X – PONT * MAX * AN * V Busto a d., con triregno e piviale ornato; sotto, nel giro, IO HAMERANVS F. Rv. FLVENT ADEVM OMNES GENTES Veduta prospettica della Basilica vaticana, sopra angelo in volo suona la tromba e protende una bolla; in basso, in incuso, 1674. Patrignani V, 8. Miselli 58.







80 Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Medaglia anno I 1677. Æ 21,85 g. Ø 37,60 mm. *Per i restauri in Santa maria Maggiore* (opus: Giovan Battista Guglielmada). INNOCENTIVS · XI · PONT · MAX · A · I · Busto a s. con camauro, mozzetta e stola; sotto, nel taglio della spalla, I B GVGLIEL F. Rv. SAC · BAS · S · MARIÆ · MAIORIS La facciata posteriore della basilica liberiana. Modesti 223 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Conio postumo. q.Fdc 150





Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691. Medaglia 1700. AR 108,80 g. Ø 64,70 mm. *Emissione postuma dell'anno 1700 per l'erezione del monumento funebre ad Alessandro VIII nella basilica vaticana* (*opus*: Ferdinand de Saint-Urbain). ALEXANDER · VIII · OTTHOBONVS · VENETVS · PONT · MAX Busto a s. con camauro, mozzetta e stola. Rv. PETRVS · CARD · OTTHOBONVS · S · R · E · VICECANC – ATRVO · MAG · BENEMERENTI · POSVIT · MDCC Il monumento funebre eretto nella basilica vaticana. Modesti 357 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Segni di graffatura sul bordo, altrimenti q.Fdc





2.000

Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700. Medaglia anno II. Æ dorato 261,37 g. Ø 102,40 mm. *Per la trasformazione del palazzo Laterano in ospizio per i poveri e gli invalidi* (*opus*: attribuita a Peter Paul Borner). INNOCENTIVS XII PONT OPTIM MAXIM Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sotto, nel giro, AN II. Rv. Il Palazzo Laterano, l'obelisco lateranense e la parte laterale della basilica; in alto, su nastro svolazzante, ECENOS · VAGOSQ · INDVC · INDOMVM · TVAM · VSAIST. Modesti 210 (questo esemplare illustrato).



83 Medaglia 1693. Æ 104,25 g. Ø 77,40 mm. *Per la chiesa dell'Eucaristia a Bolsena* (*opus*: autore sconosciuto). INNOCENTIVS XII VNIVERSAECCLES PONT MAX SAVVS CARD MILLINVS VRBEVET ECCLES EPISC Pianta della chiesa; sotto, armetta card. Millino. Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate tra due rami di palma; sotto, IN – ET / INNOCENTIA – SAPIENZIA / FVNDATA / ANNO DNI MDCXCIII / DE MENSE IVNII / IN TERRA – VVLSINII. Patrignani II, 5.

Rara. Spl 300

Clemente XI (Giovanni Francesco Albani), 1700-1721. Medaglia 1702. AR 32,46 g. Ø 44,70 mm. *Per la riedificazione della basilica dei Santi dodici Apostoli* (*opus*: Ermenegildo Hamerani). CLEM: XI· — PONT: OPT: M: Busto a d., con la mano benedicente, con triregno, piviale; sotto, HAMERANI. Rv. AVXILIV M· ME – V M· A· DOMINO Pianta della basilica secondo il nuovo progetto dell'architetto Carlo Fontana; all'esergo, NOVA· BASILICA / SS:XII· APOST / MDCCII. Patrignani II, 4. Modesti 57 (questo esemplare illustrato). Appiccagnolo d'epoca. Bella patina di medagliere, migliore di BB 250



Medaglia anno XVIII (1718). AR 28,60 g. Ø 39,30 mm. *Per ricordare le opere eseguite nella basilica di San Giovanni in Laterano* (*opus*: Ermenegildo Hamerani). CLEMENS * XI * – * PONT * M * A * XVIII Busto a d. con triregno e piviale; sotto, nel taglio della spalla, E · HAMERANI · F ·. Rv. SVPER · FVNDAMENTVM · APOSTOLOR · ET · PROPHET La Chiesa, velata e nimbata a s., indica la basilica di San Giovanni in Laterano; a d., due angeli reggono Croce, Leggi e Vangelo aperto. All'esergo, CONSTANTINI BASILICA / STATVIS · ET · PICTVR / ORNATA. Bartolotti E718.

Molto rara. q.Spl 300

Benedetto XIII (Pietro Francesco Orsini), 1724-1730. Medaglia ano IV/1727. AR 28,89 g. Ø 35,70 mm.
Per il completamento dell'Ospedale di San Gallicano e della consacrazione della chiesa di S. Maria e S.
Gallicano (opus: Ermenegildo Hamerani). BENED · XIII · – P · M · A · IV · Busto benedicente a s. con camauro, mozzetta e stola. Rv. COR · NOSTRVM · DILATATVM · EST Prospetto anteriore dell'Ospedale di S. Gallicano; all'esergo, S · MARIÆ · ET · S · GALLICA / NI · NOSOCOMIVM / 1727.
Bartolotti E727. Rara. q.Spl 250





87 Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740. Medaglia anno III/1733. AR 170,40 g. Ø 71,40 mm. *Per la costruzione della "Cappella Corsini" all'interno della basilica lateranense.* (*opus*: Ottone Hamerani). CLEMENS · XII – PONT · MAX · AN · III Busto a d., con triregno e piviale ornato, benedicente. Rv. SACELLO · IN · LATERANEN · BASIL – S · ANDREÆ · CORSINIO · ÆDIFICATO L'interno della basilica con la cappella dedicata a Sant'Andrea Corsini; all'esergo, A·S· CICIC CCXXXIII / O lupa H. Patrignani 23a. Modesti 123 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Colpetto alle ore 2 e alle ore 4 del dr., altrimenti bell'esemplare con patina iridescente. Spl





Medaglia anno III/1733. AR 179,56 g. Ø 71,30 mm. *Per la costruzione del nuovo portico della Basilica Lateranense* (opus: Ottone Hamerani). CLEMENS · XII – PONT · MAX · AN · III Busto a d., benedicente, con triregno e piviale ornato da figura S. Andrea Corsini e stemma pontificio; sotto, sul taglio del piviale, OTTO HAMERANI F. Rv. ADORATE · DOMINVM · IN · ATRIO · SANCTO · EIVS Facciata di S. Giovanni in Laterano; sul timpano, stemma Corsini e, sull'architrave, CLEM XII P M AN III CHRISTO SALVATORI ET SS IOAN BAPT ET EV. Sotto, LATERAN BASIL PORTICVS la pianta del nuovo portico; ai lati, O – H e, all'esergo, MDCCXXXIII. Nel giro del bordo, ALEX GALILAES ARCH INV. Patrignai 19b. Modesti 122 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Graffi sui fondi al dr. e tentativo di appiccagnolo sul taglio, altrimenti q.Spl





Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Medaglia 1800. Æ 121,68 g. Ø 67,30 mm. *Per l'arrivo a Roma di Pio VII dopo l'elezione al conclave di Venezia* (*opus*: Tommaso Mercandetti). PIVS SEPTIMVS – PONTIFEX MAX Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, nel giro, MERCANDETTI. Rv. REFVLSIT SOL L'abside della basilica vaticana; sullo sfondo, sole raggiante. Modesti 196 (questo esemplare illustrato).



DESIT SOCIETY OF THE PROPERTY OF THE PROPERTY

90 Medaglia anno III. AR 19,96 g. Ø 36,30 mm. (*opus*: Giovanni Hamerani). PIVS VII – P·M·AN·III Busto a s. con camauro, mozzetta e stola; sotto, nel taglio della spalla, I. HAMERANI. Rv. REFULSIT SOL La Basilica e le mura vaticane irradiate da sole. Patrignani 12. Bertuzzi 26.

90

Rarissima. Bella patina di medagliere, Spl







91 Medaglia 1807. Æ 135,91 g. Ø 67,30 mm. *Per i restauri effettuati nel tempietto di San Pietro in Montorio o tempietto del Bramante* (*opus*: Tommaso Mercandetti). PIVS SEPTIMVS – PONTIFEX MAX Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, nel giro, MERCANDETTI F.R. Rv. DIVO PETRO AD IANICVLVM – RESTITVIT A.D. CICICCCCIV Prospetto del tempietto; all'esergo, BRAMANTES LAZZARI F. MDII. / T. MERCANDETTI S. ROMAE. / MDCCCVII. Patrignani 51. Modesti 239 (questo esemplare illustrato). Bertuzzi 84.





Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846. Medaglia anno VII/1837. AR 111,35 g. Ø 58,80 mm. *Per i restauri effettuati alla Cappella Paolina* (*opus*: Pietro Girometti). GREGORIVS · XVI – PONT · MAX · A · VII Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, nel giro, PETRVS · GIROMETTI · FECIT. Rv. Il pontefice, genuflesso in preghiera a s., ai piedi della religione velata con croce astile e angeli ai lati; sullo sfondo, l'interno della Cappella Paolina. Sull'architrave, GREGORIVS XVI / RESTITVIT / A VII · S · PRINCIP e, all'esergo, SACRARIVM · PAVLINVM · PAVLVS · III · COND · / GREGORIVS · XVI · REST · / MDCCCXXXVII. Patrignani 49.





93 Medaglia 1845. Æ 193,36 g. Ø 73,10 mm. *Per il pellegrinaggio a Roma di fedeli austriaci (opus*: Karl Radnitzky). HIC EST SVCCESSOR S. PETRI – CAPVT ECCLES: CATHOLIC: Busto a s. con triregno, piviale e con la mano benedicente; sotto, nel taglio della spalla, C · RADNITZKY · VIENNÆ·. Rv. GREGORII · XVI · PONT · MAX · IN · HONOREM Veduta di piazza di San Pietro; all'esergo, OBSIGNAT / MDCCCXXXV. Modesti 197 (questo esemplare illustrato).

Colpo sul bordo alle ore 11 del dr., altrimenti q.Fdc



Pio XI (Achille Ratti), 1922-1939. Medaglia anno III/1924. AR 164,03 g. Ø 70,50 mm. Per il XVI centenario del complesso del Laterano (opus: Aurelio Mistruzzi). PIVS · XI · P · M · A · DEDICATIONE BASILICAE · PRINC · ANNO · MDC · L'attuale complesso del Laterano; in alto, due angioletti sorreggono lo stemma pontificio. All'esergo, MISTRUZZI / PONTIFICATVS · III. Rv. SACRA · SOLLEMNIA · SAECVLARIA · IESV · CRISTO · VICTORI L'antico complesso del Laterano; in alto, volto nimbato di Gesù tra le nubi. All'esergo, A · MDCCCCXXIV. Cusumano-Modesti cfr. 23. Modesti 214 (questo esemplare illustrato). Della massima rarità. Leggera patina iridescente, q.Fdc 1.500

Questa medaglia è tra le poche esistenti con il rovescio battuto dal primo conio realizzato per essa, nel quale, per errore d'incisione, era mancante la lettera H nella parola CHRISTO. Successivamente venne modificato e tutti gli esemplari reperibili riportano la normale dicitura prevista dai bozzetti.



95 Medaglia anno VIII/1929. AR 268,10 g. Ø 82,50 mm. *Per il giubileo d'oro sacerdotale di Pio XI e il concordato tra il Regno d'Italia e la Santa Sede* (opus: Aurelio Mistruzzi). PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO VIII Busto a s. con zucchetto e piviale ornato; sotto, MISTRVZZI e, nel giro, rametto d'ulivo. Rv. MDCCCLXXIX – MCMXXIX Le Basiliche di S. Pietro e S. Giovanni in Laterano affiancate; in primo piano, nel mezzo, calice, posato su di un altare, sormontato da ostia ragginate con I H S. All'esergo, PACE CHRISTI ITALIAE / REDDITA. Modesti 215 (questo esemplare illustrato).

Patina iridescente, Fdc





Pio XII (Eugenio Pacelli). 1939-1958. Medaglia 1951. AR 38,32 g. Ø 44,00 mm. Per la consacrazione della nuova chiesa di S. Eugenio (opus: Aurelio Mistruzzi). PIVS XII ROMANVS PONTIFEX MAXIMVS Busto a s. con zucchetto e piviale; sotto, MISTRVZZI. Rv. Il complesso della chiesa di S. Eugenio in Roma; all'esergo, PIO XII P M OB EXPLETVM A MCMXLII V EPISCO PATVS LVST AED SACRAM DOMVNQVE NOVELLIS SACERD APTIVS CORORMANDIS TIT S EVGENII CHRISTIANORVM CVNCTI PIETATIS MONVM EXCITA RVNT A MCMLI. Cusumano-Modesti 188.

96

de 5









- 97 **Giovanni Alvise Toscani, 1450-1478.** Medaglia, ante 1477, Æ fuso 28,64 g. Ø 34,40 mm. *A ricordo del Personaggio* (*opus*: Lisippo il Giovane). IOANNES ALOISIVS TVSCANVS ADVOCATVS Busto laureato a s. Rv. Pallade, stante di fronte, su delfino; ai lati, L P e, all'esergo, QVID NON PALLAS. Vannel Toderi, Bargello, 239. Rara. Foro, BB 250
- 98 Federico Cesi cardinale, 1557-1565. Medaglia 1561. Æ 28,25 g. Ø 35,60 mm. *Per la costruzione della nuova chiesa di Santa Caterina dei Funari* (*opus*: Gianfederico Bonzagni). * FEDERICVS · EPS · PRENESTIN · S · R · E · CARDIN · CÆSIVS * Busto del cardinale a s., con mantellina. Rv. DIVE · CATHERINE · TEMPLVM · ANNO · CHRISTI Facciata della nuova chiesa; all'esergo, MDLXI. Modesti 231 (questo esemplare illustrato). Rara. Migliore di BB 300





Panuccio Farnese cardinale, 1545-1565. Medaglia 1562. Æ 56,24 g. Ø 50,40 mm. Per la posa della prima pietra per la costruzione dell'Oratorio del Santissimo Crocifisso (opus: autore sconosciuto).

RAINVCIVS · FAR · CARD · S · ANGELI · S · R · E · MA · PENI · ET · PROTE · Busto a d. Rv. HORATORIVM • SOCIETATIS – SANCTISSIMI • CRUCIFIXI Prospetto anteriore dell'Oratorio del Santissimo Crocifisso; all'esergo, MCCCCCLXII. Fusione postuma. q.Spl 50



- 100 Card. Alessandro Farnese il Giovane, 1534-1589. Medaglia 1568. Æ 41,83 g. Ø 37,70 mm. *Per la posa della prima pietra della chiesa Gesù* (*opus*: Gianfederico Bonzagni). · ALEXANDER · CARD · FARN · S · R · E · VICECAN Busto del cardinale a s. Rv. NOMINI * IE SV * SACRVM Progetto della facciata della chiesa del Gesù; all'esergo, AN · MDLXVIII / ROMAE. Vannel Toderi 2188. Modesti 322 (questo esemplare illustrato).
- Medaglia 1575. Æ dorato 41,20 g. Ø 48,00 mm. *Per l'edificazione della chiesa del Gesù* (*opus*: Giovanni Vincenzo Melone). · ALEXANDER · CARD · FARN · S · R · E · VICECAN Busto del cardinale a d. Rv. FECIT ANNO DOM MDLXXV Facciata della chiesa; ll'esergo, ROMAE. Modesti 232 (questo esemplare illustrato). Rara. Migliore di BB 350
- Filippo Boncompagni cardinale, 1548-1586. Medaglia 1582. Æ 48,88 g. Ø 46,30 mm. *Per il restauro della chiesa di San Sisto Vecchio a Roma* (*opus*: autore sconosciuto). PHILIP BONCOMP CARD S SIXTI MAIOR POENIT Busto a d., con mozzetta. Rv. RESTAVRAV IT AN SAL MDLXXXII Facciata della chiesa di San Sisto; all'esergo, ROMAE. Fusione postuma. Buon BB 150



Ludovico Ludovisi cardinale, 1621-1632. Medaglia 1626. Æ 112,10 g. Ø 64,80 mm. *Per la fondazione della chiesa di Sant'Ignazio* (*opus*: autore sconosciuto). VT SAPIENS ARCHITECTVS FVNDAMENTVM POSVI QVOD EST XPS IESVS Busto nimbato di Sant'Ignazio di loyola a d., con mantellina ed un libro in mano. Rv. LVDOVICVS CARD LVDOVIS IVS S R E VICECANCELL FVNDAVIT La facciata della chiesa in Campo Marzio; all'esergo, · AN · MDCXXVI. Modesti 233 (questo esemplare illustrato).

Rara. Foro, q.Spl 200





Alderano Cybo-Malaspina, 1613-1700. Medaglia. Pb 83,97 g. Ø 49,80 mm. *Per il nuovo progetto della Cappella Cybo* (*opus*: Ermenegildo Hamerani). ALDERANVS EPVS POR – CARD CYBO LEG AVEN Busto del cardinale a d.; sotto, HAMERANVS F. Rv. La Cappella Cybo. Foro, BB 100

La Cappella, dedicata a San Lorenzo, fu fondata agli inizi del cinquecento da Lorenzo Cybo e decorata dal Pinturicchio. Tra il 1680 e il 1687, il cardinale Alderano Cybo commissionò il nuovo progetto per il rinnovamento all'architetto Carlo Fontana

104



Season A South A South

Ex chiesa di San Pio I, ora di Santa chiara. Medaglia 1582. Æ 56,95 g. Ø 59,90 mm. *Per la fondazione della chiesa* (*opus*: autore sconosciuto). DIVO · PIO · I · PON · ET · MARTIRI · ECCL · DIC San Pio I seduto in trono, con un calice nella mano d. e chiavi nella s. Rv. ECCLE · S · PII · I · PP · ET · MARTIRIS L'antica facciata della chiesa; ai lati, CARD – PROT / AIT – COM e, all'esergo, 1582. Modesti 341 (questo esemplare illustrato).

105





Chiesa di San Carlo ai Catinari. Medaglia 1612. Æ 62,26 g. Ø 66,10 mm. Per la fondazione della chiesa (opus: autore sconosciuto). TALES · AMBIO · FVNDATORES · La facciata della nuova chiesa con, al centro, la figura di San Carlo Borromeo; ai lati, A – Ω e, all'esergo, FVNDA – METVM / humilitas. Rv. Legenda in dieci righe Modesti 329 (questo esemplare illustrato). Rara. Forata, buon BB





Chiesa di San Pantaleo. Medaglia 1681. Æ 33,75 g. Ø 44,40 mm. Per la costruzione della nuova chiesa di San Pantaleo in Roma (opus: Gaspare Carpegna). + * S * PANTALEO * MARTYR + DEVS * INCREMENTVM * San Pantaleo, stante di fronte, regge un ramo di palma e mostra il monogramma della Beata Vergine Maria (MA / M-PGV entro ovale raggiante e perlinato). Rv. + GASPAR · CARD · DE · CARPINEO · PROTECTOR · PRID · EDVS · APRILIS · A · D · M · DC · LXXXI nella seconda riga, circolarmente, ASCENDAMVS · NVNC · MVNDARE · SANCTA · ET · RENOVARE Pianta della Nuova Chiesa di San pantaleo in Roma.

107





Collegio americano in Roma. Medaglia 1953 – emissione privata. AV 56,45 g. Ø 44,20 mm. *Per la fondazione del pontificio collegio americano in Roma, inaugurato da Pio XII l'8 dicembre 1952 (opus*: Aurelio Mistruzzi). PIVS·XII·PONTIFEX·MAXIMVS·ANNO·MCMLIII Busto a s.; sotto, nel taglio della spalla, MISTRVZZI. Rv. Veduta della basilica vaticana e del collegio; in alto, stemma pontificio e, sotto, a s., PONT·COLLEGIVM / FOED·AMERICAE / CIVITATVM·A·/FVNDAMEN / TIS·EXSTRV / CTVM. In basso, nel giro, EPM.

108

Rovigo





Carlo Labia vescovo di Adria, 1624-1701. Medaglia 1696. Æ 37,76 g. Ø 44,60 mm. *Per la posa della prima pietra per la ricostruzione del duomo di Santo Stefano* (*opus*: autore sconosciuto). TEMPLVM · S · STEPHANI P·M· RHODIGII RENOVATVR · AN · 1696 Progetto della facciata dell'erigenda chiesa. Rv. CARO'LI / ARCHIEP · LABIA / EPISC · ADRIEN: / PIE LARGITATI / CANONICI RHO / DIGINI. Modesti 335 (questo esemplare illustrato). Molto rara. BB / MB 150

San Giovanni Rotondo





110 Santuario di Santa Maria delle Grazie. Medaglia. AV 17,47 g. Ø 31,90 mm. · PADRE PIO DA PIETRELCINA · Padre Pio benedicente a d. Rv. SANTA · MARIA · DELLE · GRAZIE La facciata del santuario; sotto, nel giro, SAN · GIOVANNI · ROTONDO. Fdc 450

110

San Pietro Polesine





Marcello Crescenzi cardinale, 1743-1768. Medaglia 1754. Æ 158,83 g. Ø 67,20 mm. *Per la fondazione della chiesa di San Pietro in Valle* (*opus*: Ottone Hamerani). MARCELL · CARD · CRESCENTIVS · ARCHI · EP · FERR · PAROECIAM · S · PETRI · IN · VALLE · CONSTIT · ECCLESIAM · DD · Scena di un'offerta in denaro fatta da un personaggio inginocchiato davanti al cardinale. Rv. PETRVS · NAPPI · COM · ET · EQ · S · STEPH · LOCVM · DEDIT · CONSTRVXIT · DOTAVIT · VIII · K · QVINT · BENED · XIV · A · XI · La facciata della chiesa. Modesti 275 (questo esemplare illustrato).

Molto rara. Piccolo foro di sospensione, q.Spl 250





San Filippo Neri, 1515-1595. Medaglia 1640. Æ 44,19 g. Ø 55,80 mm. Per la posa della prima pietra della Chiesa di S. Filippo Neri (opus: autore sconosciuto). S.PHILIPPVS.NER.FLORENT. IN CVIVS HONOREM COSTRVCTABBI ECCL Il Santo, nimbato, in piedi a s., in adorazione con lo sguardo rivolto verso la Beata Vergine con il Bambino; davanti, la chiesa a lui dedicata. Rv. ECCLESIA / IN HONOREM / S.PHILIPPI.NERII / FLOREN. CONG. ORAT / FVND SPOLETI A. / FVNDAMENTIS / EXTRVCTA / AN MDCXXXX.







114

Teramo

Duomo di Santa Maria Assunta e San Bernardo. Medaglia 1935. AV 34,19 g. Ø 40,30 mm. *Per l'XI congresso eucaristico nazionale in Abruzzo* (*opus*: autore sconosciuto). XI° – CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE Veduta di un monte con dietro Cristogramma IHS entro sole raggiante; a s., la Madonna con il Bambino in braccio; all'esergo, 4-8 SETTEMBRE 1935 / TERAMO. Rv. Il duomo sorretto da due angeli nimbati; in alto, a s., PER ORBEM FVLGET. Molto rara. Fdc 800

Trieste

114 Cattedrale di San Giusto. Medaglia uniface. AV 56,74 g. Ø 55,30 mm.

Raffigurazione della cattedrale. Spl

1.500





Nicolò Contarini, 1630-1631. Medaglia 1631. Æ 28,70 g. Ø 52,40 mm. *Per la posa della prima pietra della chiesa di Santa Maria della Salute, avvenuta il 1 aprile 1631* (*opus*: autore sconosciuto). NICOLAO CONTAR · PRINC · SENATVS EXVOTO Il doge genuflesso presenta la nuova chiesa nel primo progetto; all'esergo, MDCXXXI. Rv. VNDE ORIGO – INDE SALVS Veduta della piazzetta con la Beata Vergine su nubi; in alto, la colomba dello Spirito Santo raggiante. Voltolina 910. Modesti 325 (questo esemplare illustrato).

115

Vicenza



CENTEMARO

Santuario della Madonna di Monte Berico. Medaglia. AV 10,54 g. Ø 25,90 mm. *Per il V centenario dell'apparizione della beata Vergine* (*opus*: stabilimenti Johnson). B. VERGINE DI – MONTE BERICO Statua della Beata Vergine stante, che protegge sotto il suo manto l'umanità che la venera; all'esergo, VICENZA – S.J. Rv. V° – CENTENARIO APPARIZIONE Veduta del santuario. Fdc 650

Medaglie estere











Francia

Luigi XIV "il re Sole", 1638-1715. Medaglia uniface 1699. Æ 44,34 g. Ø 64,80 mm. Per la costruzione dell'altare dedicato da Luigi XIII in Notre Dame di Parigi (opus: autore sconosciuto). Rv. VOTUM A SOLVIT PADRE NUNCUPATUM L'altare maggiore di Notre-Dame; all'esergo, ARAM POSUIT MDCXCIX. q.Spl 100

Germania

118 S. Blasien. Abbazia di San Biagio. Medaglia 1783. AR 17,66 g. Ø 40,30 mm. *Per l'inaugurazione della nuova chiesa a cupola il 21 settembre* (*opus*: A. Guillemard). MARTINVS · II · S · R · I · PR · ABB · CONG · S · BLASII · IN · NIGRA · SILVA · Busto di Martin Gerbert von Hornau a d.; sotto, nel taglio della spalla, A · GUILLEMARD · F · Rv. OPTIMO · PATRI · OB · REM · RESTITVTAM · Veduta dell'abbazia; all'esergo, CAPITV · S · BLASIANVM/MDCCLXXXIII.

Difetti sul contorno, altrimenti q.Spl 100

Messico

Basilica di San Juan de los Lagos. Medaglia 1972. Æ dorato 28,58 g. Ø 33,80 mm. *Per la costruzione della basilica* (opus: autore sconosciuto). VIRGEN DE SAN JUAN DE LOS LAGOS RUEGA POR NOS Statua della Vergine di San Giovanni dei laghi incoronata; in alto, ai lati del capo, due angioletti sorreggono un nastro svolazzante. Rv. ERECCION DE LA DIOCESIS DE SAN JUAN DE LOS LAGOS La facciata della basilica; sotto, nel giro, ·VI-29-1972·. Spl 80





ACCISION USER

120 **Vitoria. Chiesa di Santa Maria Immacolata.** Medaglia 1907. AV 73,32 g. Ø 44,50 mm. La Maddalena. Rv. Facciata della cattedrale; all'esergo, 4 AGOSTO 1907. q.Fdc 2.000

Monete e medaglie di zecche italiane

Ancona









121 **Enrico VI di Svevia, 1190-1197.** Denaro imperiale, zecca incerta nelle Marche, AR 0,70 g. + REX ROMANORVM nel campo A G / T con segno di abbreviazione sopra. Rv. HN / RICVS / SSEX / TVS su quattro righe nel campo. Cfr. M. Matzke, Atti del XIII Congresso internazionale di Numismatica di Madrid 2003 (2005), in Bollettino di Numismatica, materiali 12 (2013), pagg. 1217-1222, n. 6 (questo esemplare illustrato).

Estremamente raro. q.Spl 1.000

Ex asta NAC 65, 2012, 3396.

Si è voluto assegnare questo denaro imperiale, benché attribuito a zecca incerta nelle Marche, alla zecca di Ancona in quanto capoluogo dell'antica Marca Anconitana. Nel suo studio sugli esemplari noti, in numero di sei, Michael Matzke ipotizza che la battitura di queste monete possa essere avvenuta quando Enrico VI occupava parte dei territori papali, ovvero intorno agli anni 1186-1187, tra cui anche alcune zone di Umbria e Marche. La legenda del dritto, infatti, reca il titolo che egli ottenne, nel 1186, di Augusto re dei romani. Relativamente al luogo di emissione di tali monete, seppur in via ipotetica, l'autore conclude che con ogni probabilità possa trattarsi di una zecca marchigiana.



122



122 Marcello II (Marcello Cervini), 9 aprile – 1 maggio 1555. Giulio, AR 3,11 g. MARCEL II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – segno di Mazzeo Mazzei zecchiere ANCONA S. Pietro, stante di fronte, con libro e chiavi. Muntoni 6 var. Berman 1033. Dubbini-Mancinelli pag. 138 (1° tipo). MIR 1017/2.

Rarissimo. Debolezze di conio, altrimenti migliore di BB

750

Aquileia





123





Volchero, 1204-1218. Denaro (1209?), AR 1,09 g. + VOLF – KER P Il patriarca, seduto in faldistorio, con mitria e pianeta ornata, regge con la mano d. croce e con la s. libro. Rv. + CIVITAS AQVILEGIA Aquila nimbata rivolta a d., tiene nelle zampe un rotolo. Bernardi 15.

Molto raro. Bella patina di medagliere, q.Spl / Spl

1.000

Avignone



124





124 Anonime Pontificie, sec. XIV. Fiorino, AV 3,49 g. chiavi decussate SANT – PETRH Giglio. Rv. S IOHA – NNES B tiara S. Giovanni stante. Muntoni 2. Berman 201. MIR 223/2. Friedberg 29.

Raro. Migliore di BB

Martino V (Oddone Colonna), 1417-1431. Duplo, Mist. 0,92 g. MARTINVS PP QVINTVS Busto del 125 pontefice di fronte; ai lati, due anelletti. Rv. + SANTVS PETRVS Croce patente accantonata da chiavi decussate nel II quarto e tiara nel III. Muntoni -. Berman -. MIR 288.

Della più grande rarità. BB



126



Clemente VIII (Ippolito Aldobrandini), 1592-1605. Piastra 1599, AR 32,00 g. CLEMENS VIII PONT 126 MAX 1599 Busto a s. con piviale ornato da figure di santi e rabeschi; sotto, leone gradiente e G (segno di zecchiere ignoto) Rv. OCTAVIVS giglio CARD giglio D giglio AQVAVIVA giglio LEGA giglio Stemma del legato card. d'Acquaviva, sormontato da cappello cardinalizio. Muntoni 92. Berman 1500. MIR 1476/5.

Rarissimo. Patina di medagliere. Mossa di conio al dr.,

altrimenti buon BB 5.000

Ex asta Varesi 55a, 2010, 1211.

Benevento





Sicardo principe, 832-839. Denaro, AR 1,24 g. PRINCES BENEBENTI Monogramma di Sicardo. Rv. 127 ARCHANGELVS MICHAEL Croce potenziata su tre gradini; ai lati, cunei. MEC 1, 1111. MIR 222.

Raro. q.Spl 600



128



128

128 Adelchi principe, 853-878. III periodo: emissioni con i nomi di Ludovico e Angilberga. Denaro, AR 0,90 g. LVDOVVICVS IMP Croce potenziata su tre gradini. Rv. ANGILBERGA NP Croce accantonata da cunei. MEC 1, 1116. MIR 244. Raro. Patina iridescente, Spl 400

Bergamo



- 129 Comune, secc. XIII-XIV. Emissioni a nome di Federico II imperatore. Grosso da 4 denari, AR 1,36 g. IMPRT FREDERI / CVS Busto laureato a d. Rv. P' / G / A M / V / M Edificio con archi e cupola tra due torri; in alto, croce crescente. CNI 86 var. MIR 17. Migliore di BB 350
- Grosso da 4 denari, AR 1,37 g. IMPRT FREDERI / CVS Busto laureato a d. Rv. P' / G / A M / V / M Edificio con archi e cupola tra due torri; in alto, stella stella. CNI 128. MIR 17.
 - Lievi debolezze di conio, altrimenti q.Spl 350
- Grosso da 4 denari, AR 1,00 g. IMPRT FREDERI / CVS Busto laureato a d. Rv. P' / G / A M / V / M Edificio con archi e cupola tra due torri; in alto, croce crescente. CNI 130. MIR 17.
 - Porosità del metallo, BB 150
- 132 Grosso da 4 denari, AR 1,17 g. IMPRT FREDERI / CVS Busto laureato a d. Rv. P' / G / A M / V / M Edificio con archi e cupola tra due torri; in alto, bisante stella. CNI 133 var. MIR 17.

 Debolezze di conio, q.Spl 300



CIVES SERVATOS

ARMORYM
INTERDICTO

EERGOMATES

Alessandro Antonio Barzizza podestà e vicecapitano, 1747-1815. Medaglia 1779. Æ 24,18 g. Ø 43,30 mm. (opus: Francesco Corazzini). ALEX ANT BARZIZA PRAET PRO PRAEF. Busto a s. Rv. OB / CIVES SERVATOS / ARMORVM / INTERDICTO / BERGOMATES / 1779 su sei righe entro corona di foglie di quercia e d'alloro. Voltolina 1638.

133





Mario Lupi umanista e storico, 1720-1789. Medaglia 1785. Æ 32,73 g. ø 41,50 mm. (opus: A. Guillemard). MARIO LVPO PRIMICERIO BERGOMATI HISTOR ET ANTIQVAR Busto a d. con berretto e mozzetta; sotto, nel giro, A GVILLEMARD F. Rv. BERGOMEI ASSERTIS ANTIQVI FINIBVS AGRI Lupi stante, presenta una carta geografica del territorio bergamasco; ai suoi piedi, a d., un cippo con iscrizione, DEVOTA/ VENETIA/ CONLOCA/ VIT e, all'esergo, CVRATORVM D S / MDCCLXXXV. Voltolina 1691.



- Pietro Antonio Serassi scrittore, 1721-1791. Medaglia 1786. Æ dorato 29,31 g. Ø 45,40 mm. (opus: Francesco Corazzini). PETRVS ANTONIVS SERASSIVS BERGOMAS Busto a d. con berretto e veste talare; sotto il taglio della spalla, F. CORAZZINI F. Rv. PROPAGATORI PATRIÆ LAVDIS Figura allegorica della Città di Bergamo che regge, con la s., libro 'VITA DEL TASSO' e indica, con la d., il busto del Serassi posto su di un'ara ornata da stemma di famiglia; in basso, tromba e cetra. All'esergo, II VIRI BERGOM / AN MDCCLXXXVI. Wurz. 8402.
- Pattaro Buzzaccarini con la moglie Elena Sagredo. Medaglia 1791. Æ 31,52 g. Ø 41,90 mm. (opus: A. Guillemard). Tributo di riconoscenza dell'Ordine Equestre di Bergamo al capitano Pattaro Buzzaccarini e alla moglie Elena Sagredo, in occasione del temine del mandato. PATTARO BUZZACARENO CAP. BERG. Busto corazzato a d. con parrucca; sul taglio della spalla, A G F e sotto, nel giro, EQUESTRIS ORDO. Rv. HELENÆ SAGREDO CONIVGI Busto a d. con capelli raccolti e treccia cadente entro ghirlanda d'alloro; sul taglio della spalla, A G F e sotto, nel giro, DUPPLEX GLORIA. Voltolina 1732.

 Migliore di Spl 80
- Nicolò Corner prefetto di Bergamo, 1795. Medaglia 1795. Æ 31,42 g. ø 48,40 mm. (*opus*: A. Guillemard). NICOLAVS•CORNELIVS•PRAEFECTVS•ET PROPER•BERGOMI• Busto a s., sotto, A. GUILLEMARD F. Rv. Legenda su otto righe. Johnson 322. Spl 80





138 Conte Giacomo di Carrara fondatore dell'Accademia di Bergamo. Medaglia al merito scolastico 1796. AR 72,46 g. Ø 45,90 mm. (opus: Luigi Manfredini). IACOBVS • CARRARA • COMES • INSTITVTOR • ACADEMIAE • BERGOM • AN • M • DCC • LXXXXVI • Busto a d., sotto, L•MANFERINI F•. Rv. MINOR NE SIT FVTVRVS LABOR tra rami di quercia, BENE / MERENTI. Voltolina 1779.

138

Spl 200





Giovanni Simone Mayr, 1763-1845. Medaglia 1841. Æ 60,66 g. Ø 51,90 mm. (*opus*: Luigi Cossa). *Omaggio dell'Unione Filarmonica di Bergamo al compositore Giovanni Simone Mayr*. GIOVANNI SIMONE MAYR Busto a s.; sotto, nel giro, L. COSSA F. Rv. AL SUO ISTITUTORE / L'UNIONE FILARMONICA / DI BERGAMO / MDCCCXLI / XIV GIUGNO entro ghirlanda d'alloro. q.Spl 100

Berignone







140 Ranieri III Belforti, 1301-1321. Grosso da 20 denari, AR 1,55 g. + EP RA – NERIVS II vescovo, mitrato e nimbato, stante di fronte con pastorale e benedicente. Rv. DE VVLTERRA Croce patente accantonata da stelle nel II e III quarto. CNI 1. MIR 25.

Rarissimo. Patina di medagliere e conservazione inconsueta per il tipo. Marginale frattura del tondello alle ore 4 del dr., altrimenti migliore di BB

1.500

Bologna









Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471. Ducato, AV 3,46 g. BONONIA – DOCET Leone vessillifero rampante a s.; nel campo, a s., segno di Ludovico Canonici(?) zecchiere. Rv. S PETRVS A – POSTVLVS S. Pietro stante di fronte; ai lati, armette Barbo e del cardinale Capranica. Muntoni 72. Berman 431. Chimienti 224. Friedberg 326.

Molto raro. q.Spl / Spl 2.500







Giovanni II Bentivoglio, 1494-1509. Doppio ducato, AV 6,84 g. IOANNES · BENTIV – OLVS · II · BONONIENSIS Busto corazzato a d., con berretto. Rv. MAXIMILIANI – IMPERA · MVNVS Stemma sormontato da cimiero coronato e aquila ad ali spiegate, volta a s. Bernareggi 2a (Antegnate). Ravegnani Morosini 2 (Antegnate). MIR 39. Chimienti 202. Friedberg 59. Molto raro. q.Spl 10.000







Ducato, AV 3,42 g. IOANNES BENTIVOLVS II BONONIEN Busto a d. con berretto. Rv. MAXIMILI – ANI MVNVS Stemma inquartato sormontato da aquila ad ali spiegate. Bernareggi 4a (Antegnate). Ravegnani Morosini 3 (Antegnate). MIR 40. Chimienti 203. Friedberg 60.

Rarissimo e inusuale stato di conservazione per questa emissione.

Impercettibili segnetti, altrimneti Spl 12.000

Tra le monete di Giovanni II Bentivoglio, celebratissime in ogni epoca, il ducato è indubbiamente il più bello per la delicata plastica chiaroscurale del ritratto, la sapiente resa dei capelli garbatamente scostati a lasciare spuntare l'orecchio, il perfetto equilibrio tra effigie e legenda. Il rovescio, parimenti interessante si avvale di una composizione nella quale lo stemma non occupa – come nella maggior parte dei tipi monetari – l'intero campo, ma trova un dosato equilibrio dinamico con la sovrastante aquila ad ali spiegate (a significare la totale copertura protettiva da parte dell'Impero) e con la legenda divisa in due archi di cerchio che contribuiscono a chiudere lateralmente la composizione. Per quanto si riferisce all'attribuzione dei conî si può tornare a dar fede alla primitiva e tassativa affermazione del Vasari in quanto sembra logico che Giovanni II affidasse al Francia, che era l'artista in maggior evidenza e più esperto a tali opere che frequentasse la sua corte, l'incisione di quelle monete che erano per lui argomento di grande vanto e prestigio: d'altra parte la coerenza stilistica con l'opera del Francia non è da trascurare. Che il suo nome non risulti nei documenti di zecca dipende probabilmente dal fatto che il Bentivoglio fece battere queste monete quasi a titolo personale nel suo palazzo di Bologna.





Medaglia, Æ 11,93 g. ø 28,7mm. (*opus*: Francesco Raibolini detto il Francia). IOANNES BENTIVO-LVS-II BONONIENSIS Busto a d. Rv. MA / XIMILIANI / IMPERATORIS / MVNVS / MCCCCXXXX / IIII su sei righe. Hill 606. Armand I, 104,1. Chimienti 221. Rara. BB 350



145



145 **Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534.** Scudo del sole 1533-1535, AV 3,35 g. CLEM·VII·—
PONT·MAX· Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. ·BONONIA·—
DOCET· Croce gigliata, sormontata da sole raggiante e accantonata, in basso, da armette Cybo e della Città.
Muntoni 104. Berman 874. Chimienti 281. Friedberg 342.

Impercettibili debolezze di conio, altrimenti Spl

750









Pio VI (Giovanni Angelo Braschi), 1775-1799. Da 2 zecchini 1786, AV 6,84 g. PIVS·VI·PONT· – M· Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. S·PETRO – BO – PR – OT·1786 Il Santo sulle nubi; sotto, ai lati, armette Archetti e della Città disposte obliquamente. Muntoni 173. Berman 3019. Chimienti 987. Friedberg 392. Molto raro. Fondi lucenti, q.Fdc 2.500





147



Zecchino anno VIII/1782, AV 3,40 g. PIVS·VI·PONT·MAX·AN·VIII· Busto a d. con camauro, berrettino e stola ornata da armetta Braschi. Rv. ADVENTVS·OPTIMI·PRINCIPIS· Tempietto rotondo; ai lati, armette Boncompagni e della Città e, all'esergo, BONONIA· / 1782. Muntoni 183. Berman 3027. Chimienti 1009. Friedberg 389. Rarissimo. q.Spl 6.000



148



Scudo romano anno III/1777, AR 26,48 g. PIVS·VI·PON· – MAX·A·III Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi, conchiglia in cimasa; sotto, 17 – 77. Rv. S·PETRONIVS· – BON·PROT· Il Santo, mitrato e nimbato, stante di fronte con pastorale nella s. e la Città nella d.; ai lati, armette D'Aquino e della Città, quest'ultima sormontata da maschera leonina. All'esergo, 100. Muntoni 198. Berman 3036. Chimienti 1034. Molto raro. q.Spl 2.000



149 Governo popolare, 1796-1797. Mezzo scudo da 5 paoli 1797, AR 14,45 g. POPVLVS ET – SENATVS BONON Stemma della città sormontato da maschera leonina e accostato da rami d'alloro; all'esergo, P 5 1797. Rv. PRÆSIDIVM - ET DECVS La Beata Vergine con il Bambino su nubi, sotto, veduta della città con mura e torri. Chimienti 1192 (rv. tipo 8).

> Graffietti da aggiustamenti del tondello, altrimenti esemplare con fondi lucenti e migliore di Spl 250

150 Sede Vacante (Camerlengo card. Bartolomeo Pacca), 1823. Doppio giulio 1823. Pagani 114. Muntoni 66. Chimienti 1262. Raro. Fondi speculari e stato di conservazione eccezionale, Fdc

Brindisi







151 Federico II di Svevia, 1197-1250. Mezzo denaro 1243, Mist. 0,51 g. + F ROM IPR SEP AVG Testa nuda a d. Rv. + R IERSL ET SICIL Aquila, ad ali spiegate, con la testa rivolta a d. Spahr 129. MEC 14, 558. MIR 287. Molto raro. Esemplare perfettamente coniato e centrato,

nitido ritratto e migliore di Spl 200

Casale



152





152 Guglielmo II Peleologo, 1494-1518. Doppio ducato, AV 6,89 g. GVLIELMVS' MAR' MONT' FER' ZC. Busto a s., con berretto. Rv. + SA – CRI' RO' IMP' PRINC' VICA' - PP. Stemma inquartato. Bernareggi 32. Ravegnani Morosini 4. MIR 178. Friedberg 165.

Rarissimo. Delicato ritratto rinascimentale. Segni sul bordo, possibili tracce di montatura, altrimenti migliore di BB

15.000







Testone, AR 9,49 g. GVILIELMVS MAR MONT FER Z C Busto a s., con berretto. Rv. SA - CRI RO 153 IMP PRI VICA – P P Stemma inquartato. Ravegnani Morosini 8. MIR 185.

Bella patina di medagliere, Spl 1.500

Ex asta Varesi 55a, 2010, 830.







154 Guglielmo Gonzaga, 1566-1587. Da 2 doppie 1580, AV 13,27 g. GVLIELMVS D G DVX MANT III Busto a d., corazzato e paludato con colletto alla spagnola. Rv. FERRATI I - ET MONTIS Stemma coronato; ai lati, sulla linea d'esergo, 15 - 80. CNI 60. Ravegnani Morosini 24. MIR 263/7. Friedberg 534a (Mantova). Estremamente rara e in stato di conservazione inconsueto

per questa emissione, buon BB

7.500

Como









155 Comune, sec. XIII. Emissioni a nome di Federico II imperatore, 1250-1280. Grosso da 4 denari 1254-1255, AR 1,32 g. FREDERICVS - IMPERT Busto coronato a d., con scettro nella mano d. e fiore nella s. Rv. + ° CVMA – NVS crescente Aquila non coronata, di fronte, ad ali spiegate e volta a s. CNI 24. MIR 264/1. Bellesia Como, 24. Molto raro. Bellissima patina iridescente, Spl











Corte

Pasquale Paoli generale, 1762-1768. Da 4 soldi 1767, Mist. 1,91 g. Stemma coronato in cartella. Ai lati, geni marini con mazze. Rv. 4 / SOLDI / 1767 entro ghirlanda. CNI 26. MIR 4/6. Spl 150 Ex listino Numismatica Picena 5, 2014, 262.

Cremona

157 Azzone Visconti, 1335-1339. Denaro, Mist. 0,58 g. AZO VICECOMES Croce patente. Rv. CREMONA Grande C gotica con biscia all'interno. CNI 7. MIR 301.

Rarissimo. Tracce di ossidazione, altrimenti BB 350

Ferrara









Ercole I d'Este, 1471-1505. Ducato, AV 3,41 g. HERCVLES DVX FERRARIE Busto corazzato a s. Rv. SVREXIT XPS REX GLE Cristo risorgente dal sepolcro, benedice con la mano d. e regge un vessillo nella s. Bernareggi 41. Ravegnani Morosini 3. MIR 250. Friedberg 265.

Raro. Debolezza di conio al rv., altrimenti Spl 6.000









Alfonso I d'Este, 1505-1534. Da 2 ducati, AV 6,89 g. ALFONSVS DVX FERRARIAE III Busto barbuto e corazzato a s. Rv. QVE SVNT DEI DEO Gesù, stante a d., riceve la moneta dal fariseo. CNI 1/8 (da 2 zecchini). Bernareggi 47. Ravegnani Morosini 2. MIR 268. Friedberg 268.

Rarissima. Tracce di ondulazione del tondello e lievi segnetti, altrimenti q.Spl

30.000







Scudo, AV 3,35 g. Sole raggiante ALFONSVS DVX FERRARI III Stemma. Rv. + IN HOC SIGNO VINCES II Calvario su cui sono appoggiate una lancia ed un'asta. CNI 11. MIR 269. Friedberg 269.

Leggeri segnetti nel campo al rv., q.Spl 1.250







161 **Ercole II d'Este, 1534-1559.** Scudo del sole, AV 3,35 g. Sole raggiante HERCVLES II DVX FERRARIE IIII Stemma a targa coronato. Rv: IN TE QVI SPERAT NON CONFVND La Maddalena nimbata, inginocchiata ed abbracciata al Calvario da cui pendono i due flagelli e la corona di spine, strumenti della Passione. CNI 29/39. MIR 286/2. Friedberg 270.

Rara. Debolezza di conio al rv., altrimenti Spl 1.750







Scudo del sole 1534, AV 3,27 g. Sole raggiante HER II FER MVT REG DVX IIII CARNVTVM I 1534 Stemma a targa, accartocciato e interzato. Rv: IN TE QVI SPERAT NON CONFVNDETVR Maddalena abbraccia la croce, su cui pendono gli strumenti della passione; cerchio di trifogli, olive e globetti in cerchio di ovali e doppi globetti e secondo cerchio di globetti. CNI 2. MIR 286/1. Friedberg -.

Rarissima. Migliore di BB 2.000

Variante rarissima con la titolatura di DVX CARNVTVM I.

Firenze







163 Repubblica, 1189-1532. Fiorino largo 1425 – II semestre, AV 3,54 g. FLOR – ENTIA Giglio. Rv. S
 IOHA – NNES B San Giovanni stante di fronte e benedicente, con lunga croce astile; segno: lettera N con stella sopra (Niccolò Manovelli). Bernocchi 2436. MIR 21/8. Friedberg 276. Raro. Spl
 1.250



Francesco I de'Medici, 1574-1587. Piastra 1579, AR 32,45 g. FRAN MED MAGN DVX ETRVRIÆ II Busto corazzato a d. Rv. S IOANNES – BAPTISTA S. Giovanni, stante di fronte, con il volto rivolto a d., in atto di predicare e con lunga croce nella s.; sotto, nel giro, 1579. Galeotti VIII, 17. Ravegnani Morosini 4. MIR 181/5. Rara. q.Spl 3.000

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 835.

165 Ferdinando II de'Medici 1621-1670. Piastra 1633, AR 32,65 g. FERD II MAGN DVX ETRVRI Busto drappeggiato e corazzato, con colletto alla spagnola, a d.; sotto, nel giro, 1633. Rv. S IOANNE – S – BAPTISTA S. Giovanni nimbato, stante di fronte, in atto di predicare; nella s. regge una lunga croce astile; sotto, nel giro, 1610. CNI –. Galeotti –. Ravegnani Morosini –. MIR –.

Abbinamento di conî 1633/1610 apparentemente inedito. Bella patina di medagliere, Spl 1.750

Testone 1636, AR 9,23 g. FERD II MAGN DVX ETRVR Busto corazzato a d. Rv. S IOANNES – BAP TISTA S. Giovanni, seduto di fronte nell'atto di predicare, con lunga croce nella s.; sotto nel giro, 1636. Galeotti XVII, 2. Ravegnani Morosini 9. MIR 298. Raro. q.Spl 300



Cosimo III de'Medici, 1670-1723. Mezza piastra 1676, AR 15,53 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVR VI Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S IOANNES BAPTIST FI ZACHARIAE S. Giovanni fanciullo, genuflesso, benedetto da S. Zaccaria; all'esergo, 1676. Galeotti XV, 1. Ravegnani Morosini 7. MIR 331. Rara e in stato di conservazione inusuale, migliore di Spl 1.750

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 846.

Francesco II (III) di Lorena, 1737-1765. Francescone 1747, AR 27,33 g. FRANCISCVS D G R I S A G
 HIER REX LOTH BAR M D ETR Busto laureato e corazzato a d.; sotto, segno di Carlo La Garde zecchiere.
 Rv. IN TE DOMI – NE SPERAVI Aquila bicipite coronata caricata di stemma multipartito; ai lati, nel giro,
 PISIS – 1747. Galeotti XII, 1. MIR 360. Raro. Fondi lucenti, Spl / migliore di Spl
 750

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 849.

Francescone 1761, AR 27,48 g. FRANCISCVS D G R I S A G H REX LOT BAR M D ETR Busto laureato e corazzato a d.; sotto, segno di Antonio Fabbrini zecchiere. Rv. IN TE DOMI – NE SPERAVI Aquila bicipite coronata, caricata di stemma multipartito; ai lati, nel giro, PISIS – 1761. Galeotti XIII, 6/8. MIR 361/5.

Raro. Fondi lucenti e migliore di Spl 1.000

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 850.



Pietro Leopoldo I di Lorena, 1765-1790. Ruspone o da 3 zecchini 1778, AV 10,46 g. P LEOPOLDVS - D
 - G - A A M D ETR Giglio; sotto, accette decussate (segno di Antonio Fabbrini zecchiere). Rv. S IOANNES
 - BAPTISTA Il Santo giovanile nimbato, con lunga croce nella mano d., seduto con la testa rivolta a d.; sotto, nel giro, 1778. Galeotti II, 16/17. Pucci 85. MIR 370/11. Friedberg 334.

Data molto rara e conservazione eccezionale, Fdc 3.500

Ex asta Raffaele Negrini 6 giugno 2002, 795.









171 **Ferdinado III di Lorena, I periodo: 1790-1801.** Da 2 paoli 1791, AR 5,43 g. FERD III D G P R – H ET B A A M D ETR Busto a d.; sotto, segni di Francesco Grobert zecchiere e Luigi Siries incisore. Rv. LEX TVA – VERITAS Stemma ovale coronato e circondato da collare del Toson d'oro; sotto, nel giro, 17 – 91 (cifre 1 capovolte). Galeotti VI. MIR 407. Bella patina iridescente su fondi lucenti, migliore di Spl 250

Genova









172 Francesco Sforza duca di Milano e signore di Genova, 1464-1466. Ducato, AV 3,51 g. F:S:DUX: MEDIOLANI:D:IAN Castello entro cornice di archetti; sopra, biscione. Rv. +: CONRADUX:REX: ROMANOR:B:Croce patente entro cornice di archetti. Lunardi 115. MIR 111. Friedberg 381.

Molto raro. Spl 1.500









Dogi biennali, 1528-1797. Serie della III fase: 1637-1797. Da 96 lire 1796 (1814), AV 25,22 g. DUX ET GUB – REIP GENU Stemma coronato sorretto da due grifoni. Rv. ET REGE – EOS 1796 stella La Beata Vergine con il Bambino in braccio seduta sulle nubi, tiene, nella mano d., uno scettro; sotto, L 96. Lunardi 360. MIR 275/4. Friedberg 444.

Minimi segnetti al rv., altrimenti esemplare in stato di conservazione eccezionale, q.Fdc

3.000

Sigillata Raffaele Negrini 16 gennaio 2003, fotografia disponibile su richiesta.

Livorno





174 **Cosimo III de'Medici, 1670-1723.** Tollero 1723, AR 26,93 g. COSMVS III D G MAG DVX ETRVRIÆ VI Busto drappeggiato a d.: sotto, nel giro, 1723. Rv. ET PATET – ET FAVET La fortezza vecchia di Livorno; sopra, corona e, sotto, FIDES. Galeotti XLVII, 14. Ravegnani Morosini 16. MIR 65/9.

Molto raro. Leggera patina di medagliere. Due macchiette al dr., altrimenti conservazione eccezionale, q.Fdc

174

Ex asta Raffaele Negrini 10 giugno 2004, 1015.

Lucca



175





3.500

175 **Repubblica, 1369-1799.** Scudo 1552, AV 3,35 g. CAROLVS IMPERATOR Stemma; sopra 15 sole raggiante 52. Rv. + S VVLTVS – DE LVCA Il Volto Santo; in basso, nel giro a s., armetta. MIR 185/2 (segno 11). Bellesia Lucca 49b. Friedberg 490. q.Spl 750

Macerata



176





176 **Gregorio XIII (Ugo Boncompagni), 1572-1585.** Testone 1581, AR 9,32 g. GREGORIVS XIII PONT M Busto a d. con piviale ornato; sotto, 1581. Rv. NOLI ME TA – NGERE Cristo e la Maddalena; all'esergo, MACERA / TA. Muntoni 422. Berman 1277. MIR 1280/1.

Molto raro. Tondello di modulo insolitamente largo e regolare. Lievi porosità del metallo, altrimenti q.Spl

Malta





177 **Emmanuel Pinto Gran maestro, 1741-1773.** Da 30 tari 1757, AR 29,25 g. F EMMANVEL PINTO – M M H S S 1757 Stemma coronato. Rv. NON – SVRREXIT MAIOR S. Giovanni stante con vessillo; in basso, a d., l'Agnus Dei e, all'esergo, T XXX. Restelli 70.

177

Bellissima patina di medagliere ed esemplare in stato di conservazione insolito, Spl / q.Spl

750

Mantova







178 Francesco II Gonzaga, 1484-1519. Ducato, AV 3,41 g. · FRANCISCVS · MAR · MANTVE · QVRT' Busto corazzato a s. Rv. pisside D PROBASTI · ME · ET · COGNOVISTI · ME Fascio di verghe entro crogiuolo tra le fiamme. Bernareggi 53 var. Ravegnani Morosini 4 var. MIR 409. Friedberg 520.

Molto raro. q.BB 3.500

Ex aste Kunst und Münzen 18, 1978, 1014 e NAC 85, 2015, Ravegnani Morosini, 78.









Federico II Gonzaga, 1519-1540. Da 2 ducati, AV 6,83 g. FEDERICVS II M MANTVAE IIIII Testa a s. Rv. FIDES II monte Olimpo le cui pendici sono solcate da una strada a spirale; ai lati del monte, alberi e cespugli e, sulla sommità, un'ara. Ravegnani Morosini 2. MIR 442. Friedberg 526.

Rarissimo e tra i migliori esemplari offerti in pubblica vendita, q.Spl 16.000

Ex asta NAC 81, 2014, 61.







180 Francesco III Gonzaga, 1540-1550. Scudo, AV 3,37 g. Sole raggiante FR DVX MAN(M)E MAR MONTIS FER Stemma coronato. Rv. + SI LABORATIS EGO REFICI A Cristo risorge dal sepolcro; dietro, croce da cui pendono due flagelli. MIR 490. Friedberg 530.

> Molto rara. Tondello irregolare, altrimenti migliore di Spl 2.750







181 Francesco IV Gonzaga, febbraio - dicembre 1612. Doppia 1612, AV 6,38 g. FRAN IIII D G DVX MANT V Busto con colletto alla spagnola a d.; sotto, nel giro, 1612. Rv. ET MONTIS - FERRATI III Stemma coronato sormontato dal Monte Olimpo e motto FIDES. Ravegnani Morosini 2. MIR 562. Friedberg 548. Estremamente rara. Tracce di montatura, altrimenti migliore di BB / q.Spl 12.500

Ex asta NAC 85, 2015, Ravegnani Morosini, 89.









182 Ferdinando Gonzaga, 1612-1626. Da 2 doppie o quadrupla, AV 13,10 g. FERDIN D G – DVX MANT VI Busto corazzato e drappeggiato a d., con colletto alla spagnola e mascherone sullo spallacio. Rv. ET MONTIS - FERRATI IV Stemma inquartato, con scudetto del Monferrato in cuore, coronato e circondato dal Collare del Redentore; sopra, il monte Olimpo e, all'interno della corona, FIDES. Sotto, nel giro, C - T. Ravegnani Morosini 8. MIR 579. Friedberg 560.

Molto rara. Mancanze di metallo al dr., altrimenti Spl

6.000

Massa di Lunigiana







Alberico I Cybo Malaspina, 1559-1623. II periodo: Principe 1568-1623. Da 2 doppie o quadrupla 1593, AV 13,13 g. MALASPIN A * ALBERICVS * CYBO Busto corazzato a d., con colletto alla spagnola; sotto, nel giro, * 93 *. Rv. S * R * I * ET * MASSAE * PRINC * I * Stemma coronato. CNI 141. Ravegnani Morosini 7. MIR 296. Friedberg 597. Rarissima e di conservazione insolita, Spl 8.000

Ex asta NAC 68, 2012, 44.

Massa di Maremma









Repubblica, 1317-1335. Grosso da 20 denari, AR 1,59 g. + DE MASSA Croce patente accantonata da M gotica nel I e IV quarto. Rv. + S CE – RBONI Il Santo stante di fronte, con pastorale e benedicente. CNI 2. MIR 333. Rarissimo e in notevole stato di conservazione per il tipo di moneta, q.Spl 5.000

Messina







Ferdinando il Cattolico, 1479-1516. Emissioni anteriori alla conquista di Napoli, circa 1490-1503. Trionfo, 3,50 g. + FERDINANDVS · D · G · R · CASTELLE · A · Il re, con scettro e globo crucifero, seduto in trono di aquile. Rv. + :FERDINANDVS : DEI : G : R : SICILIE: A: Aquila coronata, ad ali spiegate, volta a s.; sotto, sigla F – B. Spahr 61. MIR 237/8. Friedberg 659.

Variante rarissima per le sigle dello zecchiere. Spl 3.500

Ex asta Bank Leu-M&M 11 marzo 1987, Spahr, 506.

Milano









Prima repubblica, 1250-1310. Ambrosino, AR 2,90 g. MEDIOLANV Croce patente accantonata da quattro crescenti. Rv. SCS AM BROSIV' Sant'Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto in cattedra e benedicente con la d. Crippa 23. MIR 66/4. Patina di medagliere, q.Spl 200

Ambrosino piccolo, AR 2,09 g. Trifoglio con stelo MEDIOLANVM Croce accantonata da quattro trifogli. Rv. S AMB – ROSIV' S. Ambrogio, mitrato e nimbato, seduto di fronte e benedice con la mano d., regge il pastorale con la s. Crippa 27/B. MIR 68/2. Patina di medagliere, Spl 200



88





188 Luchino e Giovanni Visconti, 1339-1349. Grosso da 2 Soldi, AR 2,69 g. LVChINVS VICECOES MEDIOLANVM Scudetto, con biscia viscontea, sormontato da elmo e cimiero ornato da drago alato; ai lati del cimiero, drappeggio ornato di L. Rv. IOhS VIC COS S AMBROSI' Sant'Ambrogio benedicente, seduto in cattedra di fronte, mitrato e nimbato, con pastorale nella s. Crippa 2. MIR 95.

Molto raro. q.Spl 500

Barnabò Visconti, 1378-1385. Grosso o pegione, AR 2,37 g. DOMIN BNABOS Elmo sormontato da cimiero con drago che tiene il fanciullo tra le fauci. Rv. DOMIN MEDIOLI Biscia con il fanciullo tra le fauci. Crippa 2. MIR 111.
Buon BB 100







Filippo Maria Visconti, 1412-1447. Fiorino, AV 3,47 g. FILIPV' M – ARIA A – GLV' Il duca in armatura, a cavallo verso d., con spada sguainata; gualdrappa e corazza ornate di biscia. Rv. DVX – MED – IOLA – NI 3 C' Stemma sormontato da cimiero con drago alato; ai lati, FI – MA, il tutto entro cornice. Crippa 1/B. MIR 150/3. Friedberg 681.







191 **Francesco I Sforza, 1450-1466.** Ducato, AV 3,48 g. Biscia FRANCISCHVS SFORTIA VIC' Busto corazzato a d. Rv. DVX MEDIO – LANI PPIE – Q3 COMES 3C II duca, in armatura, al galoppo verso d. con spada sguainata. Bernareggi 62a. Ravegnani Morosini 1. Crippa 3/B. MIR 171/3. Friedberg 683.

Molto raro. q.Spl 4.000









Galeazzo Maria Sforza, 1466-1476. Doppio ducato, AV 6,95 g. Testina di S. Ambrogio GALEAZ MA SF VICECOMES DVX MLI V Busto corazzato a d. Rv. Biscia PAPIE ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 7C' Leone accovacciato tra le fiamme, con il capo sormontato da cimiero, sostiene con la zampa d. il tizzone con le secchie; in alto, ai lati, G3 – M. Bernareggi 73. Ravegnani Morosini 2. Crippa 1. MIR 199. Friedberg 689.
 Rarissimo. Imperfezione del tondello al dr., altrimenti q.Spl

Ex asta Raffaele Negrini 28, 2008, 1373.



193





Ducato, AV 3,49 g. Testina di Sant'Ambrogio G3 MA SF VICECOMES DVX MLI V Busto giovanile, corazzato, a d. Rv. PP ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 3C' Stemma sormontato dal cimiero ducale col drago alato, accostato da G – 3; ai lati, i tizzoni con le secchie. Bernareggi 76. Crippa 2/A. Ravegnani Morosini 3. MIR 200/1. Friedberg 688.

Raro. Consueta traccia di ribattitura al dr., altrimenti q.Spl

3.500

Ducato, AV 3,48 g. Testina di S. Ambrogio GZ MA SF VICECOMES DVX MLI V Busto corazzato a d. Rv. Biscia PAPIE ANGLE Q3 CO AC IANVE DNS 7C' Stemma sormontato dal cimiero ducale col drago alato, accostato da G – 3; ai lati, i tizzoni con le secchie. Bernareggi 81. Ravegnani Morosini 4. Crippa 1. MIR 200/3. Friedberg 688.
 Molto raro. Segnetti al dr. e traccia di piegatura, altrimenti q.Spl
 3.500







Ducato, AV 3,47 g. Testina di S. Ambrogio G3 · M · SF · VICECOS · DVX · MLI · V · Busto corazzato a d. Rv: + PP · ANGLE · Q3 · CO · AC · IANVE · D Stemma sormontato dal cimiero ducale col drago alato, accostato da G – 3; ai lati, i tizzoni con le secchie. Bernareggi 85. Ravegnani Morosini 5a. Crippa 5. MIR 200/6. Raro. Migliore di Spl 6.000







Ducato, AV 3,49 g. Testina di S. Ambrogio G3 · M · SF · VICECOS · DVX · MLI · V · Busto corazzato a d. Rv: + PP · ANGLE · Q3 · CO · AC · IANVE · D Stemma sormontato dal cimiero ducale col drago alato, accostato da G – 3; ai lati, i tizzoni con le secchie. Bernareggi 85. Ravegnani Morosini 5a. Crippa 5. MIR 200/6. Raro. Slittamento di conio al dr., altrimenti Spl 4.500









Testone, AR 9,58 g. Testina di S. Ambrogio GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT' Busto corazzato a d.; dietro, borchia. Rv. PP ANGLE Q3 – CO AC IANVE D Stemma sormontato dal cimiero ducale con il drago alato; ai lati, G3 – M e, sotto, due tizzoni con le secchie. Ravegnani Morosini 8. Crippa 6/A. MIR 201/2.
q.Spl 750









200

BB

Testone, AR 9,50 g. Testina di S. Ambrogio GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT' Busto corazzato a d.; dietro, borchia. Rv. PP ANGLE Q3 – CO AC IANVE D Stemma sormontato dal cimiero ducale con il drago alato; ai lati, G3 – M e, sotto, due tizzoni con le secchie. Ravegnani Morosini 8. Crippa 6/A. MIR 201/2.

Patina iridescente, BB 300

Testone, AR 9,59 g. Testina di S. Ambrogio GALEAZ M SF VICECOS DVX MLI QIT' Busto corazzato a d.; dietro, borchia. Rv. PP ANGLE Q3 – CO AC IANVE D Stemma sormontato dal cimiero ducale con il drago alato; ai lati, G3 – M e, sotto, due tizzoni con le secchie. Ravegnani Morosini 8. Crippa 6/A. MIR 201/2.







Gian Galeazzo Maria Sforza, 1476-1494. Reggenza della madre Bona di Savoia, 1476-1481. Doppio ducato, AV 6,96 g. Testina di S. Ambrogio BONA · DVCI – SA · MLI · 7C' Busto velato a d. Rv. Testina di S. Ambrogio IO · GZ · M · SF · VI – CECO · DVX · M · SX Busto corazzato a d. Bernareggi 91. Ravegnani Morosini 2. Crippa 1. MIR 217 (questo esemplare illustrato). Friedberg 690.

Di esimia rarità. Leggermente mosso di conio. Bellissimo esemplare con due ritratti rinascimentali finemente eseguiti, q.Spl

60.000

Ex asta NAC 60, 2011, 61.

Bona di Savoia assunse la reggenza del ducato nel 1477, successivamente al riconoscimento del figlio Gian Galeazzo Maria quale VI duca di Milano. In seguito all'uccisione del marito, il V duca Galeazzo Maria, non poche furono le insidie che la reggente dovette evitare e, grazie alla grande opera di mediazione condotta dal consigliere ducale Francesco "Cicco" Simonetta, riusci a farsi riconoscere la reggenza. Nel 1481, su pressioni dell'ambizioso e astuto zio del giovane duca, Ludovico Maria, la duchessa venne esiliata nel castello di Pavia e il governo assunto dal Moro. Durante la reggenza di Bona furono emessi doppi ducati e testoni, oggi tutti rarissimi e, in particolar modo, i nominali aurei appaiono di notevole qualità artistica. Ad esempio la tenue percezione del filo di perle che cade lungo il capo della duchessa, esprime l'elevata resa, quasi pittorica, dell'esecuzione. Relativamente all'autore di questi bellissimi conf, il Ravegnani ipotizza possa trattarsi di quell'Ambrogio di Matteo da Clivate che già lavorò per Galeazzo Maria Sforza, realizzandone il doppio ducato (cfr. lotto 192). Questa moneta infine è tra le poche del Rinascimento a recare un ritratto femminile.







Gian Galeazzo Maria Sforza, 1476-1494. Doppio ducato, AV 6,97 g. IO · G3 · M · SF · VICECOS · DVX · MLI · SX · Busto corazzato con berretto a d. Rv. + PP · ANGLE – Q3 · COS · ZC' Stemma inquartato sormontato da cimieri. Bernareggi 93. Ravegnani Morosini 2. Crippa 1. MIR 215/1. Friedberg 693.

Molto raro. Migliore di Spl 25.000









Gian Galeazzo Maria Sforza, 1476-1494. Reggenza di Ludovico Maria Sforza, 1481-1494. Doppio ducato, AV 6,88 g. · IOGZ · M · SF · VICECOMES · DVX · MLI · SX · Busto corazzato del duca a d. Rv. LVDOVICVS · PA – TRVVS · GVBERANS Busto corazzato del reggente a d. Bernareggi 101. Ravegnani Morosini 2. Crippa 1. MIR 219. Friedberg 695.

Estremamente raro. Due finissimi ritratti rinascimentali.

Tondello lievemente ondulato, migliore di BB

40.000









Grosso da 5 Soldi, AR 2,91 g. IO GZ M SF VICECO DVX MLI SX Elmo sormontato da cimiero con il drago alato. Rv. + LUDOVICO PATRVO GVBNANTE Busto di S. Ambrogio di fronte; ai lati, S – A. Crippa 5. MIR 223.









Ludovico Maria Sforza detto il Moro, 1494-1500. Doppio ducato, AV 6,98 g. Testina di S. Ambrogio LVDOVICVS M – SF AN – GLVS DVX MLI Busto corazzato a d. Rv. + PP ANGLE Q3 CO AC IANVE D 7 C' Il duca, in armatura e con spada sguainata, al galoppo verso d.; la gualdrappa del cavallo ornata di scopetta a s. e da biscia a d. Bernareggi 105. Ravegnani Morosini 2. Crippa 1/B. MIR 228. Friedberg 698.
 Molto raro e conservazione insolita per l'emissione. Bella patina rossiccia, Spl 18.000







205 Testone, AR 9,64 g. Testina di S. Ambrogio LVDOVICVS M – SF ANGLVS DVX MLI Busto corazzato a d. Rv. Testina di S. Ambrogio PP ANGLE Q3 CO AC IANVE D 7 C' Stemma coronato; ai lati, tizzoni con le secchie. Ravegnani Morosini 5. Crippa 2. MIR 229/1. Raro. Patina di medagliere, Spl 1.500

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 897.







206 Luigi XII re di Francia, 1500-1513. Doppio ducato, AV 7,00 g. + LVDOVICVS · D · G · FRANCOR' REX Busto con berretto con gigli a d. Rv. ME · DIOLA NI – DV – X S. Ambrogio con lo staffile al galoppo verso d.; sotto, stemma di Francia. Bernareggi, N.A.C. Quaderni Ticinesi IV (1975), pag. 311, 16 (questo esemplare illustrato). Crippa 1/D. MIR 234/2. Friedberg 704.

Estremamente raro e in conservazione insolita per questo tipo di moneta, Spl 28.000







Filippo II di Spagna, 1556-1598. Scudo del sole, AV 3,28 g. · PHILIPPVS · REX · ETC Testa radiata a s. Rv. MEDIO LANI · D · Stemma ovale, inquartato di aquile non coronate e bisce, sormontato da corona da cui escono rami di palma e di olivo. Crippa – (cfr. 8). MIR – (cfr. 305). Friedberg 718 var.

Rarissimo. Spl 3.500

Variante apparentemente inedita con aquile non coronate nell'inquartatura dello stemma al dr.







Mezzo scudo, AR 17,32 g. Testina di S. Ambrogio PHILIPPVS REX HISPANIARVM Busto coronato e corazzato a d. Rv. DVX MED - IOLANI Stemma coronato. Crippa 21. MIR 311/2.
 Raro. Colpetti nel campo al dr., altrimenti q.Spl / Spl 1.500

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 900.





Carlo II di Spagna, 1676-1700. Filippo 1676, AR 27,82 g. CAROLVS II REX HISPANIARVM Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, 1676. Rv. MEDIOLANI – DVX ETC Stemma coronato. Crippa 3. MIR 387/1. Tondello di modulo insolitamente largo, Spl 500

209



210





Repubblica Cisalpina, 1800-1802. Scudo da 6 lire anno VIII (1800). Pagani 8.

Fondi speculari, q.Fdc

1.250

La moneta venne emessa per celebrare l'Armistizio di Alessandria, firmato il 27 pratile anno VIII (16 giugno 1800). Opera del Salvirch, su disegni di Andrea Appiani, venne coniata in un numero relativamente esiguo di esemplari, ovvero 3.494 di prima emissione a cui fece seguito una seconda emissione di 3.400, per un totale di 6.894 pezzi.





211 Medaglia anno X, AR 58,40 g. ø 54,50 mm. (*opus*: Luigi Manfredini). SPEM BONAM CERTAMQVE DOMVM REPORTO Genio alato, con le fattezze del Console Bonaparte, porge ad una figura muliebre (allegoria della Republica Cisalpina) una tavoletta iscritta COS /CIS. A s., in basso, amorino con bilancia. Sotto, sulla linea dell'esergo, LMF / COMIZI CISALPINI / IN LIONE A. X. Rv. VOTI PVBBLICI / PER LA PROSPERITA' / ETERNA DELLA REPVBBLICA / CISALPINA ASSICVRATA / COLLA COSTITVZIONE / AVSPICE BONAPARTE. Bramsen 189.

211

Colpetti sul bordo, migliore di BB 20



 212
 Napoleone I re d'Italia, 1805-1814. Da 40 lire 1814. Pagani 17a. MIR 488/7. q.Fdc
 800

 213
 Soldo 1809. Pagani 74. MIR 485/3.
 In slab PCGS MS64BN. Fdc
 300

 214
 Governo provvisorio di Lombardia, 1848. Da 5 lire 1848. Pagani 213. MIR 527/1.
 Spl
 150

Modena









215 Ercole I d'Este, 1471-1505. Ducato, AV 3,47 g. HERCVLES DVX SECVNDVS Testa a s. Rv. S GEMINIA – MVT PONT San Geminiano, seduto di fronte, benedicente e con pastorale nella s. Bernareggi 126. Ravegnani-Morosini 12. MIR 622. Friedberg 756.

Estremamente raro e difficilmente reperibile sul mercato. Due insignificanti tentativi di punzonatura al margine del tondello, altrimenti q.Spl

35.000

Questo bellissimo conio è attribuito dal Ravegnani a Giannantonio da Foligno, grande incisore e medaglista dell'epoca, sulla base di un documento, ricavato dal Crespellani e datato 1502, nel quale si autorizzava un pagamento all'autore dei conî dei fiorini e dei testoni che si eseguivano in Ferrara. In quel tempo infatti l'artista folignate era "maestro delle stampe" della capitale del ducato e, secondo le disposizioni ducali, i conî delle monete dovevano essere eseguiti in questa città dai valenti incisori che vi lavoravano. Ercole I fu grande uomo di cultura e tutta la sua monetazione si distingue per la bellezza e ricercatezza dei soggetti che sotto il suo dominio vennero impressi su moneta. In particolar modo i ritratti di questo duca sono magnifici esempi dell'arte rinascimentale, come sia Bernareggi che Ravegnani Morosini ricordano nelle loro opere.







Francesco I d'Este, 1629-1658. Quadrupla, AV 13,06 g. · FRAN · I · MV · REG · EC · D · VIII Busto corazzato a d.; sotto, nel giro, G F M (Gian Francesco Manfredi zecchiere). Rv. AM · INDGNACIONI · AVERTISTI · IR La Beata Vergine in atto di adorare il Bambino. Ravegnani Morosini 16. MIR 739/3. Friedberg 779.

Molto rara. q.Spl / Spl 5.000

Napoli





217 Carlo I d'Angiò, 1266-1285. Saluto 1278-1285, AV 4,33 g. + KAROL' DEI GRA IERL' M SICILIE REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 1. MIR 18. Friedberg 808.
Raro. Buon BB
2.000

217









218 Carlo II d'Angiò, 1285-1309. Saluto, AV 4,38 g. + KAROL' SCD DEI GRA IERL' M SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 1. MIR 22. Friedberg 810. Raro. Migliore di Spl 3.500

219* Saluto, AR 3,20 g. + KAROL' SCD DEI GRA IERL' M SICIL REX Stemma bipartito di Gerusalemme e Angiò, circondato da stellette e rosette e sormontato da crescente. Rv. + AVE GRACIA PLENA DOMINUS TECUM Scena dell'Annunciazione; in primo piano, vaso con pianta di giglio. Pannuti-Riccio 2. MIR 23. Migliore di BB 200







Ferdinando I d'Aragona, 1458-1494. Ducato, dal 1458 al 1472, AV 3,45 g. FERDINANDVS D G R S I I VN Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3°.
 Rv. RECORDATS MISERICORD SVE Busto coronato a d. Bernareggi 145b. Pannuti-Riccio 5. MIR 64.
 Friedberg 819. Molto raro. Lievi ondulazioni del tondello, altrimenti q.Spl 4.000







Ducato, dal 1469 al 1474, AV 3,50 g. FERDINANDVS D G R S I IE V Stemma coronato, inquartato di Napoli (Ungheria-Angiò-Gerusalemme) al 1° e 4°, di Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDAT MISERICORDIE SV Busto coronato a d.; dietro, C (Jacopo Cotrullo, m.d.z. 1469-1474). Bernareggi 153c. Pannuti-Riccio 9a. MIR 64/6. Friedberg 820.





Ducato, dal 1488, AV 3,49 g. FERDINANDVS D G R SI Stemma coronato quadripartito, inquartato di Napoli al 1° e 4° e Aragona al 2° e 3°. Rv. RECORDAT MISERICOR SVE Busto coronato e corazzato a d.; dietro, T (Giancarlo Tramontano, m.d.z. 1488-1514). Bernareggi 160c. Pannuti-Riccio 9c. MIR 64/8. Friedberg 819. Rara. Impercettibile traccia di piegatura, altrimenti q.Spl 1.750

222

Ex asta Varesi, "Vicenza Numismatica" 29 settembre 2012, 208.







- Coronato, AR 3,80 g. FERDINANDVS:D.G.R.SICILIE.I:V: Croce potenziata; sotto, M gotica (Salvatore Miroballo, m.d.z. 1455-1458).
 Rv. CORONATVS Q LEGITIME:CERTA Scena dell'incoronazione. Pannuti-Riccio 12b. MIR 66/3.
 BB / q.BB 100
- 224 Coronato, AR 3,92 g. FERRANDVS D G R SICILIE IE Busto coronato e corazzato a d.; dietro, T (Gian Carlo Tramontano, m.d.z. 1488-1514). Rv. TVENDA IVSTA L'Arcangelo Michele, con lancia e scudo, in atto di trafiggere il drago. Pannuti-Riccio 17d. MIR 69/3.

Rarissimo. Patina di medagliere, q.Spl 500







Federico III d'Aragona, 1496-1501. Ducato, AV 3,49 g. · FEDERICVS : DEI : G : REX : SI : HIERV Busto coronato e corazzato a d.; dietro T (Gian Carlo Tramontano m.d.z., 1488-1514) Rv. CONFIRM — E:SV:NO:E M Stemma quadripartito d'Aragona e Napoli, sormontato da cimiero coronato, ornato di drago alato e svolazzi. Bernareggi 189. Pannuti-Riccio 2. MIR 105/1 (per il dr.) e 105 (per il rv). Friedberg 822. Rarissimo e tipo di moneta difficilmente reperibile in questo stato di conservazione.

Leggera patina rossiccia, Spl 6.000







Ferdinando il Cattolico, 1504-1516. Ducato, AV 3,53 g. FERNANDVS – D G R AR V SI Busto coronato a d. Rv. FERNANDVS D G R AR V SI Stemma coronato, quadripartito di Castiglia e Leon al 1° e 4°, Aragona-Napoli al 2° e Aragona-Sicilia al 3° e melograno (per Granada) in punta; ai lati, I – T (Gian Carlo Tramontano m.d.z., 1488-1514). Bernareggi 202b. Bernareggi, N.A.C. Quaderni Ticinesi IV (1975), pag. 317, 34 (questo esemplare illustrato). Pannuti-Riccio 2c. MIR 117/4. Friedberg 828.

Rarissimo. Bellissimo ritratto e conservazione eccezionale per il tipo, migliore di Spl

7.500





Carlo d'Asburgo re di Spagna, delle due Sicilie etc. 1516-1554, V come imperatore del S.R.I. dal 1519.

Tari, AR 6,20 g. CAROLVS IIIII ROM IM Busto laureato e corazzato a d.; dietro, IBR (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z. 1548-1567). Rv. R HISPA – VTRI R SI Stemma caricato su aquila bicipite coronata. Pannuti-Riccio 21a. MIR 140/1.

Ritratto di stile insolito, BB 150







Carlino, dopo il 1520, AR 3,46 g. CAROLVS ROMANOR/ REX Busto giovanile a s., dietro G (Marcello Gazella m.d.z., fino al 1527). Rv. R ARAGO VTRIVSQ SI ET Stemma quadripartito a tutto campo, caricato in capo di armetta Asburgo su aquila bicipite. Pannuti-Riccio 26. MIR 143.

Raro. Tondello insolitamente largo. Mossa di conio al dr., altrimenti buon BB









Filippo II di Spagna, 1554-1598. II periodo: re di Spagna e Napoli, 1556-1598. Scudo, AV 3,37 g. PHILIP REX ARAGON VTR Testa nuda a d.; dietro, IBR / VP (Giovan Battista Ravaschieri m.d.z. 1548-1567 e Vincenzo Porzio m.d.p. dal 1561). Rv. SICILI ET – HIERVSAL Stemma coronato. Pannuti-Riccio 1. MIR 166. Friedberg –.







Scudo 1587, AV 3,37 g. PHILIP REX ARA VTRI Testa radiata a d.; dietro, GR / VP (Germano Ravaschieri m.d.z. 1568-1584 e Vincenzo Porzio m.d.p. dal 1561) e, sotto, 1587. Rv. SICILIAE – HIERVSA Stemma coronato. Pannuti-Riccio 8. MIR 168. Friedberg – Rarissimo. Spl 2.000



Carlo II di Spagna, 1665-1700. II periodo: re di Spagna, 1674-1700. Ducato da 100 grana 1693, AR 21,59 g. CAR II D G REX – HISP ET NEAP Busto coronato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, IM (Giovanni Montmain, incisore). Rv. Il Toson d'oro; sopra 16 – 93 e, sotto, G 100 / A – G / A (Andrea Giovane m.d.z. e Marco Antonio Ariani m.d.p.). Il tutto entro cartella ornata. Pannuti-Riccio 3. MIR 294.
Patina di medagliere, buon BB
200

Filippo V di Spagna, 1700-1707. Tornese 1703, Cu 4,23 g. PHILIPPVS V D G REX Busto drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1703. Rv. Il Toson d'oro; sotto, A – G / A (Andrea Giovane m.d.z. e Marco Antonio Ariani m.d.p.). Il tutto entro cartella ornata. Pannuti-Riccio 9. MIR 315.

Estremamente raro. q.BB 300





233 Carlo VI d'Asburgo (già III re di Spagna e Napoli, 1707-1711) imperatore, 1711-1734. Piastra da 120 grana 1733, AR 25,27 g. CAROL VI – D G ROM IMP Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d.; dietro, V M / A (Virgilio Martenise m.d.z. e Francesco Ariani m.d.p.) e, sotto, De G (Giovanni De Gennaro, incisore). Rv. UTR SIC – HIERUS Stemma coronato; sotto, 1733 – G:120. Pannuti-Riccio 2. MIR 317/1. Molto rara. q.BB / BB 700

233







Ducato da 100 grana 1715, AR 21,89 g. CAR VI – D G ROM IMPE Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d.; nel taglio del braccio, IM (Giovanni Montmain, incisore). Rv. HISP VTRI – SICI REX Stemma coronato cui è sospeso inferiormente il collare del Toson d'oro; a s. della corona, M F / A (Mattia de Franco m.d.z. e Francesco Ariani m.d.p.) e sotto, nel giro, 1715. Pannuti-Riccio 3. MIR 318.

Raro. Patina di medagliere su fondi lucenti e conservazione eccezionale, q.Fdc 2.500





235 Carlo di Borbone, 1734-1759. Piastra da 120 grana 1753, AR 25,35 g. CAR D G UTR – SIC ET HIER REX Busto a d.; sotto, DeG. Rv. HISPANIAR – INFANS 1753 Stemma coronato; ai lati, VM – MM / R e, sotto, G 120 entro cartella. Pannuti-Riccio 31. MIR 337/3.

235

Consueti graffietti di aggiustamento al dr., altrimenti Spl 1.500

Ex asta Varesi 42, 2003, Civitas Neapolis, 472.







Pubblica 1756, Cu 9,54 g. CAR D G UTR SIC ET HIER REX Busto a d.; sotto, I A. Rv. PUBLICA / LÆTITIA entro cartella; ai lati, M – M e, sotto, 1756. Pannuti-Riccio 54. MIR 344/1.

Conservazione insolita per il tipo, q.Spl 750

Ex asta Varesi 42, 2003, Civitas Neapolis, 492.









- Ferdinando IV (poi I) di Borbone, 1759-1825. I periodo: 1759-1799. Da 6 ducati 1777 (7 su 6), AV 8,83 g. FERDINAN IV D G SICILIAR ET HIER REX Busto a d.; sotto, B rosetta P. Rv. HISPANIAR INFANS 1777 Stemma coronato accostato da rami di palma e di alloro; ai lati, C / C C e, sotto, D 6. Pannuti-Riccio 25. MIR 357/8. Friedberg 846. q.Spl / Spl 500
- Repubblica Napoletana, 1799. Da 12 carlini anno VII (1799), AR 27,55 g. REPUBBLICA NAPOLITANA La Libertà stante, tiene, nella d., asta su cui poggia un pileo e la s. appoggiata ad un fascio littorio. Rv. ANNO SETTIMO DELLA LIBERTA nel campo, entro corona d'alloro, CAR / LINI / DODI / CI. Pannuti-Riccio 1. MIR 413.
 Consueti graffi di aggiustamento al rv., altrimenti Spl 1.000

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 946.





239 **Gioacchino Murat, 1808-1815. Monetazione napoletana: 1808-1810.** Da 12 carlini 1809. Pagani 43a. Pannuti-Riccio 1. MIR 434. Molto rara. q.Spl / Spl 1.000

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 949.





240 Da 12 carlini 1810. Pagani 43h. Pannuti-Riccio 2. MIR 434/1.

Rara. q.Spl / Spl

1.250





240





Monetazione decimale: 1811-1815. Da 40 lire 1813. Pagani 55. Pannuti-Riccio 9. MIR 439.

Conservazione eccezionale per il tipo, q.Fdc

5.000







Da 20 lire 1813. Pagani 56f. Pannuti-Riccio 10. MIR 440.

Rara. Graffiti marginali al dr., altrimenti migliore di Spl
Ex asta NAC 68, 2012, 253.

2.500





Ferdinando I (già IV) di Borbone, 1759-1825. IV periodo, 1816-1825. Piastra da 120 grana 1818. Pagani –. Pannuti-Riccio –. MIR –. Rarissima. Buon BB 1.500

243

Variante rarissima con HISPAINIARVM al rv.



Francesco I di Borbone, 1825-1830. Medaglia 1829. AV 37,24 g. Ø 38,45 mm. Coniata a Napoli. *Ordine di Francesco I al merito civile* (*opus*: maestranze della zecca di Napoli). FRANCISCVS I REG VTR ET HIER REX Testa coronata a s., entro corona di foglie di quercia Rv. DE REGE – OPTIME – MERITO Tre gigli nel campo, entro corona di foglie di quercia; sotto, nel giro, MDCCCXXIX. Ricciardi cfr. 141 (AR dorato). D'Auria 150. Estremamente rara. Con appiccagnolo e anello di sospensione, q.Fdc 10.000

Ex aste Christie's 30 aprile 1992, Medaglie del regno delle Due Sicilie, 142 e NAC 30, 2005, 728.



Ferdinando II di Borbone, 1830-1859. Da 10 tornesi 1833. Pagani 326c. Pannuti-Riccio 182. MIR 518/5. Iridescenze rosse, migliore di Spl 500

Palermo





Carlo III d'Austria re di Sicilia, 1720-1734 (VI come imperatore del S.R.I. dal 1711). Oncia da 30 tarì 1732, AR 73,62 g. CAROL III D G SICIL ET HIER REX Testa laureata a d.; sotto, C P. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, S – M (Simone Maurigi, maestro di zecca). Sotto, nel giro, 1732. Spahr 53. MIR 515.

246

Ex asta NAC 57, 2010, Patti, 601.

Molto rara. BB

3.000





Oncia da 30 tari 1733, AR 73,50 g. CAROL III D G SICIL ET HIER REX Testa laureata a d.; sotto, C P. Rv. EX AVRO ARGENTEA RESVRGIT La Fenice, illuminata dal sole, risorge dalle fiamme; ai lati del rogo, S – M (Simone Maurigi, maestro di zecca). Sotto, nel giro, 1733. Spahr 54. MIR 516.

247

Rara. Bell'esemplare, Spl / migliore di Spl 3.500

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 963.

Palmanova





Pasquale Cicogna doge, 1585-1595. Medaglia 1593, AE 26,14 g. PASCALIS CICONIA DVCE VENETIAR AN DNI 1593 Leone alato con spada, poggia le zampe posteriori sul mare e l'anteriore su rocce alla cui sommità vi è una piccola croce. Rv. FORI IVLI ITALIÆ ET CHRIS FIDEI PROPVGNACVLVM Pianta della fortezza di Palmanova sormontata da croce; all'interno PALMA e, in alto, IN HOC SIGNO TVTA. Paolucci II, 751.

248

Ex asta Crippa Numismatica, Cronos 5, 2010, 203.

Parma



Fernando I di Borbone, 1765-1802. Da 8 doppie 1786, AV 56,98 g. FERDINANDVS I HISPAN INFANS Testa a d., nel taglio del collo, SILIPRA (Giuseppe Siliprandi zecchiere, 1784-1787) e, sotto, nel giro, stella. Rv. D G PARMAE PLAC ET VAST DVX 1786 Stemma coronato accostato da rami d'alloro; sotto, S. CNI 63/64. MIR 1057/1. Friedberg 926.
 Molto raro. Spl / Fdc
 17.500

Sigillata Angelo Bazzoni 7 luglio 2002, fotografia disponibile su richiesta.







Da 6 lire 1796, AR 7,32 g. FERDIN I H I D G PAR PLA VAS DVX Testa a d.; sotto, stella. Rv. LIRE / SEI / DI / PARMA / 1796 entro corona d'alloro; in basso, ai lati della legatura, D – G. CNI 152. MIR 1073/2. Fdc 750

Sigillata Angelo Bazzoni 31 maggio 2002, fotografia disponibile su richiesta.







Da 3 lire 1790, AR 3,61 g. FERD I H I D G PAR PLAC VAST DVX Testa a d.; sotto, stella. Rv. LIRE / TRE / DI / PARMA / 1790 entro corona d'alloro; in basso, ai lati della legatura, D – G. CNI 105. MIR 1076/1. q.Fdc 300

Sigillata Angelo Bazzoni 31 maggio 2002, fotografia disponibile su richiesta.



252



Maria Luigia d'Austria, 1815-1847. Da 20 lire 1832 (cifre 32 su 15) Milano. Pagani 4. MIR 1092/2.
 Rarissima. Fondi ritoccati, altrimenti Spl 3.500

La letteratura di riferimento non segnala che le ultime due cifre della data sono risultato della correzione del conio già utilizzato per l'anno 1815.



253



253 Da 5 lire 1815 Milano. Pagani 5. MIR 1093.

Migliore di Spl / q.Fdc

800



254





254 Da 2 lire 1815 Milano. Pagani 8. MIR 1094.

255 Lira 1815 Milano. Pagani 9. MIR 1095.



Spl / migliore di Spl

700

Conservazione eccezionale, q.Fdc / Fdc

300



256

TO THE WASHINGTON



256 Da 10 soldi 1815 Milano. Pagani 10. MIR 1096/1.

257 Da 5 soldi 1815 Milano. Pagani 12. MIR 1097.

q.Fdc 100 Fdc 80

Pavia



258



Gian Galeazzo Visconti conte di Pavia, 1378-1402. Grosso da 2 soldi, 2,48 g. GALEAZ VICOES DNS MDLI PA Elmo sormontato da cimiero; ai lati, G – 3. Rv. S SIRVS – PAPIA S. Siro, seduto di fronte e benedicente, con pastorale nella s. CNI 1. MIR 846. Molto raro. q.Spl 400

Pesaro







Giovanni Sforza, 1489-1500 e 1503-1510. Soldo, Æ 1,61 g. IOANNES SFORTIA PISAVRI DOM Busto corazzato a d. Rv. PV / BLICAE / COMMO / DITA / TI nel campo. CNI 98/116. Ravegnani Morosini 9. Cavicchi PS, 104.
 Bel ritratto rinascimentale e conservazione inconsueta, Spl 250

Ex Numismatica de Falco, listino 2009, 498.

Piacenza



Ottavio Farnese, 1547-1586. Quadrupla 1586, AV 13,30 g. OCTAVIVS · FAR · PLA ET · PAR · DVX · II Testa a d. Rv. PLACENTIA · FLORET Lupa gradiente a s.; dietro, pianta di gigli coronata e, all'esergo, sigla · P · C · (Paolo Campi, zecchiere). Sotto, nel giro, 1586. Ravegnani Morosini 11. MIR 1116/4. Friedberg 893.
 Molto rara. Mancanze di metallo al dr. e al rv., altrimenti buon BB
 3.500

260







Alessandro Farnese, 1586-1591. Emissioni postume del figlio Ranuccio I. Quadrupla 1592, AV 13,08 g. ALEX FAR PLAC E PAR DVX III E C Busto drappeggiato e corazzato a s. Rv. PLACENTIA FLORET Lupa gradiente a s.; dietro, pianta di gigli coronata e, all'esergo, V R (Vincenzo Rivalta, zecchiere). Sotto, nel giro, · 1592 · Ravegnani Morosini 22. MIR 1137/6. Rara. q.Spl 4.500







Ranuccio I Farnese, 1592-1622. Quadrupla 1611, AV 12,73 g. RANVT FAR PLA P DVX IV S R E CO F
 P Busto corazzato a s. Rv. PLACENTIA FLORE Lupa gradiente a s.; dietro, pianta di gigli coronata e, all'esergo, sigla P P (Paolo Pindemonte zecchiere). Sotto, nel giro, 1611. Ravegnani Morosini 7. MIR 1152/10. Friedberg 907.
 Rara. Mossa di conio, altrimenti Spl 3.500

Pisa







Repubblica, 1155-1509. Emissioni a nome di Federico I, 1155-1312. Aquilino maggiore o grosso da 2 soldi, dopo il 1269, AR 3,28 g. + FR IM – PTOR Aquila coronata ad ali spiegate, volta a s. Rv. La Beata Vergine seduta in trono con il Bambino in braccio; a s., stella e, ai lati, PI – SE. CNI 25/30. MIR 397.

Raro. Spl 350



Ferdinando I de'Medici, 1587-1608. Tallero 1606, AR 28,59 g. FERDINANDVS M – MAG ETR DVX III Busto corazzato a d., con corona radiata e scettro nella d.; sotto, nel giro, 1606. Rv. PISA INVETVSTAE MAIESTATIS MEMORIAM Stemma mediceo, caricato su croce di Santo Stefano e sormontato da corona granducale. Galeotti LXII, 27. Ravegnani Morosini 24. MIR 443/7.

264

Raro. Di eccezionale conservazione per il tipo di moneta. Modeste screpolature del metallo al dr., altrimenti q.Fdc

1.200

Ponte della Sorga







Clemente VI (Pierre Roger), 1342-1352. Mezzo grosso tornese, AR 1,96 g. CLEMENS PP SEXTV Mezzo busto mitrato di fronte, benedicente e con lunga croce astile nella s. Rv. + COMES VERESINI Croce patente con chiavi decussate nel II quarto. Muntoni 4 (quarto di grosso). Berman 185 (sesino). MIR 199.
 Estremamente raro. Patina di medagliere, buon BB 1.750

Ex asta NAC 57, 2010, 913.

Reggio Emilia









Ercole II d'Este, 1534-1559. Giulio, AR 3,33 g. SVB HOC CL – YPEO TVTI Stemma estense coronato.
 Rv. S – CHRISANTVS M R'GIENSIVM San Grisante, stante a s., con ramo di palma poggiato sulla spalla.
 CNI 186. Bellesia 49/C. MIR 1308/1. Molto raro. Esemplare di insolita conservazione, Spl 500

Alfonso II d'Este, 1559-1597. Scudo 1567, AV 3,29 g. REGII LOMBARDIE 1567 Stemma civico con fogliette in cimasa. Rv. HVIVS CRVORE SANATI SVMVS II Redentore, appoggiato alla croce, perde il sangue dal costato che finisce in una coppa in basso a s. CNI 7. Bellesia Reggio 9B. MIR 1340/2. Friedberg 982.

Molto raro. BB 1.750

Ex asta Finarte 189, 1974, 778.

Rodi, Ordine dei cavalieri di San Giovanni









Roger de Pins Gran maestro, 1355-1365. Gigliato, AR 3,68 g. pigna F ROGERIVS D PINIEVS D GRAM II Gran maestro genuflesso davanti a croce patriarcale su due gradini; dietro, pigna. Rv. OSPITA S IOhS IRLNI QTS RODI Croce fogliata con le estremità ornate da scudo dell'ordine. Schlumberger tav. IX, 21. MPS 17 var. Raro. Buon BB 300

Juan Fernandez de Heredia Gran maestro, 1376-1396. Gigliato, AR 3,85 g. + F IOh HERANDI G M OSPITALIS Il Gran maestro genuflesso davanti a croce patriarcale su due gradini; sotto i gradini, P e, dietro la figura del Gran Maestro, castello. Rv. + OSPITAL S IOhIS IRLNI QT ODI Croce fogliata con le estremità ornate da scudo dell'ordine. Schlumberger T. X, 9 var. (P sotto gli scalini della croce). MPS 25c.

Debolezza di conio, altrimenti buon BB 250









Pierre d'Aubusson Gran maestro, 1476-1503. Zecchino, AV 3,46 g. PETRVS D AVBVSSON – S IOhANI Il Gran maestro, genuflesso, riceve il vessillo da San Giovanni; lungo l'asta, M / P / rosetta. Rv. SIT T XPE DATVSS – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Schlumberger T. XI, 1. MPS 42. Friedberg 6. Raro. Spl 800

Roma









271 **Stefano VI, 885-891 con Carlo III il grosso, 885-888.** Denaro, AR 1,19 g. + SCS PETRVS monogramma di papa Stefano nel campo. Rv. + CAROLVS [IM'] ROMA in monogramma nel campo. Muntoni 3. Berman 42. MEC 1, 1054. Fusconi 21/B. MIR 51. Raro. Migliore di BB 2.000









S. Nicolò I, 858-867 con Ludovico II, 855-867. Denaro, AR 1,43 g. + SCS PETRVS intorno a NICOLAVS in monogramma. Rv. LVDOVVICVS IP nel campo ROMA in monogramma. Muntoni 1 var. Berman 32. MEC 1, 1048 var. (IP anziché IMP in nesso). Molto raro. q.Spl 2.500









Giovanni VIII, 872-882 con Carlo II il calvo, 875-877 o Carlo III il Grosso, 881-882. Denaro, AR 1,09 g. KAROLVS [MP] intorno a IOHANNES in monogramma. Rv. S / C / S – P / E / TR / VS Busto di S. Pietro, di fronte, con lunga croce astile nella mano d. Muntoni 2. Berman 36. MEC 1, 1053. Fusconi 18. MIR 47. Raro. Patina di medagliere, q.Spl 2.000





Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484. Fiorino di camera, AV 3,34 g. ·SIXTVS·PP segno di Pier Paolo della Zecca – · QVARTVS · Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Rv. SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 10. Berman 448. MIR 452/1. Friedberg 23. Segni sul bordo e tracce di ondulazione del tondello, altrimenti q.Spl

274







275 Doppio grosso, AR 7,15 g. SIXTVS IIII PONT MAX VRBE REST Busto a a s., con piviale ornato da fogliami. Rv. PVBLICAE – segno di Pietro della Zecca – VTILITATI Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro cornice quadrilobata. Muntoni 13. Berman 450. MIR 453.

Estremamente raro. Patina di medagliere e bel ritratto, buon BB 6.000

E' la prima moneta sulla quale è effigiato un Romano pontefice.









276 Alessandro VI (Rodrigo de Borja y Borja), 1492-1503. Doppio fiorino di camera, AV 6,76 g. ALEXANDER – VI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. segno di Pier Paolo della Zecca SANCTVS PETRVS ALMA ROMA S. Pietro alla pesca. Muntoni 4. Berman 527. MIR 516/2.

Molto raro e in stato di conservazione eccezionale, migliore di Spl











277 Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513. Doppio fiorino di camera, AV 6,68 g. IVLIVS II – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro doppia cornice quadrilobata. Rv. ·SANCTVS * PETRVS * ALMA * ROMA S. Pietro in navicella; nel giro, a s., rosetta (segno di Pier Paolo della Zecca). Muntoni 6. Berman 558. MIR 549 (questo esemplare illustrato). Friedberg 38.

Molto raro. Tacce di ondulazione del tondello, altrimenti Spl

2.750









278 **Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521.** Quarto di ducato, AR 9,65 g. LEO·DECIMVS·PONTIF· MAXIMVS· Busto a s., con piviale ornato. Rv. PACEM·MEAM tridente (segno del Banco Fugger) — DO·VOBIS Gesù, stante a s., benedice gli apostoli genuflessi; all'esergo, ROMA. Muntoni 18. Berman 636. MIR 622/1.

Estremamente raro e in stato di conservazione insolito per questa affascinante emissione.

Patina di medagliere, buon BB

15.000

Ex asta Santamaria 25 Gennaio 1954, Signorelli, 162 e NAC 90, 2016, 556.

La denominazione che comunemente aveva questa moneta di *testone* o *triplice giulio* è stata recentemente corretta dal Muntoni che, dopo un attento studio sulla metrologia dell'epoca, l'ha rettificata in *quarto di ducato*. I conii vennero quasi sicuramente preparati da Pier Maria Serbaldi da Pescia in quanto, considerato che nella legenda del rovescio è incisa la marca dei Fugger, è documentato che durante il loro appalto Pier Maria ricopriva la carica di incisore ufficiale. Il Martinori, tuttavia, nei suoi Annali della zecca di Roma, proprio per il bello stile dell'incisione, reputava possibile attribuirla al Caradosso. La rappresentazione e la legenda del rovescio ricordano il perdono e il conseguente reintegro nelle cariche concesso da Leone X nel dicembre del 1513 ai cardinali che avevano preso parte al Concilio scismatico di Pisa del 1511.







279 Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi del Monte), 1550-1555. Scudo anno II, AV 3,40 g. IVLIVS III – P M A II Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni. Rv. VIA VERITAS ET VITA Busto del Redentore a s. Muntoni 4. Berman 984. MIR 977/1. Friedberg 69.

Molto raro. Migliore di Spl 5.000

Ex asta Kunst und Münzen 12, 1974, 1318.







Giulio anno II, AR 3,25 g. IVLIVS III – P M Busto a s., con piviale rabescato; sotto, II. Rv. OMNIA TVTA – VIDES Roma, in abito militare, seduta a s., con corona d'alloro nella d. protesa; in basso a s., segno di Bartolomeo Canobio zecchiere e, a d., ROMA. Muntoni 16. Berman 992. MIR 979/1.

Raro. Bella patina iridescente, q.Spl 1.000

Ex asta Varesi 55a, 2010, Demicheli, 1192.





Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590. Piastra anno V/1589, AR 31,70 g. SIXTVS V PON MAX AN V Busto a s., con piviale ornato; sotto, nel giro, 15 segno di Guglielmo Tronci zecchiere 89. Rv. IN – TE SITIO San Francesco riceve le stimmate; all'esergo, ROMA. Muntoni 7. Berman 1313. MIR 1324/3.
Rara. Bella patina di medagliere, migliore di BB
2.000

281

Ex asta Art Coins Roma 3, 2011, 654.











- Urbano VIII (Maffeo Barberini), 1623-1644. Testone anno santo 1625/II, AR 9,44 g. VRBANVS VIII PON MAX A II Stemma, con maschera leonina in cimasa, sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv. QVI INGREDITV SINE MACVLA La Porta Santa aperta; all'interno, il Volto Santo e, ai lati, RO MA. All'esergo, 16 (armette Bonnani, Pagliari e Martelli) 25. Muntoni 49 var. III. Berman 1717.
 Patina di medagliere, q.Spl
 150
- Testone anno XIV, AR 9,49 g. VRBANVS VIII PON M A XIV Busto a d., con camauro e mozzetta; sotto, G MOL (Gaspare Morone Mola, incisore). Rv. VIVIT · DEVS L'Arcangelo Michele trafigge Lucifero. Muntoni 81. Berman 1729.
 Raro. Spl 1.750

Ex asta NAC 104, 2017, 295.





Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667. Piastra, AR 31,70 g. ALEX VII PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate parzialmente nascoste. In alto, a s., S. Pietro benedicente 284 appoggiato sullo stemma e in basso, nel giro, ROMÆ. Rv. DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS I E M I S S San Tommaso di Villanova, volto a s., dona delle monete ad un mendicante. Muntoni 7. Berman 1901.

284

Rara. Migliore di BB







285 Clemente IX (Giulio Rospigliosi), 1667-1669. Testone, AR 9,58 g. CLEM IX – PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; conchiglia in cimasa. Rv. AVXILIVM DE SANCTO S. Pietro seduto a s.; all'esergo, RO armetta Martelli e Ubertini MA. Muntoni 5. Berman 1970. Raro. Splendida patina iridescente, q.Fdc 1.000







286



Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Piastra, AR 31,85 g. INNOCENTIVS - XI PONT MAX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM entro corona di rami di palma. Muntoni 28. Berman 2085.

Leggera patina iridescente, q.Spl

Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691. Testone anno I/1689, AR 9,08 g. ALEXANDER VIII 287 PONT MAX A I Busto con camauro e stola con imprese araldiche a d.; sotto, A T F (Antonino Travani, incisore). Rv. San Pietro e San Paolo stanti di fronte; in alto, colomba raggiante e, all'esergo, 16 armetta D'Aste 89. Muntoni 21. Berman 2179. Raro. q.Spl 450









1.000

Testone anno I/1690, AR 9,09 g. ALEXAN: – VIII·PONT:M:A:I: Busto a d. con camauro e stola con imprese araldiche; sotto, HAMERANVS. Rv. RE FRVMENTARIA RESTITVTA Due buoi aranti; ai lati, spighe e, all'esergo, CICIC armetta Patrizi CXC. Muntoni 16. Berman 2176.

Conservazione eccezionale, migliore di Spl





Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700. Piastra anno II/1693, AR 32,03 g. INNOCEN – XII PONT M A II Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; nel taglio del braccio, HAMERANVS (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. DEVS PACIS – CONTERET SATANAM L'Arcangelo Michele armato, in volo verso s. trafigge Satana sprofondante tra le fiamme, pietre e nubi. In basso, su lapide, armetta Farsetti e sotto, nel giro, 1693. Muntoni 16a. Berman 2225.

289

Bella patina di medagliere, q.Spl 2.000

Ex aste NAC 14, 1998, 1151 e 104, 2017, 320.





Piastra anno VIII/1698, AR 32,08 g. INNOCEN – XII P M AN VIII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, nel giro, S·VRBA·OP· (Ferdinando de Saint Urban, incisore). Rv. GRATIA· VOBIS· ET· PAX· MVLTIPLICETVR S. Pietro che predica alle turbe; all'esergo, S·V· - OP· / 16 - 98 ai lati dell'armetta Farsetti. Muntoni 19. Berman 2227. Rara. Migliore di Spl 2.000

290





Piastra anno VIII/1699, AR 31,95 g. INNOCEN – XII PONT M A VIII Busto a d. con camauro e stola ornata; sotto, HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv. VENTI ET MARE OBEDIVNT EI Veduta del porto di Anzio; all'esergo, MD armetta D'Aste CIC. Muntoni 25. Berman 2232.

Molto rara. Bella patina di medagliere ed esemplare difficilmente reperibile in questo stato di conservazione, Spl / migliore di Spl 3.000

291







Mezza piastra anno VII, AR 15,99 g. INNOCEN·XII·— PONT·M·A·VII Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; testina di cherubino in cimasa. Rv. FIAT·PAX – IN·VIRTVTE·TVA Il pontefice genuflesso a s. su inginocchiatoio; in alto, a s., la colomba dello Spirito Santo. In basso, a s., triregno e, all'esergo, P· armetta Farsetti·B. Muntoni 32. Berman 2238.

Rara. Migliore di Spl 1.000







Testone anno V/1695, AR 9,12 g. INNOCEN – XII P M A V Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ROGATE QVÆ AD PACE – M SVNT Il papa ascolta l'esortatoria per la pace; all'esergo, 16 armetta Farsetti 95. Muntoni 49. Berman 2252.

Patina iridescente. Marginale mancanza del tondello al rv., altrimenti migliore di Spl

750





Clemente XI (Gian Francesco Albani), 1700-1721. Piastra anno VII/1707, AR 32,10 g. CLEMENS·XI – P·M·AN·VII Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata da stemma papale; sotto, HERMENIG·HAMERANVS·. Rv. DONA·NOBIS·PACEM· S. Clemente che prega ai piedi di un monte sulla cui sommità è posto l'Agnus Dei; dietro, figura della Pace e, all'esergo, MDCCVII ai lati dell'armetta D'Aste. Muntoni 35. Berman 2373. Rara. Delicata patina di medagliere, Spl 1.000

294





295 Piastra anno XV, AR 31,98 g. CLEMENS – XI P M A XV Busto a d. con camauro, mozzetta e stola ornata da croce; sotto, E H (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Muntoni 49. Berman 2384. Migliore di BB 1.000

295









Sede Vacante (Camerlengo card. Annibale Albani), 1740. Zecchino 1740, AV 3,44 g. SEDE VACAN –
 1740 La Chiesa sulle nubi. Rv. NVTANTIA COR – DA TV DIRIGAS Stemma del Camerlengo sormontato da padiglione e chiavi decussate con cordoni e fiocchi; sopra, colomba radiante. Muntoni 2. Berman 2713.
 Friedberg 227. Raro. Conservazione eccezionale, q.Fdc 750







Benedetto XIV (Prospero Lambertini), 1740-1758. Zecchino anno XVI/1756, AV 3,39 g. BEN XIV P M
 A - XVI - 1756 La Chiesa sulle nubi. Rv. REPENTE - DE CŒLO Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, colomba radiante. Muntoni 19h. Berman 2729. Friedberg 231.

Rarissimo. Migliore di Spl 1.00

Per questo millesimo si conoscono zecchini recanti due anni di pontificato diversi, il XVI ed il XVII, ma rispetto a quest'ultimo gli esemplari con l'indicazione del sedicesimo sono di difficile apparizione sul mercato.





Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769. Scudo anno I/1759, AR 26,37 g. CLEMENS XIII – PONT MAX AN I Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVPRA FIRMAM – PE – TRAM – 1759 La Chiesa sulle nubi; sotto, armetta D'Elci. Muntoni 9. Berman 2893.

298

Rarissimo. Buon BB / BB 1.200









299 Testone anno IX/1767, AR 7,87 g. CLEMENS XIII – PONT MAX A IX Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S PETRVS – S PAVLVS S. Pietro e S. Paolo, stanti di fronte; al centro, tempietto sormontato da colomba dello Spirito Santo raggiante. All'esergo, MDCC armetta Gregori LXVII. Muntoni 14. Berman 2896

Raro. Bellissima patina di medagliere e conservazione eccezionale, q.Fdc / migliore di Spl

600







300 **Repubblica romana, 1798-1799. Prove per la nuova monetazione.** Da 2 baiocchi anno VI, Cu. REPVBBLICA – ROMANA Trofeo. Rv. DVE / BA / IOCCHI entro triangolo; sotto, ANNO SESTO / REPVBBLI / CANO e, ai lati, rami d'alloro. Pagani 14. Bruni 41.

Rarissima. In slab PCGS MS64BN. Rame rosso, Fdc 4.500

Ex asta Raffaele Negrini 32, 2010, 1512.





301 **Gregorio XVI (Bartolomeo Cappellari), 1831-1846.** Medaglia anno XI/1841. AR 32,76 g. ø 43,30 mm. *Per il restauro dell'Acquedotto Claudio* (*opus*: Giuseppe Girometti). GREGORIVS · XVI · – PONT · MAX · ANNO · XI Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola; sotto, nel giro, G GIROMETTI F. Rv. DVCTVS AQVAE CLAVDIAE DILAPSIS PARTIBVS REFERCTIS Prospetto dell'acquedotto Claudio di Porta Maggiore; all'esergo, CLAVDI MONVM VNDIQUE DETECTO / GEMINO PORTAE PRAENEST / ADSTRVCTO AEDIFICIO ANNO MDCCCXLI / G G F. Bartolotti E841.

301

Lieve saggio sul bordo, altrimenti migliore di Spl





302 Medaglia anno XII/1842. AR 32,62 g. ø 43,50 mm. *Per il restauro della fortezza di Ancona* (*opus*: Giuseppe Cerbara). GREGORIVS · XVI · – PONT · MAX · AN · XII Busto a d. con zucchetto , mozzetta e stola; sotto, nel giro, GIVS CERBARA F. Rv. Veduta della fortezza di Ancona; all'esergo, ARCE ANCONITANA RESTITVTA / NOVIS OPERIBVS MVNITA / AN M DCCC XXXXII / GC. Bartolotti E 842. Rara.

302

Bella patina di medagliere. Segnetti nei campi al dr. e al rv., altrimenti Spl 150





303 Medaglia anno XIII/1843. AR 32,50 g. ø 43,20 mm. *Per l'ampliamento del porto di Terracina* (opus: Giuseppe Girometti). GREGORIVS · XVI – PONT · MAX · A · XIII Busto a d. con zucchetto e piviale; sotto, nel giro, G. GIROMETTI. F. Rv. Panorama di Terracina con veduta del molo e del porto canale solcato da barche; all'esergo, PORTV TARRACINAE / SALVTARI CIVIBVS OPPORTVNO / NAVIGANTIBVS APERTO / AN MDCCCXXXXIII. Bartolotti E843.

303

Minimi segnetti sui fondi, altrimenti q.Fdc

150



304 Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878. Monetazione decimale: 1866-1870. Da 100 lire anno XXI/1866. Pagani 519. Berman 3330.

Molto rara. Fondi speculari e conservazione eccezionale, Fdc 10.000

Sigillata Raffaele Negrini 22 giugno 2005, fotografia disponibile su richiesta.

Per questo millesimo risultano coniati 1.115 esemplari, ma difficilmente sono reperibili in perfetto stato di conservazione come quello qui proposto.



305 Medaglia anno XXII/1867. AR 35,07 g. Ø 43,50 mm. *Per la realizzazione della scalinata di accesso alla piazza del Quirinale* (opus: Ignazio Bianchi). PIVS · IX · PONT – MAX · AN · XXII · Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola ornata da croce, stemma e fiorami; sotto, nel giro, I BIANCHI S. Rv. ADSCENSV COMMODIORE AD COLLEM QVIRINALEM / APERTO EXORNATO Veduta della piazza del Quirinale, sullo sfondo il palazzo della Consulta; all'esergo, AN MDCCCLXVII. Sulla linea d'esergo, in rilievo, VIRG VESPIGNANI ARCH I BIANCHI S. Lincoln 2301. R.Z. 748. Bartolotti E867.

Bella patina iridescente, migliore di Spl 150



306 Paolo VI (Giovanni Battista Montini), 1963-1978. Medaglia 1963. AV 52,71 g. Ø 44 mm. Opus: E. Senesi. .PAULUS VI – PONT.MAX Busto a s. con mitria, mozzetta e stola ricamata; sotto, nel giro, LELLO SCORZELLI. Rv. ALTERA SESSIO CONCILII OECUMENICI VATIC. II Il pontefice entra nella Basilica di San Pietro ove sono i Padri conciliari; in basso, ai lati, A D – MCMLXIII e, sotto, IN NOMINE DOMINI. In basso, nel giro, E. SENESI. De Luca 360.
Fdc 1.500

Savoia









Amedeo V, 1285-1323. Grosso di Piemonte I tipo, Susa o Avigliana, AR 2,30 g. + AMEDS COMES SAB Aquila bicipite ad ali spiegate. Rv. PED' – MON – TEN – SIS Croce intersecante la legenda; nei quarti, A – M – E – D. MIR 45a. Molto raro. Stupenda patina di medagliere, migliore di BB / q.Spl 1.000







308 Carlo Emanuele III, 1730-1773. II periodo: nuova monetazione, 1755-1773. Mezza doppia nuova 1763, Torino, AV 4,79 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1763. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato da Collare dell'Annunziata. MIR 944i. Friedberg 1106. Millesimo di estrema rarità. q.Spl 3.000



Scudo da 6 lire 1757, Torino, AR 35,07 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1757. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato da Collare dell'Annunziata. MIR 946c. Conservazione eccezionale, q.Fdc 3.000

Sigillata Angelo Bazzoni 1 luglio 2003, fotografia disponibile su richiesta.







Mezzo scudo 1755, Torino, AR 17,59 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro,
 1755. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato da Collare dell'Annunziata. MIR 947a.
 Magnifica patina iridescente su fondi lucenti, q.Fdc
 1.200







Monetazione per la Sardegna. Mezzo carlino sardo da 2,5 doppiette 1770, AV 8,03 g. CAR EM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1770. Rv. DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Scudo sardo ovale coronato e circondato da Collare dell'Annunziata. MIR 955c. Friedberg 1109.

Rarissimo. Modesti depositi al rv., altrimenti conservazione eccezionale per il tipo di moneta. Fdc 7.000

Sigillata Raffaele Negrini 15 dicembre 2003, fotografia disponibile su richiesta.









312 **Vittorio Amedeo III, 1773-1796.** Mezza doppia 1789, Torino, AV 4,51 g. VIC AM D G REX SARDINIAE Busto a s.; sotto, nel giro, 1789. Rv. DVX SABAVD – PRINC PEDEM Aquila coronata, ad ali spiegate, con scudetto sabaudo in petto, stringe negli artigli bastone e scettro decussati da cui pende il Collare dell'Annunziata. MIR 984d. Friedberg 1121. Rara. Migliore di BB 1.200



313 Scudo da 6 lire 1773, Torino, AR 35,18 g. VIC AM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1773. Rv. DVX SABAVD ET MONTISFER PRINC PEDEM & Stemma coronato circondato da Collare dell'Annunziata. MIR 987a.

Rarissimo ed esemplare in stato di conservazione eccezionale, probabilmente il migliore noto. Fdc



Monetazione per la Sardegna. Carlino sardo da 5 doppiette 1774, Torino, AV 16,06 g. VIC AM D G REX SAR CYP ET IER Busto a s.; sotto, nel giro, 1774. Rv. DVX SAB ET MONTISFER PRINC PED & Scudo sardo coronato, caricato in cuore da aquila sabauda, e accostato da Collare dell'Annunziata. MIR 999b. Friedberg 1123.

Della massima rarità e magnifico esemplare eccezionalmente conservato, Fdc 80

Sigillata Raffaele Negrini 15 dicembre 2003, fotografia disponibile su richiesta.

La monetazione per la Sardegna ha inizio con Vittorio Amedeo II nell'anno 1724. La serie emessa durante il regno di Vittorio Amedeo III, eseguita come le precedenti nella zecca di Torino, consiste in esemplari di doppiette sarde e relativi multipli per l'oro, scudi e sottomultipli per l'argento, reali e soldi per la mistura e cagliaresi per il rame. Per questo regnante la coniazione di carlini da 5 doppiette sarde è conosciuta per due date, ovvero 1773 e 1774; quest'ultimo millesimo è notoriamente più raro rispetto al primo.





315 **Vittorio Emanuele I, 1802-1821.** Da 20 lire 1818. Pagani 6. MIR 1028c.

Buon BB / BB

350







316 Mezzo scudo 1814, I tipo. Pagani 16. MIR 1021.

Molto raro. Delicata patina su fondi lucenti, Fdc / q.Fdc

4.000









317 **Carlo Felice, 1821-1831.** Da 2 lire 1826 Genova. Pagani 86. MIR 1036d. Rara. Conservazione insolita per il tipo, migliore di Spl

1.200

Sigillata Angelo Bazzoni 10 luglio 2002, fotografia disponibile su richiesta.







318 Lira 1824 Genova. Pagani 95. MIR 1037b.

Rarissima. Migliore di Spl

1.000

Sigillata Angelo Bazzoni 10 luglio 2002, fotografia disponibile su richiesta.

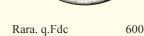






319 Lira 1825 Genova. Pagani 97. MIR 1037d.

Sigillata Angelo Bazzoni 10 luglio 2002, fotografia disponibile su richiesta.











320 Lira 1827 Genova. Pagani 101. MIR 1037h.

Sigillata Angelo Bazzoni 10 luglio 2002, fotografia disponibile su richiesta.

Migliore di Spl / q.Fdc

600



321



Da 5 centesimi 1826 Torino. Pagani 127. MIR 1040b.Ex asta Raffaele Negrini 6 giugno 2002, 1294.

Rame rosso, Fdc

300









322 **Carlo Alberto, 1831-1849.** Da 100 lire 1836 Genova. Pagani 142. MIR 1043h.

Migliore di Spl

2.250

Sigillata Angelo Bazzoni 11 luglio 2001, fotografia disponibile su richiesta. Per la zecca di Genova, con questo millesimo, risulta una tiratura ufficiale di 703 esemplari.









323 Da 50 lire 1833 Genova. Pagani 161. MIR 1044a. Rarissima. Spl / q.Fdc

10.000

Ex asta Raffaele Negrini 6 giugno 2002, 1298 ed ivi sigillata, fotografia disponibile su richiesta. Tiratura ufficiale di 92 esemplari.



324



324 Da 20 lire 1849 Genova. Pagani 208. MIR 1045ac. Spl / migliore di Spl

300









325 Da 10 lire 1833 (secondo 3 su 3) Torino. Pagani 212. MIR 1046b. Molto raro. Spl

1.500







Vittorio Emanuele II re di Sardegna, 1849-1861. Da 20 lire 1852 Genova. Pagani 341. MIR 1055f.

Migliore di Spl

300

Da 20 lire 1859 Genova. Pagani 354. MIR 1055t.

Migliore di Spl

300



326

327



328



328 Lira 1860 Milano. Pagani 416. MIR 1059p.

Sottilissime ed insignificanti tracce di spazzolatura al dr., altrimenti esemplare con fondi speculari e Fdc

400









329 **Vittorio Emanuele II re eletto, 1859-1861.** Da 2 lire 1860 Firenze. Pagani 436. MIR 1065a. Rara. Bellissima patina iridescente, Fdc

1.200







330 Da 50 centesimi 1859 Bologna. Pagani 442. MIR 1068a.

Rara. Fdc

750









Da 5 centesimi 1859 Birmingham. *Per il Governo provvisorio della Toscana.* Pagani 445. MIR 1070. Iridescenze rosse, Fdc 250

Da 2 centesimi 1859 Birmingham. *Per il Governo provvisorio della Toscana*. Pagani 446. MIR 1071. Rame rosso, Fdc 200



333







Vittorio Emanuele II re d'Italia, 1861-1878. Da 100 lire 1872 Roma. Pagani 452. MIR 1076b. Molto rara. Lievissimo colpetto sul bordo, altrimenti migliore di Spl

25.000









334	Da 20 lire 1862 Torino. Pagani 456. MIR 1078c.
335	Da 20 lire 1863 Torino. Pagani 457. MIR 1078d.
336	Da 20 lire 1871 Roma. Pagani 466. MIR 1078m.
337	Da 20 lire 1873 Milano. Pagani 468. MIR 1078o.

Spl 250 Migliore di Spl 250 Rara. Migliore di Spl / q.Fdc 300 Spl 250









338	Da 20 lire 1876 Roma. Pagani 473. MIR 1078t.
339	Da 10 lire 1863 Torino. Pagani 477. MIR 1079b.

250 Spl q.Fdc 150









340 Da 5 lire 1861 Firenze. Pagani 481. MIR 1081a. Molto rara. Patina di medagliere, q.Fdc Ex asta NAC 76, 2013, 293.

5.000









341 Da 2 lire 1863 Napoli. Stemma. Pagani 506. MIR 1083c.











Da 50 centesimi 1867 Torino. Valore. Pagani 533. MIR 1088g.

Molto rara. Incantevole patina iridescente, q.Fdc

1.500









Centesimo 1862 Napoli. Conio decentrato. Pagani 564 var. MIR 1095d var.
 Molto raro. Rame rosso, Fdc
 Ex asta Raffaele Negrini 6 giugno 2002, 1333.









344 Umberto I re d'Italia, 1878-1900. Da 100 lire 1882. Pagani 568. MIR 1096b.
Molto rara. Colpetto alle ore 3 del rv., altrimenti q.Fdc

5.000









345 Da 100 lire 1883. Pagani 569. MIR 1096c.

Rara. Segnetti, altrimenti Spl

3.000









Da 100 lire 1891. Pagani 571. MIR 1096e. Rarissima. Segnetti da contatto, Spl
 Sigillata Raffaele Negrini 1 luglio 2004, fotografia disponibile su richiesta.







347 Da 50 lire 1884. Pagani 572. MIR 1097a.

Rara. q.Fdc / Fdc

3.500









Da 50 lire 1891. Pagani 574. MIR 1097c.

Rarissima. Segnetti da contatto, altrimenti più di Spl

Sigillata Angelo Bazzoni 3 dicembre 2002, fotografia disponibile su richiesta.





349	Da 20 lire 1880. Pagani 576. MIR 1098b.	q.Fdc	250
350	Da 20 lire 1881. Pagani 577. MIR 1098c.	q.Fdc	250





331	Da 20 life 1882. Pagalil 378. WHK 10986.	ruc	230
352	Da 20 lire 1882. Pagani 578. MIR 1098e.	q.Fdc	250





353	Da 20 lire 1883. Pagani 579. MIR 1098g.	q.Fdc	250
354	Da 20 lire 1885. Pagani 581. MIR 1098j.	Migliore di Spl	250







355	Da 20 lire 1886.	Pagani 582.	MIR 10981.
356	Da 20 lire 1891.	Pagani 586.	MIR 1098p.
357	Da 20 lire 1893.	Pagani 587.	MIR 1098r.

q.Fdc 250
Fdc 250
Segnetti al rv., altrimenti q.Fdc 250







358 Lira 1883. Pagani 601. MIR 1103a.

Estremamente rara. Migliore di BB

7.500







359 Da 50 centesimi 1889. Pagani 608. MIR 1104a.

Rara. Fdc 250







360 Da 50 centesimi 1892. Pagani 609. MIR 1104b.

Molto rara. Fdc



Vittorio Emanuele III re d'Italia, 1900-1946. Da 100 lire 1903. Pagani 638. MIR 1114b.

Molto rara. Esemplare con fondi speculari e di conservazione eccezionale, Fdc

30.000

Sigillata Raffaele Negrini 20 settembre 2004, fotografia disponibile su richiesta.



362 Da 100 lire 1912. Pagani 641. MIR 1115b.



363 Da 100 lire 1923. Pagani 644. MIR 1116a.

Minimi segnetti, altrimenti migliore di Spl

2.750

5.000

Rara. q.Fdc



4

364 Da 100 lire 1931/IX. Pagani 646. MIR 1118a.

Impercettibile colpetto al dr., altrimenti q.Fdc

350







365 Da 50 lire 1912. Pagani 653. MIR 1121b.

q.Fdc

1.500



366

Da 50 lire 1931/IX. Pagani 657. MIR 1123a.
 Sigillata Angelo Bazzoni 7 gennaio 2010, fotografia disponibile su richiesta.

Fdc 300







367 Da 20 lire 1905. Pagani 664. MIR 1125d.

Rara. Segnetto sulla guancia al dr. ,altrimenti q.Fdc

1.200







368 Da 20 lire 1912. Pagani 667. MIR 1126b.

Rara. Migliore di Spl

1.000









Da 20 lire 1923. Pagani 670. MIR 1127a. Rara. Colpetto alle ore 3 del dr., altrimenti q.Spl
 Da 20 lire 1927/VI. Pagani 672. MIR 1128b. In slab PCGS MS67. Fdc
 500







Da 10 lire 1912. Pagani 688. MIR 1131b.

Rarissima. Colpetto sul ciglio alle ore 10 del dr., altrimenti q.Fdc 6.000









372 Da 5 lire 1914. Pagani 708. MIR 1136a.

Molto rara. Stupenda patina di medagliere, q.Fdc

6.000

San Marino





373 **Repubblica di San Marino. I periodo, 1864-1938.** Da 5 lire 1898. Pagani 357.

Spl

150

Siena



AND STATES

374 Cosimo I de'Medici duca di Firenze e Siena, 1557-1569. Mezzo giulio, AR 1,48 g. COSMVS MED FLOR ET SENAR DVX II Stemma coronato. Rv. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS La lupa che allatta i gemelli. MIR 580. Molto raro. BB 300

374

373

Trento







Emissioni anonime vescovili, dal 1255. Grosso da 20 denari, AR 1,63 g. IMPRATOR rosetta Nel campo +F. Rv. EPS TRIDENTI Busto del vescovo mitrato a s., benedicente con la d. e con pastorale nella s. CNI 6. Rizzolli, T40. MEC 12, 939.

Migliore di BB 300

Tripoli





Boemondo VII, 1275-1287. Grosso, AR 4,26 g. + SEPTIMVS: BOEMVNDVS: COMES Croce patente entro cornice di archetti. Rv. + CIVITAS TRIPOLIS SYRIE Castello entro cornice di archetti. Schlumberger T. IV, 21. MPS 26. Raro. Patina di medagliere, q.Spl 250

376

Urbino





Francesco Maria II della Rovere, 1574-1624. Mezzo scudo da 10 grossi, AR 12,45 g. FRANC MARIA IIVRB DVX VI ET C Stemma coronato. Rv. GROSSI / X entro cartella a lati rettilinei e curvilinei; in basso, ai lati, L – X. CNI 53. Cavicchi 181. Raro. Buon BB 400

377

Venezia









378 **Ludovico il Pio, 814-840.** Denaro, AR 1,72 g. H LVDOVVICVS IMP Croce patente. Rv. VEN / ECIAS. Paolucci 2. MEC 1, 789. Spl 1.200









Pietro Gradenigo, 1289-1311. Ducato, AV 3,55 g. PE GRADONICO – S M VENETI S. Marco, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1216.
 Raro. Spl 600









Andrea Dandolo, 1343-1354. Ducato, AV 3,56 g. ANDR DANDVLO – S M VENETI S. Marco, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1221.

Spl 350

Andrea Contarini, 1368-1382. Ducato, AV 3,54 g. ANDR 9TARENO – S M VENETI S. Marco, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1227.

Spl 300







382 Tommaso Mocenigo, 1414-1423. Ducato, AV 3,56 g. TOM MOCENICO – S M VENETI S. Marco, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCAT Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1231.
Buon BB 250

Antonio Grimani, 1521-1523. Osella anno I (1521/1522), AR 9,30 g. BENEDIC POPVLVM TVVM DNE Il Redentore, seduto in trono a s., benedice il doge genuflesso mentre riceve il vessillo da S. Marco; all'esergo, ANT GRIM / DVX. Rv. IVSTITIA ET PAX OSCVLATAE – SVNT La Giustizia e la Pace si stringono la mano. Paolucci II, 1. Rarissima. Foro otturato, q.BB 700

Con questo doge l'usanza di donare volatili, cacciati nei territori della laguna, alle più alte personalità della Repubblica, venne sostituita tramite l'emissione di monete-medaglie denominate appunto "oselle" (da *oselo*, in veneziano), dal valore iniziale di soldi trentadue e mezzo.







Andrea Gritti, 1523-1538. Scudo, AV 3,35 g. + ANDREAS GRITI DVX VENETIAR Croce ornata e fiorata. Rv. + ZANCTVZ MARCVZ VENETVZ Leone in soldo, entro scudo. Paolucci 3. Friedberg 1448.

Raro. Migliore di Spl 600

Rara variante con le S inverse al rv.







Scudo, AV 3,35 g. + ANDREAS GRITI DVX VENETIAR Croce ornata e fiorata. Rv. + SANCTVS MARCVS VENETVS Leone in soldo, entro scudo. Paolucci 3. Friedberg 1448. q.Spl 400

Sebastiano Venier, 1577-1578. Osella anno I/1577, AR 9,36 g. SEB VENERIO – PRIN MVNVS S. Marco seduto in trono a s., porge il vessillo al doge genuflesso che regge nella mano d. un ramo di palma, mentre un angelo alle sue spalle gli impone il corno dogale. All'esergo, ANNO I. Rv. 1577 MAGNA DEI MISERICORDIA SVP N – OS Veduta di Venezia con alcune navi e tre grandi galere alla fonda; in alto, mezza figura del Redentore con le braccia aperte. Paolucci II, 60.
 Molto rara. BB







387 Morosina Morosini Grimani (moglie del doge Marino Grimani, 1595-1605). Medaglia o osella 1597, AR 14,88 g. MAVROCENA MAV – ROCENA Busto velato, drappeggiato e con corno dogale leggermente volto a s. Rv. MVNVS / MAVROCENÆ / GRIMANÆ / DVCISSÆ / VENETIAR / 1597 entro corona d'alloro. Ravegnani Morosini 2. Paolucci II, 285.

Molto rara. Bellissimo esemplare con delicata patina di medagliere, Spl 6.000





Giovanni I Corner, 1625-1629. Scudo della croce, AR 31,69 g. IOAN CORNEL DVX VEN Croce ornata e fogliata, accantonata da quattro foglie di vite. All'esergo, I A M (Zan Alvise Minoto massaro). Rv. SANCTVS MARC VENET Leone in soldo, entro scudo ornato; all'esergo, 140. Paolucci 9.

388

Frattura del tondello, buon BB









- Bertucci Valier, 1656-1658. Osella anno I (1656), AR 9,66 g. S. M. VEN. BERTVCCIVS. VALERIO. D. S. Marco, seduto su trono e volto verso d., porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, *M.Z* (Marino Zeno massaro). Rv. * RESISTIT IMPAVIDE * Aquila in lotta contro un drago; all'esergo, *ANNO* / *I*. Paolucci II, 139. Rara. Patina di medagliere. Graffietti nel campo al dr., altrimenti migliore di BB 500
- 390 Alvise Contarini, 1676-1684. Zecchino, AV 3,50 g. ALOYSIVS CONT S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV REGIS ISTE DVCA Il Redentore, stante di fronte, entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1. Friedberg 1338.







391 **Marc'Antonio Giustinian, 1684-1688.** Zecchino, AV 3,47 g. M ANT IVSTIN – S M VENET S. Marco, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore, stante di fronte ,entro aureola ellittica. Paolucci 1. Friedberg 1341.

Spl 350

Osella anno I (1684), AR 9,41 g. S M V M ANTONIVS IVSTINIANVS S. Marco seduto in trono a s., porge con la mano d. il vessillo sormontato da un a croce al doge genuflesso; all'esergo, ANNO I. Rv. DEO – DVCTA – DVCE Veduta di Piazza S. Marco a Venezia; in alto, un angelo, in volo verso s., regge il corno dogale e indica dei raggi di sole nel cielo. In primo piano tre galeoni alla fonda nel bacino. Paolucci II, 167.

Rara BB 1.000







- Francesco Morosini, 1688-1694. Zecchino, AV 3,49 g. FRAN MAVROC S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 4. Friedberg 1347.
 Migliore di Spl 400
- 394 Alvise Mocenigo II, 1700-1709. Osella anno VII/1706, AR 9,38 g. S M V ALOYSIVS MOCENI DV Simile alla precedente, ma all'esergo, B G (Bernardo Gritti massaro). Rv. EMERGIT VIGILANTE LEONE II Leone di S. Marco in piedi, con spada e bandiera, sulla poppa di una nave da guerra; all'esergo, AN•VII. Paolucci II, 189. q.BB / BB 350







- Giovanni II Corner, 1709-1722. Zecchino, AV 3,49 g. IOAN CORNEL S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1372.
 Debolezze di conio, altrimenti q.Fdc
 350
- 396 Zecchino, AV 3,49 g. IOAN CORNEL S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, D V X. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1372.

Migliore di Spl 300



- 397 Pietro Grimani, 1741-1752. Osella anno VI (1746), AR 8,68 g. S M V PETRVS GRIMANVS DVX S. Marco, seduto in trono e volto a d., benedicente, porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, Z•A•M•D (Zan Alvise Donà massaro). Rv, PETRI / GRIMANI / PRINCIPIS / MVNVS / A•VI•1746 su sei righe entro cartella ornata accostata da due rami d'alloro; conchiglia in cimasa. Paolucci II 229. BB 350
- Francesco Loredan, 1752-1762. Ducato, AR 22,80 g. S M V FRANC LAVREDANO D S. Marco nimbato, seduto a s. e benedicente, consegna il vessillo al doge genuflesso. All'esergo, S B (Stefano Barbaro massaro). Rv. DVCATVS VENETVS Leone alato e nimbato gradiente, volto di fronte, con la zampa anteriore d. appoggiata sul libro aperto. Paolucci 18.

Esemplare perfettamente coniato e di conservazione eccezionale, Fdc 600

Ex Numismatica Picena listino 2, 2009, 698.

Osella anno VIII/1759, AR 9,66 g. S M V FRANC LAVRED PRINC MVNVS A VIII La Religione, con calice e croce in mano, seduta su piedistallo; ai suoi piedi, il doge genuflesso, a d., e San Marco stante a s. indica il leone alle sue spalle. All'esergo, P P. (Pietro Pasta massaro). Rv. ROSA SUPER RI – VOS AQUARUM Pianta di rose in vaso ornato; all'esergo, MDCCLIX. Paolucci II, 242. Buon BB 350

Commemorazione della rosa d'oro, simbolo di benevolenza papale, donata da Clemente XIII Rezzonico alla sua città natale







400 Osella anno IX/1760, AR 9,75 g. FRANC:LAVREDANI PRINC:MUNS A IX 1760 Prospetto della torre dell'Orologio in piazza S. Marco. Rv. ARTIUM STUDIORUMQ MATER ET ALTRIX Venezia, con corno dogale, seduta su palchetto e attorniata dai simboli delle arti figurative, pone la mano s. sulla testa del leone; all'esergo, G A S (Girolamo Antonio Soranzo massaro). Paolucci II, 243.

Rara. Migliore di BB 350

401 **Alvise IV Mocenigo, 1763-1778.** Zecchino, AV 3,50 g. ALOY MOCEN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1421. Migliore di Spl 350







Zecchino, AV 3,49 g. ALOY MOCEN - S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al 402 doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 13. Friedberg 1421.

> Migliore di Spl 350









405



403 Osella anno IV/1766, AR 9,73 g. AFRI - CA TIGRIS AGIT PACEM CUM REGE FER - ARUM Una tigre ed un leone si fronteggiano. Rv. ALOYSII / MOCENICO / PRINCIPIS / VENETI / MUNUS AN IV / 1766 / M S (Mario Soranzo massaro) entro due rami di palma e d'alloro. Paolucci II, 249.

Patina iridescente, buon BB

- 404 Osella anno XII/1774, AR 9,76 g. S MARCUS - VENETUS Leone di S. Marco, alato e nimbato, con libro. Rv. ALOYSII / MOCENICI / PRINCIPIS / MUNUS AN XII / 1774 / G M B. (Giustinian Maria Badoer massaro) entro corona d'alloro. Paolucci II, . Graffietti di aggiustamento, altrimenti Spl
- 405 Osella anno XVI/1778, AR 9,60 g. PRVDENTIA ET CONSTANTIA Specchio ed ancora decussati; all'esergo, L A F (Leonardo Alvise Foscarini massaro). Rv. ALOYSII / MOCENICI / PRINCIPIS / MUNUS A XVI / 1778 entro corona di foglie d'alloro. Paolucci II, 261.

Fondi lucenti. Graffietti al dr., altrimenti Spl 350









Paolo Renier, 1778-1789. Zecchino, AV 3,41 g. PAVL RAINER - S M VENET S. Marco nimbato, stante 406 a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 12. Friedberg 1434.

407 Zecchino, AV 3,45 g. PAVL RAINER - S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV - REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 12. Friedberg 1434. 300



- 408 Osella anno I/1779, AR 9,85 g. BONORVM AVCTRIX L'Abbondanza stante di fronte, leggermente volta verso d., tiene nella mano s. una cornucopia con fiori, mentre nella d. stringe una cornucopia capovolta, dalla quale escono delle monete; ai suoi piedi, un leone accovacciato. All'esergo, •B:C• (Benetto Capello massaro). Rv. PAULUS / REINERIUS / PRINCIPIS / MUNUS AN : I / 1779 entro corona d'alloro. Paolucci II, 262.
 Patina di medagliere, Spl / q.Spl
 400
- Osella anno V/1783, AR 10,00 g. PIETAS OPTIMI PRINCIPIS La Pietà velata, seduta e volta s., indica un altare sacrificale; all'esergo, F D (Francesco Dandolo massaro). Rv. / PAULI / REINERJ / PRINC:MUNUS / ANNO V / 1783 entro corona d'alloro. Paolucci II, 266. Buon BB 250
- 410 Osella anno VI/1784, AR 9,83 g. SALUS IMPERII Figura muliebre, appoggiata ad un timone affiancato ad un'ancora, stringe nella d. una lancia; ai suoi piedi un cannone con tre bombe poste a piramide. Rv. PAULI / REINERJ / PRINC8 MUNUS / ANNO VI / 1784 / F D (Francesco Dandolo, massaro) entro corona d'alloro. Paolucci II, 267.
 BB / buon BB
 250



- Osella anno VII/1785, AR 9,85 g. DISCIPLINA RESTITUTA Le due torri d'ingresso all'Arsenale di Venezia; fra di esse una nave in procinto di passare; all'esergo A Ÿ O (Angelo Orio massaro). Rv. / PAULI / REINERJ / PRINC:MUNUS / ANNO VII / 1785 nel campo entro corona d'alloro. Paolucci II, 268.

 Migliore di BB 250
- Osella anno VIII/1786, AR 9,69 g. RERVM TVTELA SALVSQVE Figura di Venezia, corazzata, stante di fronte con spada nella d. e scudo nella s.; all'esergo, F M R (Francesco Maria Rizzi, massaro). Rv. PAULI / REINERJ / PRINC MUNUS / ANNO VIII / 1786 nel campo entro corona d'alloro. Paolucci II, 269.

Buon BB

250

Osella anno IX/1787, AR 9,48 g. CAVTVS SIMVLQVE PROMPTVS VL – TIONI Leone a d., retrospiciente, con la zampa anteriore s. sollevata; all'esergo, G F (Girolamo Foscarini massaro). Rv. PAULI / REINERJ / PRINC:MUNUS / ANNO VIIII / 1787 nel campo entro ghirlanda d'alloro. Paolucci II, 270.

Patina di medagliere, buon BB 250



414



414 **Ludovico Manin, 1789-1797.** Zecchino, AV 3,48 g. LVDOV MANIN – S M VENET S. Marco nimbato, stante a s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, DVX. Rv. SIT T XPE DAT Q TV – REGIS ISTE DVCA Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci II, 14. Friedberg 1445.



415





416





417



- Osella anno I/1789, AR 9,73 g. EFFULSIT ERGO EFFULGEAT La Libertà, stante di fronte a braccia aperte, stringe con la mano d. il corno dogale e, con la s., un libro; all'esergo, LIBERTAS. Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINC : MUNUS / ANNO I / 1789 entro corona d'alloro. Paolucci II, 272. BB 250
- Osella anno II/1790, AR 9,77 g. AFRICIS LEO SAEVUS IN UNDIS Nave da guerra veneziana cannoneggia un vascello battente bandiera turca; all'esergo, M B (Matteo Badoer massaro). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS A II / 1790 nel campo entro una corona d'alloro. Paolucci II, 273.

q.Spl 350

417 Osella anno III/1791, AR 9,71 g. CONCORDIA CIVIVM FELICITAS REIPVBL Venezia, seduta a s., con vesti principesche; ai suoi piedi, ramo d'ulivo, bandiera, corona d'alloro e libro aperto. All'esergo, M B (Matteo Badoer massaro). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS A III / 1791 nel campo entro una corona d'alloro. Paolucci II, 274.
Patina iridescente, q.Spl 350



PRUNCUPUS MUNUSANIN 418



PRI CIPIS
MUNUS ANN
18179 99

Osella anno IV/1792, AR 9,83 g. NOSTRA IN HAC FELICITAS Figura muliebre, seduta di fronte su una roccia, stringe nella d. un libro aperto ed una penna e, nella s., una lampada accesa; alla sua s. un serpentario stringe nell'artiglio d. una pietra. All'esergo, P A B (Pietro Antonio Bembo massaro). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS AN IV / 1792 nel campo entro corona d'alloro. Paolucci II, 275.

Buon BB 250

419 Osella anno V/1793, AR 9,69 g. NEC NUPER DEFEC La Beata Vergine, con aureola di sette stelle, stante di fronte su una nube che sovrasta la superficie del mare; sullo sfondo, a s., prua di una nave ed edificio, a d., una chiesa. All'esergo, Z A B (Zuan Andrea Bonlini massaro). Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS AN V / 1793 entro una corona d'alloro. Paolucci II, 276.

Bella patina di medagliere, q.Spl

400









Osella anno VI/1794, AR 9,53 g. IN UTRAQUE SALUS Venezia, stante di fronte tra due altari, stringe una croce ed uno specchio; sull'altare di d. il Vangelo e su quello di s. una serpe attorcigliata. Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS ANNO VI / 1794 / D B (Daniele Balbi massaro) entro corona formata da ovali alternati a puntini. Paolucci II, 277.
 BB 250

421 Osella anno VII/1795, AR 9,76 g. PAX IN VIRTUTE TUA Colomba, con un ramo d'ulivo nel becco, posata sulla prora di una nave da guerra; sullo sfondo, l'Arsenale di Venezia. Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS AN VII / 1795 / F Z (Francesco Zane massaro) nel campo entro corona d'alloro. Paolucci II, 278.
Patina iridescente, buon BB
250

Villa di Chiesa









422 Pietro IV d'Aragona, 1336-1387. Reale o alfonsino, AR 3,12 g. + PETRUS ARAGONUM ET SARDINIE REX Stemma accostato e sormontato da rosette, entro cornice d'archi. Rv. + FORTITUDO ET LAUS MEA DOMINUS Croce accantonata da quattro rosette, entro cornice d'archi. CNI 2. MEC 14, 832. MIR 115.
Spl 300









Reale o alfonsino, AR 3,20 g. + PETRUS DEI GRACIA REX Stemma aragonese a losanga, entro cornice d'archi. Rv. + ARAGONUM ET SARDINIE Croce patente accantonata da quattro corone, entro cornice d'archi. CNI 4 var. MEC 14, 833. MIR 116.

Lotti multipli

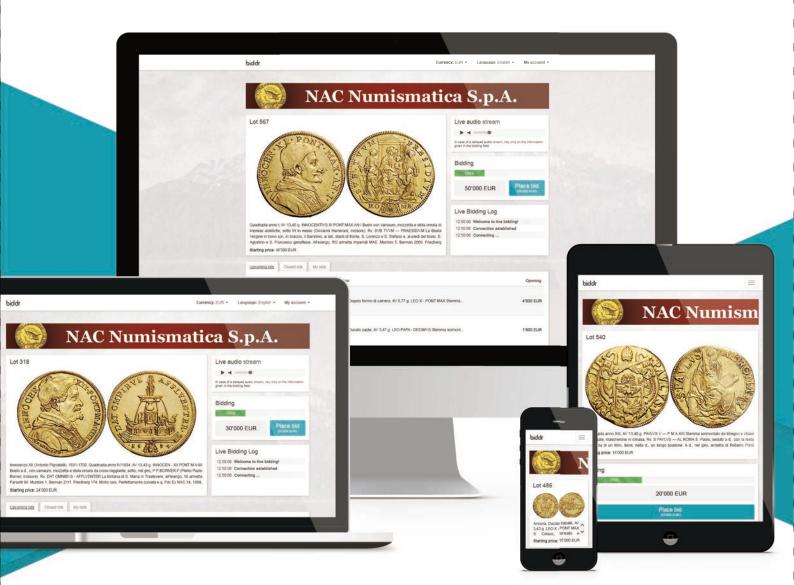
424*	Bergamo. Lotto di dodici monete. Comune, emissioni a nome di Federico II imperatore.Denaroscodellato (1). Denaro planeto (11).Da MB a BB450
425*	Brescia e Milano. Lotto di cinque monete. Brescia. Comune, 1186-1254. Denaro scodellato Mist. (1). Milano. Monetazione comunale. Ambrosino piccolo AR (1). Denaro Mist. (3). Da q.BB a BB 150
426*	Lombardia e Toscana. Lotto di tre monete. Livorno. Cosimo III de'Medici, 1670-1723. Tollero 1694, AR. Lucca. Repubblica, sec. XVIII. Scudo 1743, AR. Milano. Governo provvisorio di Lombardia, 1848. Da 5 lire 1848, AR. Da MB a q.BB 250
427*	Milano. Lotto di undici monete. Epoca viscontea e sforzesca. Grosso o pegione AR (4). Grosso da 2 soldi AR (1). Grosso AR (2). Soldo Mist. (2). Sesino Mist. (1). Denaro imperiale Mist. (1). Da MB a BB 300
428*	Stato Pontificio. Lotto di due monete.Alessandro VI, 1492-1503. Grosso (Roma), AR.Paolo III,1534-1549. Giulio (Roma), AR.Da q.BB a BB150
429*	Stato Pontificio. Lotto di sette medaglie. Pio IX, 1846-1878. Medaglie annuali in AR degli anni II, X, XI, XX, XXII e XXV. Leone XIII, 1878-1903. Medaglia AR anno XXII/ 1897. Da q.Spl a Spl 300
430*	Vaticano. Lotto di undici medaglie.Pio X, 1903-1914.Medaglia AR anno VI.Benedetto XV,1914-1922.Medaglia Æ anno I. Medaglia AR anno IV.Pio XI, 1922-1939.Medaglie in AR degli anni I,II, III, V, VI, VII, IX, X.Da q.Spl a q.Fdc300
431*	Vaticano. Lotto di otto medaglie. Pio XII, 1939-1958. Medaglia AR anno XVII. Giovanni XXIII, 1958-1963. Medaglie in AR degli anni I, II, III, IV, V e 1961 straordinaria. Paolo VI, 1963-1978. Medaglia AR anno I. Da q.Fdc a Fdc 200
432*	Vaticano. Lotto di trenta medaglie. Paolo VI, 1963-1978. Medaglie in AR degli anni I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XI
433*	Venezia. Lotto di cinque monete. Ranieri Zeno, 1253-1268. Grosso, AR. Lorenzo Tiepolo, 1268-1275.Grosso, AR. Giovanni Dandolo, 1280-1289. Grosso, AR. Francesco Dandolo, 1329-1339. Grosso, AR.Soldino, AR.Da BB a più di BB
434*	Venezia. Lotto di sette monete. Giovanni Dolfin, 1356-1361. Soldino, AR. Marco Corner, 1365-1368. Soldino, AR. Antonio Venier, 1382-1400. Soldino, AR. Francesco Foscari, 1423-1457. Grossone, AR. Nicolò Marcello, 1473-1474. Marcello, AR. Agostino Barbarigo, 1486-1501. Marcello, AR. Alvise II Mocenigo, 1700-1709. Da 20 soldi o lira per la Dalmazia, AR. Da BB a migliore di BB 300
435*	Venezia. Lotto di cinque monete. Pietro Ziani, 1205-1229. Grosso, AR. Pietro Gradenigo, 1288-1311. Grosso, AR. Giovanni Soranzo, 1312-1328. Grosso, AR. Antonio Venier, 1382-1400. Grosso, AR (2). Mediamente BB 250
436*	Venezia. Lotto di cinque monete. Andrea Vendramin, 1476-1478. Marcello, AR. Leonardo Loredan, 1501-1521. Mocenigo o lira, AR (2). Antonio Grimani, 1521-1523. Da 16 soldi, AR. Nicolò da Ponte, 1578-1585. Ottavo di Giustina maggiore da 20 Soldi, AR. Mediamente BB 300
437*	Venezia. Lotto di sei monete. Francesco Foscari, 1423-1457. Soldino, AR. Giovanni Mocenigo, 1478-1485. Marcello, AR. Agostino Barbarigo, 1486-1501. Marcello, AR. Andrea Gritti, 1523-1532. Marcello, AR. Da 4 soldi nuovo tipo, AR. Pasquale Cicogna, 1585-1595. Sedicesimo di giustina maggiore da 10 soldi, AR. Mediamente BB 200
438*	Venezia. Lotto di due monete. Alvise I Mocenigo, 1571-1576. Da 40 soldi, AR. Giovanni II Corner, 1709-1722. Quarto di ducato, AR. Mediamente BB 200

- 439* Venezia. Lotto di due monete. Paolo Renier, 1778-1789. Ducato, AR. Ludovico Manin, 1789-1797. Tallero per il Levante 1791, AR. Da BB a buon BB 200
- 440* Venezia. Lotto di tre oselle. Alvise Mocenigo, 1700-1709. Osella anno VIII/1707, AR. Alvise III Mocenigo, 1722-1732. Osella anno VI/1727. Alvise IV Mocenigo, 1763-1778. Osella anno II/1764, AR. Mediamente BB 350
- Venezia. Lotto di quattro oselle. Marino Grimani, 1595-1605. Osella anno IV (1598), AR Pietro Grimani, 1741-1752. Osella anno X/1750, AR (con appiccagnolo). Alvise IV Mocenigo, 1763-1779.
 Osella anno XIV/1776, AR. Ludovico Manin, 1789-1797. Osella anno VIII/1796, AR. Da MB a BB 400
- Venezia. Lotto di quattro oselle. Pasquale Cicogna, 1585-1595. Osella anno II (1586), AR. Domenico Contarini 1659-1675. Osella anno XIII/1671, AR. Francesco Morosini, 1688-1694. Osella anno IV/1691, AR. Carlo Ruzzini, 1732-1735. Osella Anno I (1732), AR. Da MB a q.BB 300
- 443* Venezia. Lotto di cinque oselle. Alvise Contarini, 1676-1684. Osella anno VII (1682), AR. Francesco Morosini, 1688-1694. Osella anno VI, AR. Silvestro Valier, 1694-1700. Osella anno V (1698) e anno VI (1699), AR. Alvise II Mocenigo, (1700-1709). Osella anno I (1700), AR. Da MB a BB 600
- 444* Venezia. Lotto di cinque oselle. Francesco Molin, 1646-1655. Osella anno V (1650) e anno VIII (1653), AR. Francesco Morosini, 1688-1694. Osella anno II (1689), AR. Alvise II Mocenigo, 1700-1709. Osella anno IX (1709), AR. Carlo Ruzzini, 1732-1735. Osella anno II (1733), AR (traccia di appiccagnolo). Da MB a BB 750
- Venezia. Lotto di cinque oselle. Pasquale Cicogna, 1585-1595. Osella anno III (1587) e anno IX/1593, AR. Alvise Pisani, 1732-1735. Osella anno V (1739), AR. Francesco Loredan, 1752-1762. Osella anno II (1753), AR. Alvise IV Mocenigo, 1763-1778. Osella anno V/1767 (falso d'epoca in AE).
 Alcune con traccia di appiccagnolo. Da MB a BB
 500
- 446* Venezia. Lotto di quattro oselle. Nicolò Sagredo, 1675-1676. Osella anno I (1675), AR. Alvise II Mocenigo, 1700-1709. Osella anno VIII/1707, AR. Pietro Grimani, 1741-1752. Osella anno XI (1751), AR. Francesco Loredan, 1752-1762. Osella anno I (1752), AR. Da MB a buon BB 500
- Venezia. Lotto di tre oselle. Francesco Morosini, 1688-1694. Osella anno III (1690), AR. Francesco Loredan, 1752-1762. Osella anno X (1761), AR (traccia di appiccagnolo). Alvise IV Mocenigo, 1763-1778.
 Osella anno II/1764, AR. Mediamente BB 500
- 448* Venezia. Lotto di sette oselle. Alvise IV Mocenigo, 1763-1778. Osella anno VI/1768, anno VII/1769, e anno VIII (1770), AR. Paolo Renier, 1779-1789. Osella anno II/1780 (con appiccagnolo d'epoca), anno III/1781, anno IV/1782 e anno X/1788, AR. Mediamente BB, con tracce di appiccagnolo. 450

biddr - Live Bidding System

Join our auction simply and conveniently from home. Our live bidding system does not require Java or anything else than an up-to-date web browser and works on all modern devices such as computers, notebooks, tablets and smartphones.

Important: If you have not signed up yet, please note that you have to register and get approved as a live bidder at www.biddr.ch/auctions/nacit/ in time before you can participate in our auction.



NUMISMATICA ARS CLASSICA NAC AG NAC NUMISMATICA SPA

Via Brera, 4 – 20121 Milano - Tel: 0039 02 8056304 – Fax: 0039 02 80581271 milano@arsclassicacoins.com

La prego di acquistare per mio conto le seguenti monete ai limiti indicate secondo le condizioni di vendita.

Please buy the following items on my behalf at your auction sale up to the limits indicated and subject to the conditions of sale.

Bitte ersteigern Sie für mich an Ihrer Auktion folgende Stücke bis zu den von mir angegebenen Limiten und den üblichen Auktionsbedingungen.

Je vous pi	rie d'acheter à votre	vente aux enchères les pièces	suivantes ju	squ'aux limites ind	iquées ci-après et au	x conditions
habituelles						
*Nome/Name			* Tel		Fax	
*Indirizzo	o/Address					
*email		Codice Fi	scale (Italia	an citizens Only)		
*Docume	nto d'identità/Identi	ty document number		Ril. il	da	
No.	EUR	Osservazioni/Note	No.	EUR	Osservazion	i/Note
G		12.00				
		i può aumentare l'offerta del: u may increase my bids by:				
Sie werder	n ermächtigt, die Gebo	te im Bedarfsfall zu überschreite	en um: Au	10%	20%	%
besoin, je	vous autorise d'augme	enter mes mises de:				
Reg. UE 2 dei catalog ceduti o dell'interes trattamente According provided y you have p	2016/679 GDPR). La i ghi, la gestione delle comunicati a terzi ssato Art. 12 Reg. to è NAC Numismatica to the Data Protecti will be solely used for	dati. Ai sensi dell'art. 13 della nformiamo che i dati personali o offerte alla "vendita all'asta" per trattamenti diversi da quel UE 2016/679 GDPR invian a Spa con sede legale in Piazza Con Act No. 196/2003 and art. 1 or the sending of catalogues, the ven to third parties and you may is.com.	da Lei forni e gli ademp li appena c do una m Castello, 1 – 3 Reg. UE	iti saranno trattati a bimenti normativi co citati. In qualsiasi i ail a: milano@ar 20121 Milano. 2016/679 GDPR, the of auction sale off	I fine di rendere pos ntabili e fiscali. Essi momento potrà eserc sclassicacoins.com. e personal informationes and invoicing. The	sibile l'invio non saranno itare i diritti Titolare del on you have e information
Data/Date		*Firma/Signature				